

COMUNE di ALDENO

DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE (D.U.P.)

SEMPLIFICATO

PERIODO: 2024 - 2025 – 2026

INDICE

PREMESSE.

A) SCENARIO DI RIFERIMENTO:

1. Popolazione e dinamiche demografiche
2. Situazione socio-economica
- 3) Territorio, urbanistica ed edilizia
- 4) Servizi pubblici
- 5) Cultura, sport e promozione.

B) LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO.

C) INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE.

1. Indirizzi programmatici generali e azioni di miglioramento

2. Linee programmatiche di settore:

- a) Indirizzi di natura contabile e finanziaria
- b) Programmi in materia di lavori pubblici e investimenti
- c) Governo del territorio e tutela dell'ambiente
- d) Servizi alla persona
- e) Gestione del patrimonio
- f) Indirizzi in materia di personale
- g) Partecipazioni
- h) Agricoltura
- i) Partecipazione civica e transizione digitale
- l) Indirizzi in altri settori

D) OBIETTIVI OPERATIVI.

1. **PREMESSE.**

Dal 1° gennaio 2016 anche gli enti locali trentini sono tenuti ad applicare il D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con il quale è stato riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e disciplinato, in particolare nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione. Tra l'altro, è stata prevista la sostituzione della relazione previsionale e programmatica, che veniva allegata al bilancio pluriennale, con il **Documento Unico di Programmazione (DUP)**, documento che ora costituisce presupposto necessario a tutti i documenti di programmazione, disciplinato dall'articolo 170 del D.lgs. n. 267/2000 e dal principio 4/1 della programmazione, allegato al D.lgs. n. 118/2011. La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18.

Il sistema contabile introdotto con il D.lgs. n. 118/2011 e integrato dal D.lgs. n. 126/2014, accanto alla ridefinizione di principi contabili innovativi, che a differenza del passato assumono oggi rango di legge, ha previsto un generale potenziamento dell'attività di programmazione degli enti locali, che si sostanzia nella predisposizione di un unico fondamentale documento, propedeutico alla formulazione del bilancio previsionale, che unifica e riassume tutti i previgenti documenti di programmazione allegati al bilancio (relazione previsionale e programmatica, piano delle opere pubbliche, piano delle alienazioni, conto del personale, etc.).

Il Documento Unico di Programmazione, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Nella sua duplice formulazione "strategica" e "operativa" rappresenta pertanto una guida, sia per gli amministratori, sia per i dirigenti comunali, che sono tenuti entrambi a improntare le loro decisioni e attività a quanto in esso contenuto. Costituisce quindi lo strumento fondamentale e il presupposto necessario per garantire coordinamento e coerenza all'azione amministrativa in relazione ai documenti di indirizzo politico - programma del Sindaco e Linee Programmatiche - approvati dal Consiglio Comunale.

Ordinariamente, il DUP si compone di due sezioni: la **Sezione Strategica** e la **Sezione Operativa**. Per i comuni fino a 5.000 abitanti, come è il caso del Comune di Aldeno, è possibile adottare un **DUP semplificato**, che nella sostanza comunque ricalca le linee direttive di quello ordinario.

La **Sezione Strategica** è, infatti, costituita da:

- una prima parte che descrive lo **Scenario di riferimento**, con particolare attenzione a quello locale, riportando - in particolare - alcuni dati essenziali relativi alla situazione socio-economica del territorio, alla popolazione, ai servizi, alle partecipazioni societarie.
- una seconda parte relativa alle **Strategie di programmazione**, che individua le principali scelte che caratterizzano il programma politico dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato e gli indirizzi generali da impartire alla tecnostruttura per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali, con riferimento in particolare agli **investimenti ed alle opere pubbliche**, con indicazione dei fabbisogni in termini di spesa, dei riflessi sulla spesa corrente e sullo stato di attuazione dei programmi e progetti in corso di esecuzione.

In tale Sezione sono, inoltre, indicati gli strumenti per rendicontare il proprio operato in maniera sistematica e trasparente, al fine di rendere edotti i cittadini del buon uso delle risorse pubbliche e del grado di realizzazione e raggiungimento dei programmi e degli obiettivi fissati dall'Amministrazione.

2. La Sezione Operativa (SeO) ha un contenuto sempre **programmatico e di maggior dettaglio** e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. Il contenuto della sezione Operativa, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente. Essa è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero triennio e per cassa con riferimento solo al primo anno del triennio. Essa si fonda su **valutazioni di natura economico - patrimoniale** e copre un arco temporale pari a quello del Bilancio di Previsione triennale.

Il DUP semplificato contiene in linea di massima gli elementi sopra richiamati. E' infatti strutturato come segue:

A) Scenario di riferimento e analisi del contesto: viene brevemente illustrata la situazione socio-economica nazionale e in particolare regionale e provinciale nel quale si trova ad operare il comune. Viene schematicamente rappresentata la situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale del comune.

B) Linee programmatiche di mandato: vengono riassunte schematicamente le linee di mandato, tratte dal documento approvato nella prima seduta del Consiglio comunale dopo il suo rinnovo (elezioni dell'ottobre 2020).

C) Indirizzi generali di programmazione: vengono individuate le principali scelte di programmazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. La sezione contiene anche riferimenti agli organismi partecipati del comune.

Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

- gli **investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche** con indicazione sia dei progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi, sia del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento; sono **allegate tre SCHEDE**, riassuntive degli investimenti, riferite a: gli obiettivi del mandato nei diversi esercizi finanziari; gli investimenti e le opere pubbliche in corso (non ancora concluse); le specifiche opere programmate, suddivise tra quelle già finanziate e quelle senza finanziamenti (area di inseribilità);
- le **modalità di gestione dei servizi pubblici**, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate (saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente);
- i **tributi e le tariffe** dei servizi pubblici;
- la **spesa corrente** con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;

- l'analisi delle **necessità finanziarie e strutturali** per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni, compreso il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- la **gestione del patrimonio**;
- l'**indebitamento** con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
- gli **equilibri del bilancio** (situazione corrente e generali del bilancio e i relativi equilibri in termini di cassa) e la coerenza e compatibilità con i **vincoli di finanza pubblica**;
- la disponibilità e gestione delle **risorse umane** con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e la programmazione del fabbisogno di personale, anche in termini di spesa.

D) Obiettivi operativi (suddivisi per missioni e programmi): è effettuata una puntuale analisi delle risorse e la loro allocazione vengono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio.

Questa sezione individua, per ogni singola missione, gli obiettivi operativi specifici, in particolare annuali, da raggiungere, definendone gli aspetti finanziari della manovra di bilancio, sia in termini di competenza (triennio) che di cassa (per il primo anno del triennio).

Sono evidenziati dunque i contenuti dei singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi, con indicazione – pur in sintesi, delle finalità e delle motivazioni.

A) SCENARIO DI RIFERIMENTO E ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE.

Come evidenziato nelle premesse, tale sezione descrive il quadro locale di riferimento, con specifiche analisi delle condizioni interne, necessarie per condurre all'individuazione degli indirizzi strategici. In questa sede, si ritiene di limitarsi al quadro comunale, con alcuni eventuali accenni al quadro provinciale, rinviando per quanto riguarda lo scenario nazionale alla parte descrittiva del DUP redatto da Comuni di maggiori dimensioni, facilmente accessibile sui siti istituzionali dei medesimi: ciò per semplificare il documento, ridurre la dimensione e renderlo più leggibile, comprensibile e diretto, come del resto richiesto dall'articolo 6 del D.lgs. n. 33/2013 in materia di trasparenza, pubblicità e diffusione delle informazioni.

Sono pertanto fornite informazioni su:

- 1. Popolazione e dinamiche demografiche**
- 2. Situazione socio-economica**
- 3. Territorio, urbanistica ed edilizia**
- 4. Servizi pubblici**
- 5. Cultura, sport e promozione.**

Tali indicazioni sono riportate nel presente documento in modo più sintetico e meno completo rispetto ai precedenti, in quanto il DUP viene per la prima volta approvato prima della scadenza dell'esercizio precedente e dunque non tutti i dati sono disponibili.

Si provvederà, pertanto, con successivi aggiornamenti.

Si fa comunque rilevare che alcune informazioni sono inserite nel **PIAO (Piano Integrato di Attività e di Organizzazione)**, approvato con recente delibera di Giunta n. 87 del 10 ottobre 2023.

1. POPOLAZIONE E DINAMICHE DEMOGRAFICHE

Al 31 dicembre **2020** la popolazione residente si attestava in 3.183 persone: il che significa che nel decennio 2011-2020 è cresciuta del 5,60% e nel ventennio 2001-2020 di oltre il 12%. Nel 2021 la popolazione è ulteriormente cresciuta fino a 3.194, mentre al 31 dicembre **2022** la popolazione è aumentata di 34 unità (**3.228**). Specificatamente: maschi 1.588, femmine 1.640.

Al 31 ottobre 2023 la popolazione si attesta in n. 3288 unità.

I **nuclei familiari** al 31 dicembre 2022 erano **1.396** (nell'anno erano 1.379), mentre al 20 ottobre 2023 sono 1402. Il numero medio dei componenti la famiglia è pari a 2,30 circa.

Le proiezioni statistiche permettono di calcolare il numero delle famiglie nell'anno 2026 in funzione del numero medio dei componenti atteso per tale data. Le valutazioni condotte principalmente dal servizio statistica della PAT permettono di stabilire che il fenomeno della riduzione del numero medio dei componenti delle famiglie trentine è ancora in atto.

2. SITUAZIONE SOCIO - ECONOMICA

Economia: commercio, artigianato, agricoltura.

Il Comune di Aldeno, situato nella valle attraversata dal fiume Adige, mantiene ancora intatta la vocazione agricola nonostante il continuo processo di omologazione con il vicino capoluogo di provincia, che ha portato ad un consistente incremento delle attività di carattere produttivo e, in particolare, terziario. Nell'ambito dell'agricoltura sono circa 200 le persone impiegate, di cui quasi la metà dedite a tempo pieno, mentre sono in attività anche società riguardanti la raccolta e la commercializzazione nel settore vitivinicolo e ortofrutticolo. Sono presenti sul territorio, in particolare, **n. 143** attività classificate come "**aziende agricole**", comprensive delle cantine produttrici di vini e spumanti. La Cantina sociale Aldeno è classificata a parte.

Inoltre.

- nel settore industriale e artigianale sono da segnalare le attività nel campo dell'edilizia, della lavorazione dei marmi, della legatoria e del controllo della componentistica industriale;
- nel settore terziario è ora presente un solo Istituto di credito;
- nel settore commerciale, accanto alle consuete attività presenti nel contesto municipale di medie e piccole dimensioni, vanno segnalati centri negoziati del settore alimentare e dell'arredamento.

Pur nel quadro critico in cui si inserisce l'economia in questo particolare periodo storico, si deve tuttavia constatare una sostanziale tenuta del numero di imprese/ditte/attività operanti sul territorio. In base alla consistenza aggiornata al mese di ottobre 2023 dalla Camera di Commercio di Trento non si ravvisano variazioni di rilievo rispetto all'anno precedente. Dati più precisi saranno comunque evidenziati e riportati nell'aggiornamento del presente documento.

Con particolare riferimento alle attività commerciali, si rileva anche che il Comune di Aldeno, nell'esercizio delle funzioni di pianificazione urbanistica e con riferimento a quanto previsto dalla disciplina dell'attività commerciale in provincia di Trento, non ha ritenuto finora necessario adottare particolari norme per disciplinare il settore. Nessun provvedimento è stato assunto in attuazione dell'art. 72 della L.P. 30 luglio 2010 n. 17 (Disciplina dell'attività commerciale e dei "*Criteri di programmazione urbanistica del settore commerciale*").

Le attività principali presenti sul territorio sono le attività agricole: ben 140 imprese in attività.

Aspetti sociali.

Nido sovracomunale.

E' attivo sul territorio comunale un asilo nido. Attivato nell'anno 1998, prevede l'iscrizione anche dei bambini dei Comuni di Cimone e Garniga Terme, in forza di specifica convenzione da ultimo rinnovata nel 2021, con scadenza ora stabilita al **30 giugno 2026**.

Possono presentare domanda di ammissione, al Comune capofila di Aldeno, i genitori, tutori o affidatari di bambini e bambine residenti nei suddetti comuni. Il bambino deve risultare residente con almeno un genitore. I modelli per la compilazione della domanda di iscrizione all'asilo nido sono reperibili sul sito comunale. A seguito della verifica delle richieste, viene redatta un'unica e specifica graduatoria. L'assegnazione dei posti disponibili viene effettuata nell'ordine determinato da detta graduatoria formulata sulla base dei criteri stabiliti dal relativo regolamento.

Edilizia abitativa e alloggi protetti.

Il Comune di Aldeno non ha immobili da adibire ad edilizia abitativa, né è proprietario di unità immobiliari da locare o assegnare, né a regime vincolato, né libero. In materia, appare opportuno evidenziare, comunque, qualche aspetto di interesse per la comunità.

La L.P. 16 giugno 2006 n. 3, recante "*Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino*", prevede che i Comuni tra loro contermini di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme costituiscono un unico territorio per la gestione in forma diretta di varie funzioni e servizi. Tra queste funzioni e servizi vi rientra anche l'edilizia abitativa pubblica e l'edilizia sovvenzionata (cd. agevolata). Considerata la presenza della città capoluogo di provincia, come noto non è stata prevista dalla normativa la costituzione di una Comunità di Valle, quale Ente locale territorialmente autonomo, ma la stipula di una convenzione tra i Comuni limitrofi di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme.

La convenzione è stata stipulata nel 2011 e riguarda le funzioni amministrative e i servizi che la L.P. 16 giugno 2006 n. 3 pone in capo alle Comunità di valle. A seguito del D.P.P. n. 146 del 30/12/ 2011, che ha trasferito ai suddetti comuni, formanti il Territorio Val d'Adige le funzioni amministrative in materia di edilizia abitativa pubblica e sovvenzionata (agevolata), i Sindaci hanno sottoscritto il conseguente protocollo operativo, il quale tra l'altro prevede che:

- le funzioni e servizi in materia di edilizia abitativa pubblica e sovvenzionata siano gestite dal Servizio Casa e Residenze protette del Comune di Trento;
- il Servizio Casa e Residenze protette istruisca gli atti concernenti le regole di gestione delle funzioni e servizi, gli atti di programmazione, pianificazione ed indirizzo generale, ogni altro atto necessario. Tutti questi atti devono essere sottoposti Conferenza permanente dei Sindaci;
- il Servizio Casa e Residenze protette informi i cittadini dei Comuni di Aldeno, Cimone e Garniga Terme del nuovo modello organizzativo e dei nuovi referenti ai quali rivolgersi;
- gli interventi oggetto del protocollo sono, locazione di alloggi pubblici a canone sostenibile, messa a disposizione di alloggi pubblici per casi straordinari di urgente necessità, locazione di alloggi a canone moderato, erogazione del contributo integrativo sul canone di locazione, erogazione dei contributi provinciali di edilizia abitativa agevolata per l'acquisto, il risanamento, la costruzione e l'acquisto risanamento della prima casa, erogazione del contributo provinciale a favore delle persone anziane per il risanamento dell'alloggio abitato ed ogni altra funzione amministrativa prevista dalle leggi di settore vigenti;
- il Comune di Trento subentra al Comprensorio della Valle dell'Adige (C 5) nella gestione delle funzioni e dei servizi garantendo continuità nell'erogazione degli stessi e nella tenuta e gestione del materiale di archivio e delle pratiche aperte.

La gestione di tutti gli interventi anche per i Comuni di Aldeno, Cimone e Garniga è stata attuata dal Servizio Casa e Residenze protette senza aumento delle risorse umane impiegate. Il Servizio ha dato ampia informativa ai Sindaci di tutte le iniziative a favore dei cittadini del territorio e si è provveduto a pubblicare all'albo comunale tutti gli avvisi e le avvertenze di interesse dei cittadini.

Con riferimento specifico all'edilizia agevolata, si evidenzia che essa ha come scopo agevolare l'acquisto anche a fini di risanamento, la costruzione ed il risanamento della prima casa tramite l'erogazione di contributi volti all'abbattimento dei tassi di interesse pagati sui mutui e/o a fondo perduto. Il Comune di Trento gestisce le domande presentate dai cittadini dei Comuni di Aldeno, Cimone e Garniga Terme e annualmente viene trasmessa al Comune di Aldeno (come agli altri convenzionati) una relazione sullo stato delle pratiche, sul numero delle domande e sulla concessione dei relativi contributi. Agli atti vi sono le relazioni del competente Servizio del Comune di Trento concernente l'attività degli anni pregressi fino al 2021. Non si dispone di dati per l'esercizio 2022 in quanto non ancora pervenuta dal Comune di Trento la relazione concernente tale esercizio, che si presume sarà inviata, come di consueto, nel mese di dicembre. Tutte le relazioni presentate dal Comune di Trento relative agli ultimi esercizi concludono, comunque, evidenziando che durante gli stessi non si sono registrate criticità per la gestione associata con i Comuni di Aldeno, Cimone e Garniga Terme delle funzioni amministrative e dei servizi riferiti all'edilizia abitativa.

Attualmente sono pertanto disponibili i dati relativi agli esercizi 2020 e 2021 per i quali si rinvia al DUP approvato nell'aprile 2023.

3. TERRITORIO, URBANISTICA ED EDILIZIA

Nel Comune di Aldeno, il cui territorio si espande per circa 9 km quadrati (esattamente 8,98), sono vigenti i seguenti strumenti di programmazione urbanistica:

- **P.U.P. (Piano Urbanistico provinciale)** reso esecutivo con L.P. 27.05.2008 n. 5;
- **CARTA DI SINTESI** della pericolosità geologica approvata con deliberazione Giunta provinciale n. 1630 dd. 07.09.2018;
- **CARTA DELLE RISORSE IDRICHE** approvato con deliberazione Giunta provinciale n. 2248 dd. 05.09.2008 e dal terzo aggiornamento approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1941 dd. 12.10.2018;
- **P.I.P. (Piano Insediamenti Produttivi)**, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 36 del 24/6/ 1991 e modificato, da ultimo, con deliberazione consiliare n. 5 dd. 28.01.2003;
- **Piano di Zonizzazione acustica**, approvato con deliberazione consiliare n. 10 del 8 aprile 2009;
- **PRIC (Piano Regolatore di illuminazione Pubblica)** approvato con deliberazione consiliare n. 48 del 20 dicembre 2012.

Sono vigenti anche tre **Piani Attuativi**, per definire urbanisticamente l'area a nord-est dell'abitato, sostanzialmente compresa tra via Ottolini e l'area artigianale, costeggiando la strada statale:

- il **PAG 1** è stato approvato con deliberazione consiliare n. 70 del 30.11.2009. E' stato poi modificato deliberazione consiliare n. 11 del 09.04.2014, che ha costituito variante al PRG ai sensi del comma 5 dell'articolo 38 della L.P. 4 marzo 2008 n. 1 e ss.mm., introducendo modifiche di perimetrazione della zona verso nord a ridosso della "Cantina Aldeno" e interessanti l'innesto del prolungamento di via Florida con via Vegri e via Roma approvata successivamente con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1092 dd. 30.06.2014.con in via di completamento. Entro il termine di scadenza (08.04.2024) lo strumento urbanistico è stato attivato ed è in via di esecuzione e completamento, con attività edilizia in corso;

- **il PAG 2** è stato approvato con delibera consiliare n. 2 del 20 marzo 2015, con relativo schema di convenzione e progetto delle opere di urbanizzazione. Il Commissario straordinario ha poi adottato un Piano Guida, con propria determina n. 71 del 18.09.2020, al fine di agevolarne la realizzazione viste le problematiche nel frattempo insorte tra i lottizzanti. A tutt'oggi non ha avuto seguito, per varie motivazioni, per le quali si rinvia alla Sezione opere pubbliche, che contiene le indicazioni del caso, anche di carattere economico, e specifica le iniziative in corso per darvi attuazione, anche parziale. Con delibera consiliare n. 19 del 28 giugno 2023, approvata poi in seconda adozione in data 20 settembre 2023 (delibera n. 22) è stata adottata una **variante al Piano Guida**, nell'ottica di consentirne almeno una parziale realizzazione, modificando gli ambiti prevedendo che all'interno degli stessi tutti gli interessati siano proprietari dei terreni facenti parte degli ambiti stessi; e, sotto il profilo tecnico, prevedendo di approvare un nuovo progetto – anche con costi a carico dell'Amministrazione – per la realizzazione di alcuni sotto servizi anche al di fuori del PAG, con ciò superando l'ostacolo tecnico dato dalla necessità di predisporre interamente e contestualmente le reti. Il PAG2, e dunque anche il Piano Guida, avrà comunque scadenza il **19 marzo 2025**.

- **il PAG 3** è stato approvato con delibera consiliare n. 42 del 26 settembre 2011 e la relativa convenzione stipulata in data 29 gennaio 2013. Con deliberazione consiliare n. 25 del 23 settembre 2021 è stata concessa una proroga di 3 anni alla validità decennale del piano, per cui ora verrà a scadenza il **25 settembre 2024**.

Lo strumento urbanistico territoriale principale, il **P.R.G. (Piano Regolatore generale)** è in vigore dal 1995, a seguito delle deliberazioni consiliari n. 36 dd. 15/06/1993, n. 55 dd. 29/11/1993 e n. 25 dd. 06/10/1994. Successivamente è stata rettificato d'ufficio ai sensi dell'art. 42 bis della L.P. 05.09.1991 n. 22 con deliberazioni consiliari n. 50 e 51 dd. 29.11.2001.

Con deliberazione consiliare n. 16 dd. 23.03.2005 è stata adottata una prima variante al P.R.G.

Con deliberazione consiliare n. 20 dd. 02.09.2008 è stata adottata la variante al P.R.G. per opera pubblica.

Con deliberazione consiliare n. 2 dd. 15.01.2009 è stata adottata altra variante al P.R.G. per opera pubblica e adeguamento al P.U.P. 2008.

Altre successive varianti al PRG comunale sono state adottate:

- con deliberazione consiliare n. 22 dd. 23.04.2012;
- con deliberazione consiliare n. 22 dd. 28.11.2013;
- con deliberazione consiliare n. 23 dd. 28.11.2013.

Con deliberazione consiliare n. 10 dd. 09.04.2014 è stata adottata la sopra citata variante del PAG 1.

Successivamente è stata adottata un'altra variante, con deliberazione consiliare n. 5 dd. 14.03.2016, relativa ad alcune modifiche per opere pubbliche e per decadenza dei vincoli preordinati all'esproprio di aree.

Anche il Commissario straordinario ha assunto uno specifico provvedimento in materia, adottando con propria determina n. 55 del 11 agosto 2020 una **Variante al PRG** del Comune, per adeguarlo alla L.P. n. 15/2015 e al Regolamento urbanistico ed edilizio provinciale. Il provvedimento è stato approvato definitivamente dalla Giunta provinciale, con delibera n. 2206 del 16 dicembre 2021, ed è entrato in vigore, dopo la necessaria pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, il giorno **24 dicembre 2021**.

Infine, si evidenzia che il Consiglio comunale ha esaminato, in data 18 dicembre 2020, la **Variante al PRG-I.S.** - relativa agli insediamenti storici – approntata dai tecnici incaricati, per revisionare le schede degli edifici del centro storico. La presentazione in quella sede dello strumento urbanistico è stata necessaria per valutare le eventuali cause di incompatibilità dei consiglieri. A seguito di tale verifica, sono state acquisite le dichiarazioni di incompatibilità di alcuni consiglieri, che rappresentano la maggioranza degli eletti. Pertanto, in assenza del numero legale, data l'impossibilità per il Consiglio di deliberare sullo strumento urbanistico, è stato necessario chiedere la nomina di un Commissario ad acta, il quale ha

adottato la variante (in prima adozione) con propria determinazione n. 1 del 11 ottobre 2021. A seguito dell'apposito avviso pubblico con il quale si dava comunicazione dell'avvenuta adozione e si invitavano gli interessati a presentare eventuali osservazioni nel periodo di pubblicazione (ottobre-dicembre 2021), nel corso dell'esercizio 2022 sono state inviate alcune integrazioni documentali come richiesto dal Servizio Urbanistica della PAT e sono state effettuate le opportune (e necessarie) valutazioni rispetto alle osservazioni e alle prescrizioni pervenute (corrispondendo a specifiche richieste in tal senso da parte del Servizio stesso), entro il termine stabilito del 2 marzo 2023, con **determina del Commissario straordinario n. 1 del 28 febbraio 2023**. Tale variante è ora vigente, come approvata definitivamente dalla Giunta provinciale con delibera n. 1057 del 16 giugno 2023 ed entrata in vigore il 22 giugno 2023.

ATTIVITA' EDILIZIA sul territorio (al 31 ottobre 2023).

TITOLI EDILIZI rilasciati	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Permessi di costruire per nuove edificazioni/ampliamenti)	2	3	4	3	6	5
Permessi di costruire/SCIA (ristrutturazione), interventi su edifici esistenti	10	5	5	23	3	4
SCIA/CILA (comunicazioni per opere minori, senza modifiche strutturali)	56	36	41	67	76	42

STRUTTURE ESISTENTI SUL TERRITORIO.

- 1 Asilo nido
- 1 Scuola materne
- 1 Scuola elementare
- 1 Scuola media
- 1 Istituto di credito (sede distaccata)
- 1 Struttura residenziale per anziani
- 1 Ufficio postale
- 1 Farmacia (privata)
- 1 Biblioteca
- 1 Caserma Carabinieri
- 1 Discarica per inerti

- Strade:
- autostrade Km 2,6
- statali Km 0
- provinciali Km 6
- comunali Km. 35

- Servizio idrico integrato: esistente
- Rete fognaria: bianca km. 11; nera km. 13
- Rete acquedotto: km. 13,5
- Depuratore: esistente, in fondo a via della Croce, gestito dalla PAT
- Stato delle reti: buono, salvo interventi manutentivi

Rete gas metano: km. 13

Aree verdi, parchi e giardini: n. 5 (hq. 3)

Punti luce illuminazione pubblica: n. 851 (di proprietà comunale, come da PRIC)

Mezzi operativi (n. 6) e veicoli (n. 1).

Negli esercizi successivi:

A) rete idrica e fognaria: è previsto il potenziamento nell'area interessata dal Piano Attuativo generale n. 2 (PAG 2): il progetto definitivo a suo tempo depositato, redatto a nome dei lottizzanti, è stato rivisto e aggiornato – come da specifico incarico dell'Amministrazione comunale (dall'ing. Renato Callegari), e interessa l'intera area assoggettata a piani attuativi (PAG 2 e 3 e aree limitrofe); parte delle sue previsioni saranno realizzate dai privati e parte dal Comune (tempi e modalità in corso di valutazione e concordamento);

B) è previsto anche di conferire un incarico per lo studio della situazione idrica generale del Comune, finalizzato soprattutto ad individuare altra/e sorgente/i per captare nuove risorse idriche, come indicato nella sezione dedicata agli investimenti;

C) rete stradale: nel caso in cui si concludesse positivamente l'iter amministrativo concernente il suddetto Piano Attuativo generale, è prevista una estensione della rete stradale, a seguito di cessione da parte dei privati delle strade di penetrazione e raccordo (1.200 metri circa);

- è anche programmata, a cura e spese del Comune, la realizzazione di tratti stradali di raccordo tra l'area compresa nel PAG2 e la rotatoria a nord dell'abitato, verso Trento (500 metri circa);

- da definire i tempi di realizzazione della strada di gronda, parallela alla strada statale;

D) parcheggi: negli ultimi anni sono stati realizzati nuovi parcheggi in via XXV aprile, via Marconi e presso il cimitero. Nuovi parcheggi saranno realizzati nell'area del PAG 2. L'Amministrazione sta continuamente monitorando la situazione di tali infrastrutture, per prevederne un potenziamento in alcune zone dell'abitato, in particolare nel centro storico.

4. SERVIZI PUBBLICI

Servizi in gestione diretta:

1. manutenzioni stradali, del verde (parzialmente) e del patrimonio, con squadra operai;
2. manutenzione strade;
3. gestione illuminazione pubblica;
4. servizio di riscossione imposta comunale di pubblicità;
5. servizi cimiteriali.

Servizi affidati a società in-house:

- servizio idrico integrato (a Dolomiti Reti, con sede a Trento).

Il concessionario assicura, mediante sottoscrizione di specifici contratti di servizio, l'erogazione dei servizi suddetti. Annualmente vengono approvate - preventivamente concordati - gli interventi da effettuare sulle reti (acquedotto, fognatura, illuminazione), sia di manutenzione ordinaria che straordinaria.

Servizi gestiti tramite appalto:

- pulizie immobili comunali;
- sgombero neve.
- manutenzione del verde (per le parti non coperte direttamente dal servizio gestito in amministrazione diretta oppure mediante appalto estermo), tramite affidamento a cooperativa sociale, ricorrendo all'Intervento 40 (messa a disposizione di alcuni operai agricoli, con oneri quasi totalmente a carico della PAT e compartecipazione del Comune di Cimone). Il Comune ogni anno, inoltre, attiva l'Intervento 19 (ora denominato Intervento 3.3.D), per la manutenzione straordinaria di sentieri e aree verdi, a seguito di approvazione di specifico progetto, che deve essere preventivamente ammesso a finanziamento.

Servizi in concessione a terzi:

- servizio di **tesoreria**, con Cassa centrale, affidato nel 2017, scaduto alla fine dell'esercizio 2022, prorogato a termini di legge fino al 30 giugno 2023; **entro la primavera 2023** dovrà essere definita la procedura di gara per la scelta del nuovo concessionario del **servizio**;
- servizio raccolta e smaltimento **rifiuti**, affidato ad ASIA (Azienda Intercomunale di Igiene Ambientale);
- servizio di riscossione coattiva dei **tributi** e delle **entrate** patrimoniali nonché servizio di riscossione delle sanzioni codice della strada, affidato a Trentino Riscossioni;
- **impianti sportivi**: calcio, tamburello/pattinaggio, tennis, bocciodromo. Sono state stipulate specifiche convenzioni con società sportive operanti nei suddetti settori sportivi, disciplinando le condizioni di concessione e utilizzo degli impianti. Data la scadenza della convenzione al 30 novembre 2022 per la gestione dell'impianto sportivo in località Albere, è stata esperita la procedura per la scelta del nuovo gestore, risultasi con la conferma di quello uscente (**Società sportiva Aldeno**), il quale ha sottoscritto la nuova convenzione che decorre dal 1 novembre 2022 e avrà scadenza dopo tre anni, pertanto il **31 ottobre 2025**.

Servizi in convenzione.

1. Servizio vigilanza urbana. E' gestito mediante convenzione con il Comune di Trento. Con il protocollo operativo in materia di Polizia locale previsto dalla Convenzione per la gestione associata, sottoscritto con contratto del 29 dicembre 2015, le Amministrazioni comunali di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme hanno costituito un servizio per la gestione associata delle funzioni amministrative e dei servizi di Polizia locale nell'ambito dei sopracitati comuni denominato "Corpo di Polizia locale Trento – Monte Bondone", con il Comune di Trento quale ente capofila. Con delibera di Giunta n. 31 del 22 dicembre 2022 è stata approvata la **nuova convenzione**, che avrà durata decennale, pertanto – salvo revoca – fino al **31 dicembre 2032**.

2. Servizio di custodia forestale. Il Comune di Aldeno già partecipava alla gestione associata con i Comuni di Garniga Terme e Cimone. Il servizio è stato esteso, a seguito della ridefinizione dei confini della Circostrizione 29, al Comune di Trento, all'Azienda Forestale Trento e alle ASUC di Baselga di Bondone, Vigolo Baselga, Villamontagna e Sopramonte con convenzione del 30 dicembre 2019 - uniformata e aggiornata a quanto prevede la L.P. n. 11/2007 e il Regolamento approvato con D.P.P. 9 maggio 2016 n. 5-39 Leg - e valevole dal 1 gennaio 2020 al 31 dicembre 2029.

3. Servizi informatici, con Trentino digitale.

4. Servizio bibliotecario: istituito con il Comune di Cimone, esso scadrà alla fine del **2026**. Nel corso dell'esercizio corrente (2023) l'Amministrazione ha provveduto a coprire il posto di responsabile della biblioteca, assumendo un **Collaboratore bibliotecario** (Cat. C evoluto), a tempo determinato ma in attesa di assunzione in ruolo: figura attesa da tempo, in quanto il servizio negli ultimi anni era stato gestito con ricorso a personale esterno, che assicurava sostanzialmente solo l'apertura, la vigilanza e le operazioni di prestito e catalogazione. La Biblioteca ora potrà offrire servizi più adeguati alla comunità, occupandosi anche di attivare specifiche iniziative culturali e formative, per tutte le età, finora più limitate in quanto istruite e seguite dal personale amministrativo dell'Ufficio di Segreteria.

5. Sono state, inoltre, stipulate convenzioni per:

- per lavori di pubblica utilità, con il Tribunale di Trento;
- per l'utilizzo delle strutture scolastiche con l'Istituto scolastico comprensivo;
- per la consegna della spesa con la Famiglia cooperativa di Aldeno;

- per l'utilizzo di alcune sale, ad uso delle associazioni, con la locale Cassa rurale (in via di sottoscrizione).

5. CULTURA, SPORT, PROMOZIONE E ATTIVITA' SOCIALI.

A) Biblioteca.

La biblioteca comunale rappresenta il principale strumento di promozione culturale a disposizione dell'Amministrazione, luogo principe di confronto e condivisione di esperienze di crescita personale da parte dei censiti. Sulla base dei principi espressi nel Manifesto UNESCO del 2022 "La biblioteca pubblica, porta d'accesso locale alla conoscenza, crea i presupposti di base per l'apprendimento permanente, l'autonomia nel processo decisionale e lo sviluppo culturale dell'individuo e dei gruppi sociali. Essa è alla base di società della conoscenza sane, in quanto fornisce l'accesso e consente la creazione e la condivisione di conoscenze di ogni tipo, comprese quelle scientifiche e locali, senza barriere commerciali, tecnologiche o legali."

A seguito del processo di re-internalizzazione complessiva della gestione, avviato nel corso del 2023 attraverso l'assunzione diretta di un nuovo responsabile, l'Amministrazione intende proseguire nelle azioni volte a riaffermare la centralità della Biblioteca Comunale nella vita sociale e culturale della Comunità.

In tal senso, una prima opportunità sarà costituita dall'integrazione dei servizi di intermediazione bibliotecaria con i comuni di Cimone e Garniga Terme in una Rete Locale di Biblioteche, ai sensi dell'articolo 3.2 della Disciplina di adesione al Sistema Bibliotecario Provinciale (Delibera di Giunta Provinciale 478 del 17 aprile 2020). I contatti istituzionali volti al perfezionamento di una convenzione di gestione sono già stati avviati nell'autunno del 2023; il progetto è finalizzato a garantire un aumento della qualità, dell'efficienza ed economicità dei servizi offerti, attraverso un coordinamento nella gestione e conduzione delle biblioteche; l'integrazione degli orari di apertura al pubblico; l'incremento e la razionalizzazione dell'offerta di attività culturali, di promozione della lettura e di collaborazione con gli istituti scolastici presenti sul territorio; l'impiego razionale delle risorse umane, patrimoniali, tecniche, strutturali e finanziarie.

Per quanto concerne gli indicatori quantitativi di servizio, si registra un ulteriore passo in avanti nella direzione di un ritorno agli standard pre-pandemia: nei primi 10 mesi del 2023 sono stati registrati 6.406 prestiti, con una proiezione prudenziale annuale di circa 7.700, superiore ai 7.407 del 2023; gli utenti fino a qui attivi.

B) Sport.

L'attività di promozione dello sport all'interno della comunità è svolta prevalentemente dalle associazioni sportive che propongono numerose attività rivolte a bambini, giovani ed adulti. Ad esse va riconosciuto non solo il grande impegno svolto nella promozione dello sport, anche il ruolo significativo che nel tempo hanno assunto quali fondamentali agenzie educative che affiancano le famiglie e la scuola nel favorire un percorso di crescita delle nuove generazioni ricco di opportunità. Per questo motivo, l'Amministrazione comunale ha sempre mantenuto un'alta l'attenzione e un forte sostegno a queste realtà che operano sul territorio sia attraverso i contributi concessi per l'attività ordinaria, sia con il sostegno alle manifestazioni sportive da esse organizzate.

La recente realizzazione del nuovo campo sintetico per il gioco del calcio e la futura nuova palestra - per la cui realizzazione sono stati appaltati i lavori durante lo scorso esercizio e che sarà terminata nel corso dell'esercizio 2024 - rappresentano senza dubbio la tanto attesa risposta alla carenza di spazi che in questi anni hanno reso complessa l'attività delle associazioni.

Dal 1 novembre 2022 è in essere il nuovo contratto stipulato con la Società sportiva per la gestione dell'impianto sportivo in località Albere. La locale società sportiva si è infatti aggiudicata la gestione dell'impianto per un periodo di tre anni a seguito della procedura di gara per l'affidamento attivata nel corso del 2022. Le condizioni contrattuali sono state adeguate e modificate, chiarendo gli aspetti connessi

alla gestione del punto ristoro, alla gestione del nuovo campo sintetico e tutti gli aspetti economici e tariffari.

C) *Promozione*

Le politiche di promozione sociale proseguono in gestione associata con i Comuni di Trento, Cimone e Garniga Terme attraverso il Servizio Welfare e coesione sociale di Trento.

Il Comune, tramite l'Assessora competente, prosegue nella partecipazione al **Tavolo territoriale** del Territorio Val d'Adige, organo politico/tecnico-operativo di consulenza e di proposta per le politiche sociali locali. Oltre a raccogliere le istanze del territorio nel settore delle politiche sociali e di contribuire all'individuazione e all'analisi dei bisogni per formulare il nuovo Piano sociale del Territorio Val d'Adige, durante i lavori del Tavolo vengono analizzati i nuovi percorsi di coprogrammazione e coprogettazione per l'erogazione dei servizi socio-assistenziali. Anche per il nostro territorio queste modalità di approccio ai bisogni diventano i nuovi strumenti per la creazione di un sistema integrato di interventi e opportunità per bambini, giovani e famiglie'.

Sono inoltre in fase di definizione le modalità organizzative per l'evento "TN capitale europea del volontariato 2024", progetto portato avanti dal Comune di Trento e dal Centro servizi per il volontariato trentino, al quale potranno collegarsi e partecipare anche le realtà associative del nostro territorio.

D) *Attività sociali*

Famiglia e comunità

Con l'assegnazione al nostro Comune del marchio "Family in Trentino", avvenuta nel mese di maggio 2023, è stato riconosciuto e certificato quanto l'Amministrazione aveva fatto e continua a fare per le famiglie che vivono nel nostro paese, facendoci così connotare come territorio "family friendly".

La promozione di iniziative e buone pratiche che concorrono a portare benefici per le singole famiglie e per l'intera comunità viene portata avanti anche nell'anno corrente. Compito dell'Amministrazione è quello di fare in modo che le politiche familiari diventino politiche strutturali, riuscendo magari a coinvolgere in questo progetto anche altre realtà del territorio che, per motivi diversi, hanno modo di relazionarsi e interagire con le famiglie del territorio.

Politiche sociali e inclusione

Nella convinzione che nessuno va lasciato solo, tutti i cittadini, soprattutto quelli che vivono situazioni di difficoltà, devono poter trovare nel Comune e nei suoi servizi un riferimento sicuro per essere sostenuti e accompagnati in particolari momenti della vita.

Il Comune intende, quindi, mettere in atto tutti gli interventi atti a rispondere a questa priorità, continuando a monitorare i bisogni delle persone più fragili a rischio di marginalità e a porre attenzione specifica alle situazioni di difficoltà economica, psicologica, familiare, sociale ecc, così da prevenire situazioni di disagio, solitudine ed emarginazione sociale. A tal fine, è stata di primaria importanza la collaborazione e il coordinamento fra Comune, Enti competenti in ambito socio-sanitario e mondo del volontariato socio-assistenziale che esplicita la propria attività sul territorio.

Giovani

L'Amministrazione considera il mondo giovanile una risorsa importante per la comunità e pertanto la Giunta da sempre sostiene tutte le iniziative promosse da e per i ragazzi, nella convinzione che i giovani abbiano sempre più l'esigenza di crescere diventando veri protagonisti responsabili di iniziative e progetti concreti e coinvolgenti. Specifiche occasioni mirate al loro coinvolgimento e alla loro partecipazione attiva nella vita istituzionale e sociale della nostra comunità dovranno peraltro essere condivise e potenziate.

In collaborazione con famiglie e l'Istituto Comprensivo continuano le azioni di sensibilizzazione e prevenzione legate alle nuove patologie digitali, alla ludopatia, al cyber-bullismo, dando particolare importanza alla lotta all'uso di sostanze stupefacenti e alcol. Si intende inoltre rinnovare la promozione di

iniziative che accompagnino i genitori nella loro crescita insieme a figli adolescenti e preadolescenti, creando momenti di formazione e confronto con figure professionali esperte in questo contesto. dagli anziani e mantenendo e/o incentivando i servizi socio-sanitari e assistenziali presenti sul territorio.

Anziani

Siamo consapevoli di quanto la popolazione anziana sia una risorsa importante e indispensabile per la nostra società. Gli anziani come portatori di conoscenze ed esperienze da tramandare alle nuove generazioni, protagonisti attivi di un "welfare domestico" a supporto di nipoti o figli, collaboratori e animatori nel mondo del volontariato. Talvolta però anche fascia di popolazione fragile e in difficoltà e come tale bisognosa di risposte diversificate. L'Amministrazione, pertanto, mantiene l'importante iniziativa denominata "**Telefono d'Argento**" coordinata e seguita dal Servizio Welfare e coesione sociale di Trento, e prosegue nel dare supporto organizzativo, logistico e finanziario a iniziative e progetti atti a favorire il coinvolgimento degli anziani ancora in buona salute, sostenendo il circolo ricreativo promosso e gestito dagli anziani e mantenendo e/o incentivando i servizi socio-sanitari e assistenziali presenti sul territorio.

Associazioni

L'agire disinteressato e produttivo delle tante associazioni che animano la vita del nostro paese è da considerarsi un'importante risorsa per tutta la comunità, da promuovere, tutelare e sostenere nelle proprie attività con strumenti, attrezzature e contributi. La Giunta quindi vuole confermare la politica degli ultimi anni, mantenendo il supporto in termini economici e intendendo rispettare totalmente l'autonomia di azione delle singole associazioni, non assumendo un ruolo di direzione del loro operato, ma piuttosto di supporto sussidiario.

Istruzione

Nel rispetto dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, della responsabilità educativa delle famiglie e delle attività svolte dalle associazioni (culturali e sportive) la politica della Giunta si muove nell'ottica di favorire la sinergia tra il mondo della scuola di ogni ordine e grado, le associazioni e le famiglie. Conseguentemente, si cercherà di promuovere e sostenere tutte le attività e le collaborazioni produttive che concorrono all'educazione e alla formazione dei bambini e dei ragazzi del nostro territorio.

B) LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO (approvate dal Consiglio comunale il 9 novembre 2020).

La lista ALDENO INSIEME si è presentata ai cittadini - in una situazione di crisi generale che ha creato notevoli difficoltà e ne creerà ancora molte a chi sarà chiamato ad amministrare - con un programma amministrativo che fonda le proprie radici in un recente passato di "buona amministrazione", che dovrà essere declinato anno per anno all'interno dei bilanci di previsione, ma che sarà incentrato sui seguenti temi ed obiettivi.

PRESIDIO DELL' EMERGENZA SANITARIA E GESTIONE DEGLI INTERVENTI CONSEGUENTI

Vogliamo una Amministrazione comunale che sia puntuale punto di riferimento e coordinamento locale per tutti i soggetti istituzionali e non che hanno dato e saranno chiamati eventualmente a dare un forte contributo per la gestione della crisi (Provincia autonoma di Trento, Azienda provinciale per i Servizi Sanitari, Stazione locale dei Carabinieri, Protezione Civile, Vigili del Fuoco Volontari, Carabinieri in congedo, Associazione Nazionale Alpini, Associazioni di Volontariato...).

Un'Amministrazione comunale che sia sentinella capace di segnalare agli Organi preposti, vista la prossimità al territorio, eventuali situazioni di crisi economica e difficoltà personali che colpiscono cittadini, famiglie e imprese; e che, nel limite del possibile e della solidità di bilancio, possa integrare con risorse proprie eventuali contributi e sussidi erogati a livello statale e/o provinciale.

FUTURO ISTITUZIONALE DEL COMUNE DI ALDENO (RIFORMA ISTITUZIONALE)

Vogliamo un'Amministrazione comunale che sia consapevole del fatto che non è possibile governare il futuro del nostro Comune in maniera distaccata dal "sistema istituzionale trentino" e, peggio ancora, ritenendo di essere autosufficienti e indipendenti da tutto e da tutti. Non dipenderà solo da noi, che dovremo "non solo guardare ma anche pensare avanti" e che dovremo dunque essere sentinelle vigili in grado di attivare, con slancio progettuale e visione di lungo periodo, ogni possibile alleanza e interlocuzione con gli altri livelli istituzionali presenti sul territorio provinciale e dialogando prima di tutto con le realtà municipali con cui condividiamo confini, esperienze, storia comune e, forse più di tutto, con cui condivideremo un destino comune. Con lucidità, padronanza della materia e conoscenza del contesto politico, sociale ed economico definiremo correttamente il confine tra ciò che dipende interamente da noi - e che quindi possiamo controllare - da ciò che invece non dipende da noi - e che quindi dobbiamo valutare in termini di pro e contro, e indirizzare per quanto possibile a nostro favore. Dialogando e ricercando alleanze, anche con la città capoluogo, ma sempre e comunque decisi a tutelare e proteggere la nostra identità e la nostra "dimensione municipale".

GESTIONE SOSTENIBILE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Vogliamo un'Amministrazione comunale che si impegni al massimo per mantenere e, se possibile, migliorare la raccolta differenziata dei rifiuti, anche attraverso progetti di sensibilizzazione e campagne informative indirizzate a cittadini e imprese; un'Amministrazione comunale che sappia far passare tra la gente un importante cambio di paradigma: dalla raccolta differenziata del rifiuto quale obbligo normativo, alla raccolta differenziata del rifiuto quale opportunità e garanzia futura di tutela e salvaguardia dell'ambiente e del territorio.

Vogliamo un'Amministrazione comunale che sappia approcciare il mondo imprenditoriale in maniera moderna, valorizzando soprattutto quell'imprenditoria locale che punta sulla promozione del territorio, dei suoi prodotti e delle sue peculiarità, con ricadute positive per l'intera Comunità.

Vogliamo un'Amministrazione comunale in grado di rispondere alle legittime aspettative di cittadini ed imprese, che non lasci spazi a speculazioni, che indirizzi la pianificazione urbanistica ai principi di salvaguardia e tutela di territorio e ambiente, ma che, al tempo stesso, sia conscia del grande valore che una sana imprenditoria locale può portare - direttamente o in via indotta - all'interna collettività in termini di crescita economica e offerta occupazionale.

POLITICHE PER L'AGRICOLTURA

Vogliamo un'Amministrazione comunale che consideri il comparto agricolo quale settore sempre più strategico per la nostra economia locale; un settore in crescita che può fornire risposte occupazionali, sia attraverso le necessità delle aziende agricole, che attraverso le società di trasformazione e commercializzazione dei prodotti. Un'Amministrazione che ritenga l'agricoltura un settore di primario interesse per la salvaguardia del nostro territorio, che deve essere necessariamente difeso, rispettato e promosso attraverso attività di valorizzazione dei prodotti tipici locali e, soprattutto, attraverso iniziative politico-istituzionali quali il progetto di gestione del territorio agricolo riferito alla tutela della "plaga agricola" fra Trento e Rovereto.

TRASFORMAZIONE DIGITALE, PARTECIPAZIONE CIVICA E GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI ORIENTATI ALLE NUOVE ESIGENZE DI CITTADINI E IMPRESE

Vogliamo un'Amministrazione comunale al passo con i tempi e con le mutate esigenze dei cittadini; esigenze che si sono mostrate in tutta la loro evidenza durante il periodo di lockdown e che riguardano essenzialmente le nuove modalità di interazione tra cittadino e PA. Pensiamo ad un'Amministrazione che progetta e attiva servizi comunali con una visione "cittadino-centrica" e si muove concretamente come strumento al servizio di cittadini e imprese, sulla base dei principi di digitalizzazione, sburocratizzazione e semplificazione dei processi e delle procedure.

E dunque:

- una "casa comunale" trasparente, capace di creare e promuovere la cittadinanza attiva, e all'interno della quale l'azione amministrativa sia fondata sul paradigma della partecipazione e della collaborazione;*

- un'Amministrazione che lasci aperta la porta del Consiglio comunale ai cittadini, anche attraverso forme di messa in streaming delle sedute che il cittadino può vedere o rivedere in diretta o in differita attraverso il sito web comunale standosene comodamente a casa sua;*

- un'Amministrazione che "si mette in ascolto" anche attraverso piattaforme on-line dove i cittadini possono portare istanze, suggerimenti, consigli ma anche critiche; che sappia interpretare al meglio i meccanismi di partecipazione civica finalizzati all'adozione di provvedimenti il più possibile attinenti e rispondenti alle aspettative e ai bisogni della gente;*

- un'Amministrazione che punti decisamente sulla digitalizzazione dei servizi al cittadino (servizi on-line); che velocizzi il percorso di messa in rete del territorio comunale attraverso il completamento della posa in opera della fibra (banda ultra larga) e attraverso la copertura degli spazi di aggregazione (impianti sportivi, piazza, spazi associativi....) con access point wifi internet da mettere gratuitamente nella disponibilità dei cittadini.*

DECORO URBANO E GESTIONE DEI BENI COMUNI

Vogliamo un'Amministrazione comunale attenta al decoro urbano, severa con chi compie atti vandalici e capace di fare un patto con i propri concittadini per la gestione dei beni comuni; una Amministrazione che punti decisamente sull'ordine e sulla pulizia delle nostre strade, delle nostre aiuole, delle nostre piazze, stimolando in tal senso anche il privato cittadino con meccanismi premianti che ormai molti Comuni stanno adottando e implementando sistemi di videosorveglianza. Questo anche con la consapevolezza che gli spazi puliti e ordinati – sia pubblici che privati - garantiscono un bel biglietto da visita per il nostro paese, valorizzano i neonati insediamenti di edilizia abitativa, accrescono ulteriormente le pertinenze e gli spazi di socializzazione per le nostre famiglie e di gioco per i nostri giovani, contribuendo in maniera concreta alla sicurezza urbana.

VIABILITA' INTERNA AL COMUNE E MOBILITA' SOSTENIBILE

Vogliamo un'Amministrazione comunale che anteponga la sicurezza dei cittadini e la convivenza di diverse modalità e di mezzi di spostamento a qualunque altro obiettivo: sicurezza nella mobilità di ragazzi che, da soli, vanno a scuola; sicurezza di mobilità degli anziani che vogliono godersi una passeggiata per le vie del paese; sicurezza nei percorsi per la mobilità con i tradizionali ed i nuovi mezzi di micro-mobilità elettrica; sicurezza per i mezzi agricoli. Prevediamo quindi il completamento della nuova viabilità, che conduca in maniera naturale e sicura all'uscita del paese, modificando quindi quella attuale, che non risolve il problema della sicurezza e che riemette il traffico sulle principali e più interne vie del paese. Una viabilità che, partendo dal polo scolastico, si innesti direttamente sulla SP 90.

Vogliamo ragionare di mobilità alternativa e integrata con le esigenze del settore agricolo, che possa consentire un collegamento del nostro paese ad una delle principali piste ciclabili del territorio provinciale; e ciò alla luce del fatto che, mai come oggi, il tema della mobilità sostenibile non è solamente un tema ambientale, o ludico, ma una vera e propria necessità che potrà mitigare gli effetti dell'emergenza sanitaria, ovvero la riduzione della capacità di trasporto sui mezzi pubblici urbani ed extra-urbani, con il conseguente pesante incremento dell'utilizzo dei mezzi di trasporto privati e il successivo congestionamento del traffico in entrata ed uscita dalla città capoluogo.

Vogliamo affrontare il tema del trasporto pubblico con la città capoluogo e con Rovereto: un problema spesso affrontato ma mai risolto completamente. E vogliamo affrontare una volta per tutte il tema della strada di collegamento con Mattarello, la cosiddetta "Gotarda", ovvero affrontare definitivamente il problema della messa in sicurezza di questo tratto di strada ormai tristemente nota per la sua pericolosità.

PIANIFICAZIONE URBANISTICA E OPERE PUBBLICHE

Vogliamo un'Amministrazione comunale in grado di rispondere alle legittime aspettative di cittadini ed imprese, che non lasci spazi a speculazioni ed indirizzi la pianificazione urbanistica ai principi di salvaguardia e tutela di territorio.

Vogliamo portare a termine la realizzazione della palestra comunale, la realizzazione della nuova caserma dei Vigili del Fuoco Volontari, l'allargamento di via 3 Novembre, il completamento del progetto di sistemazione del cimitero con la realizzazione delle due camere mortuarie.

Vogliamo infine concludere l'iter della pianificazione urbanistica della zona est, denominata "PAG 2" e consentire in tal modo la realizzazione degli interventi previsti da parte dei proprietari.

Non potrà, infine, essere tralasciato il tema del recupero degli immobili oggi totalmente o parzialmente inagibili, anche con un occhio di riguardo alle nuove necessità di spazi imposte dall'emergenza sanitaria.

POLITICHE SOCIALI

Vogliamo un'Amministrazione comunale che sappia promuovere, a livello locale, politiche di indirizzo e di sostegno che consentano alle famiglie di poter svolgere a pieno le loro funzioni ed il loro ruolo di soggetto sociale. Ciò anche alla luce della nostra realtà territoriale che, a seguito di scelte urbanistiche interne e dinamiche socio-demografiche esogene, è diventata un interessante ed importante polo di attrazione abitativa. Ed è proprio in quest'ottica che andranno garantiti servizi come quello di asilo nido, le iniziative di animazione offerte durante l'estate, ma anche potenziate e promosse altre forme di servizi e progetti di sostegno alla genitorialità e del benessere familiare. Saranno inoltre mantenuti i progetti nel campo dei lavori socialmente utili per favorire l'inserimento lavorativo di concittadini in situazioni di svantaggio economico e sociale. Per quanto riguarda la popolazione anziana sarà compiuta, in collaborazione con il Polo sociale, l'analisi dei bisogni che questa fascia d'età in continuo aumento esprime per definire/potenziare nuovi interventi e servizi, rivolti soprattutto alle persone che presentano forme più ridotte di autosufficienza.

POLITICHE GIOVANILI

Vogliamo un'Amministrazione comunale che attivi politiche giovanili per e con i giovani; offrendo loro proposte ricreative, culturali o formative, che rappresentino un'importante opportunità di maturare capacità ed esperienza, di valorizzare se stessi e le proprie caratteristiche, di trovare magari uno spunto per il proprio futuro. Riserveremo grande attenzione ad attività a carattere formativo/preventivo, rivolte alla fascia adolescenziale e pre-adolescenziale in stretta collaborazione con le istituzioni scolastiche, gli operatori del polo sociale e le altre agenzie formative presenti sul territorio. Saranno inoltre sostenute le iniziative organizzate dalle associazioni giovanili per rispondere a bisogni ludico-ricreativi e aggregativi di adolescenti e giovani, così come gli interventi rivolti al mondo adulto, che si relaziona con adolescenti e giovani (genitori, insegnanti, adulti significativi). Sarà favorita la nascita di nuove occasioni di aggregazione e di supporto a favore della fascia pre-adolescenziale e adolescenziale, che sempre di più esprime un crescente disagio al quale è necessario far fronte.

PROMOZIONE CULTURALE, SPORTIVA E VALORIZZAZIONE DEL MONDO ASSOCIATIVO LOCALE

Vogliamo un'Amministrazione comunale che consideri di primaria importanza il sostegno alle associazioni culturali, sportive e socio-assistenziali presenti sul territorio, sia attraverso i contributi erogati per le attività, che attraverso adeguati spazi per la realizzazione delle attività proposte.

Vogliamo un'Amministrazione comunale che valorizzi le iniziative realizzate direttamente attraverso la biblioteca comunale: quali le tradizionali attività di prestito; i progetti di promozione della lettura rivolti alle scuole; le proposte per il tempo libero e la pubblicazione del notiziario comunale "l'Arione". Compatibilmente con l'emergenza sanitaria in atto, saranno offerti gli appuntamenti teatrali e cinematografici sia per il pubblico adulto che per i più piccoli e saranno proposti e finanziati i corsi dell'UTED (università della terza età e del tempo disponibile) che rappresentano sia una valida opportunità di accrescere ed approfondire le proprie conoscenze, ma anche un'importante occasione per incontrarsi, condividere interessi, esperienze ed instaurare nuove relazioni che aiutano anche a prevenire situazioni di solitudine o isolamento.

Vogliamo un'Amministrazione impegnata nella promozione dello sport, soprattutto tra i giovani, attraverso attività ed iniziative ricorrenti, quali il sostegno all'attività delle associazioni sportive locali, attraverso i contributi concessi per l'attività ordinaria ed il sostegno alle manifestazioni sportive promosse ed organizzate a livello territoriale. Anche attraverso il sostegno, diretto o indiretto, alla manutenzione delle strutture e degli impianti sportivi comunali.

C) INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE

Questa sezione riguardagli **indirizzi generali e le strategie della programmazione** triennale dell'Amministrazione: individua, pertanto, le principali scelte che caratterizzano il programma politico dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato e gli indirizzi generali da impartire alla struttura comunale per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali.

Per una pianificazione strategica efficiente, infatti, è fondamentale indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione ed evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo (2020-25), illustrate dal Sindaco in Consiglio comunale e approvate nella seduta del 9 novembre 2020 - richiamate nella precedente sezione - rappresentano il documento di riferimento per stabilire gli indirizzi strategici.

Dopo aver delineato, in una prima sezione, alcuni **Indirizzi programmatici generali e azioni di miglioramento** in diversi settori, si verranno ad illustrare e specificare in altra sezione le **Linee programmatiche di settore** (nei settori ritenuti di maggiore importanza), segnatamente:

- A) Indirizzi di natura contabile e finanziaria
- B) Programmazione Opere pubbliche e investimenti
- C) Indirizzi per il Governo del territorio e la tutela dell'ambiente
- D) Indirizzi in ordine ai Servizi alla persona
- E) Valorizzazione del patrimonio a piano delle alienazioni
- F) Indirizzi in materia di personale
- G) Partecipazioni
- H) Agricoltura
- I) Partecipazione civica e transizione digitale
- L) Altre linee programmatiche in settori diversi.

C.1. INDIRIZZI PROGRAMMATICI GENERALI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

La Giunta comunale conferma l'intenzione di impegnarsi nel corso dei prossimi esercizi nell'innovazione, nell'ammodernamento e nella ricerca di maggiore efficienza della propria struttura (servizi e uffici), allo scopo di fornire alla collettività servizi di elevata qualità, di ridurre le spese di funzionamento e di semplificare e migliorare il rapporto con i cittadini. In quest'ottica, si evidenzia che nel corso dei precedenti esercizi si è provveduto ad aderire ai progetti concernenti la transizione digitale derivanti dal **PNRR** (Piano nazionale di ripresa e resilienza), che consente il finanziamento di alcune iniziative e progetti. Si veda al riguardo il **Paragrafo C.2.I "(Partecipazione civica e transizione digitale)"** che descrive specificatamente tali iniziative.

Si segnala, inoltre, uno specifico ulteriore **progetto di miglioramento** che ha avuto inizio (con l'acquisto del software) nel corso dell'esercizio 2022 e che è stato portato a termine nel 2023, mediante installazione del programma suddetto, formazione del personale e preparazione degli schemi degli atti da gestire: trattasi dell'implementazione dell'informatizzazione delle procedure e delle comunicazioni tra gli uffici comunali con la finalità di condividere dati e documenti e migliorare lo scambio delle informazioni

interne tra i diversi uffici e una migliore, più trasparente e certa gestione degli atti deliberativi, dei relativi pareri e delle determinazioni. Come detto, è stato acquistato e messo in opera uno specifico software, che consentirà di attivare il nuovo sistema dal **1 gennaio 2024** (obiettivo specifico del Segretario Comunale).

Di seguito si individuano, inoltre, alcuni settori nei quali si intende prevedere specifiche azioni di miglioramento.

Personale.

Fin dall'inizio del mandato, l'Amministrazione comunale è impegnata – come sarà meglio evidenziato nella specifica sezione dedicata al personale – nella riorganizzazione e potenziamento della struttura. Negli scorsi esercizi è stato approvato il Regolamento di organizzazione e sono state introdotte modifiche alla dotazione organica del personale, cui sono seguiti alcuni provvedimenti di Giunta che hanno modificato la pianta organica, inserendo alcune figure che sono apparse indispensabili. Tali provvedimenti sono stati adottati dopo aver monitorato i carichi di lavoro e le mansioni affidate ai vari dipendenti ed effettuata un'azione di ascolto delle esigenze di ciascun Caposervizio/Capufficio.

Tale attività è destinata a continuare, alla luce delle esigenze della struttura e delle novità normative in materia di personale. Accertato il rispetto dei limiti di spesa in materia di personale, si provvederà a potenziare l'organico, in particolare nell'Ufficio Segreteria e si ricorrerà anche ad un sistema di mobilità interna del personale.

Le valutazioni e le motivazioni che sono alla base di tali decisioni in materia di personale sono evidenziate nella successiva particolare sezione **Punto 2 ("Linee programmatiche di settore"), Paragrafo F ("Indirizzi in materia di personale")** e sono più specificatamente declinate nel **PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE** - di cui all'articolo 8, comma 3, n. 1, della L.P. 27 dicembre 2010 n. 27, come sostituito dall'articolo 7, comma 1, della L.P. n. 18/2018 – che costituisce allegato del PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione), approvato con **delibera di Giunta n. 87 del 10 ottobre 2023**.

Organizzazione, razionalizzazione procedure e miglioramento servizi e procedure.

E' anche prevista, date imminenti assunzioni alla luce del citato Piano del Fabbisogno, una riorganizzazione degli uffici, per razionalizzare e chiarire le competenze poste in capo ai diversi uffici o settori, nonché l'introduzione di sistemi di incentivazione per il personale, attraverso la definizione di specifici obiettivi, con relativi compensi.

Come già accennato, nell'ottica di razionalizzare le procedure e migliorare l'efficienza dell'attività amministrativa, è stato acquistato **un nuovo specifico software**, fornito a tutti gli uffici, che consente ai medesimi di dialogare tra loro e di condividere dati e documenti; dovrebbe consentire di collegare il sistema di protocollazione PITRE, il sistema di redazione delle delibere e delle determinazioni, i dati e le procedure in materia di lavori pubblici e servizi, la contabilità, le comunicazioni dovute ai sensi delle norme sulla trasparenza e tutte le pubblicazioni.

Aggiornato e revisionato nell'esercizio iniziale della legislatura il **Regolamento in materia di contributi e assegnazioni finanziarie** (di cui nella delibera consiliare n. 20 del 15 giugno 2021), con l'introduzione di norme più chiare e di modalità più trasparenti nell'assegnazione di contributi, si vorrebbe anche procedere con l'aggiornamento del **Regolamento sull'utilizzo delle strutture e immobili comunali**. A tale riguardo, ci si propone, inoltre, di effettuare una puntuale verifica e monitoraggio sull'utilizzo delle diverse strutture comunali, in particolare gli impianti sportivi: ciò, anche in un'ottica di razionalizzazione delle procedure per la prenotazione e l'utilizzo degli stessi, per consentire di risparmiare tempo al personale a ciò addetto e garantire un migliore servizio agli utenti. Di pari passo, dovranno essere effettuate puntuali verifiche di ordine economico, relative alle spese di gestione.

Si intende, poi, utilizzare al meglio e valorizzare lo sportello SUAP (Sportello unico attività produttive), incentivandolo con spiegazioni delle procedure agli utenti interessati attraverso il front-office, posto che lo sportello informatico all'attualità è utilizzato quasi esclusivamente dai commercialisti. Ciò consentirà un risparmio di risorse e di tempo agli operatori economici.

E' previsto, anche in quest'ottica, il potenziamento dell'ufficio mediante assunzione di un coadiutore amministrativo – come indicato anche nel citato Piano del Fabbisogno del Personale - fatta salva la disponibilità di risorse finanziarie e nel rispetto dei limiti stabiliti dalle norme in materia.

Si ricorda, infine, che fin dall'esercizio 2021 è stato introdotto un nuovo **sistema on line di gestione delle pratiche urbanistiche ed edilizie**, che certamente ha agevolato il rapporto tra uffici e cittadini nella presentazione delle istanze in materia.

Esteralizzazione di servizi.

Si richiama quanto sopra già rilevato (punto 4 dello "***Scenario di riferimento***") in ordine alle diverse forme di gestione dei servizi. L'Amministrazione intende confermarle.

Servizi gestiti tramite appalto:

- manutenzione del verde (per le parti non coperte direttamente dal servizio gestito in amministrazione diretta);
- servizi cimiteriali
- pulizie immobili comunali.

In particolare, si evidenzia che:

- la manutenzione verde pubblico è effettuata parzialmente con operai comunali, ma in gran parte ricorrendo all'ex Intervento 19 (ora denominato Intervento 3.3.D);
- il servizio di pulizia degli immobili comunali è effettuato da un operatore privato e il contratto viene a scadere il 31.12.2023 e si dovrà provvedere ad un nuovo affidamento.

Servizi in concessione a terzi:

- impianti sportivi (gestione campi da calcio; tamburello/pattinaggio; tennis; bocciodromo);
- servizio di asilo nido;
- servizio di tesoreria;
- servizio raccolta e smaltimento rifiuti, affidato ad ASIA;
- servizio di riscossione coattiva dei tributi, delle entrate patrimoniali e delle sanzioni per violazioni al codice della strada, affidato a Trentino Riscossioni.

Sono, inoltre, affidati mediante concessione, a società in-house:

- il servizio idrico integrato (a Dolomiti Reti, con sede a Trento);
- il servizio distribuzione del gas metano (idem);
- i servizi di raccolta rifiuti e igiene ambientale, affidati all'Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale, in sigla **A.S.I.A.**, con sede a Lavis (TN), che svolge il servizio a favore di altre amministrazioni comunali (circa 30), comprese nella Valle dell'Adige, nella Valle di Cembra, nella Valle dei laghi, nella Piana Rotaliana e Altipiano della Paganella.

Servizi in convenzione.

Il Comune risulta convenzionato per lo svolgimento dei seguenti servizi:

- per la gestione della biblioteca (con il Comune di Cimone);

- per la vigilanza urbana e polizia locale (con il Comune di Trento);
- per la custodia forestale (con vari enti: Comune di Trento, Comune di Cimone, Comune di Garniga Terme, Azienda Foreste demaniali Trento, ASUC di Baselga di Bondone, ASUC di Vigolo Baselga, ASUC di Villamontagna e ASUC di Sopramonte);
- per l'utilizzo delle strutture scolastiche con l'Istituto scolastico comprensivo;
- per il ricovero dei cani randagi (con A.P.P.A.);
- per i servizi informatici, con Trentino digitale;
- per la consegna della spesa a domicilio con la Famiglia Cooperativa;
- per lavori di pubblica utilità, con il Tribunale di Trento.

Riscaldamento edifici comunali.

Attualmente la gestione degli impianti nei vari edifici avviene tramite affidamento dello specifico servizio a ditta specializzata nel settore. La fornitura del gas metano è assicurata dal Comune, in economia, mediante contratto di fornitura con Dolomiti Energia.

Carburanti automezzi comunali.

L'Amministrazione non ha aderito alla convenzione Consip (Fuel card) per l'acquisto di carburanti per automezzi, in quanto è apparso più conveniente e celere rifornirsi presso la stazione di servizio presente sul territorio. Andrà verificata la convenienza della scelta, confrontando i prezzi praticati e tenendo presenti i costi e i disservizi dovuti agli eventuali spostamenti in altro Comune per il rifornimenti di carburanti presso stazioni di servizio che erogano i prodotti dell'operatore convenzionato Consip.

Telefonia.

Consip ha previsto anche, a decorrere dal 2017, l'attivazione dell'accordo quadro per quanto riguarda la fornitura del servizio di telefonia fissa, al quale l'Amministrazione ha ritenuto di non aderire ritenendo più conveniente l'attivazione del sistema VOIP gestito a livello provinciale da Trentino Digitale SpA. Per i servizi di biblioteca (e Telefono d'argento) il contratto è stato stipulato con TIM, mentre per le scuole è attivo il contratto con Wind.

Energia elettrica e illuminazione pubblica.

Relativamente, invece, al contratto per l'acquisto di energia elettrica, si evidenzia che l'Amministrazione ha aderito alla convenzione provinciale, stipulata tra APAC e Dolomiti Energia spa: l'adesione è avvenuta con determinazione del Segretario comunale n. 23 del 19 febbraio 2021, venuta a scadenza nel corso dell'esercizio 2022 e rinnovata in data 8 luglio 2023 con scadenza il **30 aprile 2024**.

Con riguardo, invece, agli impianti di illuminazione pubblica, si richiama preliminarmente la delibera consiliare n. 48 del 20/12/2012 con cui venne approvato il piano comunale in materia (**Piano Regolatore dell'Illuminazione Pubblica Comunale, in sigla PRIC**, al quale si rinvia), che ha previsto - a seguito della ricognizione degli impianti esistenti nell'abitato - alcuni interventi/azioni migliorativi a norma della L.P. n. 16/2007. Come già evidenziato e chiarito nel DUP approvato per il triennio 2022-24, dal PRIC si evincono gli interventi da attuare secondo delle priorità, da 1 a 5, sia rispetto a un efficientamento ambientale (inquinamento luminoso) che di riduzione dei consumi energetici. A beneficiare dell'attuazione del PRIC sono molteplici soggetti tra i quali i cittadini per migliori condizioni generali di sicurezza e fruibilità dei luoghi. Gli interventi prioritari erano previsti nelle vicinanze del polo scolastico e durante gli scorsi esercizi sono stati realizzati: sul punto si rinvia alla sezione illustrativa delle opere pubbliche, che descrive gli interventi che sono stati programmati in questo specifico settore, per la messa in sicurezza e il potenziamento degli impianti di illuminazione pubblica.

Patrimonio, sua valorizzazione ed efficientamento energetico.

Si rinvia alla successiva Sezione 2 ("Indirizzi programmatici in particolari settori"), punto E ("Valorizzazione del patrimonio e piano delle alienazioni").

Si rileva, in questa sede, che la sezione contiene una scheda ricognitiva del patrimonio comunale, nella quale sono indicati gli interventi previsti per ogni immobile comunale.

PIAO.

il D.L. 9 giugno 2021 n. 80 (*"Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia"*), convertito nella legge 6 agosto 2021 n. 113, ha previsto all'art. 6 ("Piano integrato di attività e organizzazione") che, entro il 31 gennaio di ogni anno, le pubbliche amministrazioni sono tenute ad adottare un **"Piano integrato di attività e di organizzazione"**, in sigla **PIAO**, nell'ottica di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione dei processi anche in materia di diritto di accesso. (comma 1). Per le realtà comunali con un numero di dipendenti inferiore a 50 – come nel caso del Comune di Aldeno – è consentita l'adozione di un piano in versione semplificata (art. 6, comma 6, del testo normativo citato), secondo le indicazioni allo scopo adottate con Decreto ministeriale.

Il PIAO ha una durata triennale e viene aggiornato annualmente. Esso è destinato a semplificare l'attività delle pubbliche amministrazioni, assorbendo e **sostituendo numerosi strumenti di pianificazione settoriale** quali il piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, il piano organizzativo del lavoro agile, il piano triennale del fabbisogno del personale, il piano delle performance.

Il Comune ha adottato tale strumento per gli esercizi 2022-2024 con delibera di Giunta n. 129 del 19 dicembre 2022, mentre recentemente è stato approvato il documento aggiornato relativo agli esercizi 2023-2025 (**delibera di Giunta n. 87 del 10 ottobre 2023**).

Anticorruzione.

Il Comune di Aldeno ha sempre adottato, a cura del Segretario comunale, responsabile anticorruzione, le misure di prevenzione richieste dalla legge n. 190/2012 inserendole nel Piano Triennale di Prevenzione della corruzione, approvato annualmente ai sensi di legge. Il Piano, ora denominato **Piano di Prevenzione della corruzione e della trasparenza**, è stato da ultimo approvato unitamente al PIAO – come detto – costituendone un allegato e parte sostanziale (delibera di Giunta n. 87 del 10 ottobre 2023).

Sono state individuate le azioni preventive e i controlli sui processi ritenuti a rischio ed è stato individuato, per ogni azione prevista, un soggetto responsabile della sua attuazione. Tali azioni concernono in particolar modo: il comportamento dei dipendenti (a tal fine è stato aggiornato con delibera di Giunta n. 120 del 6 dicembre 2022 il nuovo **Codice di comportamento**, inviato a tutti i dipendenti, nel quale è previsto tra l'altro l'obbligo di astenersi dal prendere decisioni e svolgere attività nel caso in cui si ravvisino situazioni di conflitto di interessi anche non patrimoniali) e l'inconferibilità di incarichi ritenuti incompatibili: il Piano prevede specifici interventi sull'attività degli uffici onde rafforzare la trasparenza e la documentabilità dell'attività svolta, per cui in ogni processo le operazioni devono essere verificabili in termini di coerenza, chiarezza e congruità.

A cura del Segretario – responsabile in materia – sono state, in particolare, fornite a tutti i dipendenti le indicazioni utili al ricorso, con tutela della segretezza, alla procedura per la segnalazione di illeciti o irregolarità commessi da altri dipendenti pubblici (Whistleblower).

Trasparenza.

A decorrere dall'anno 2017 il Piano anticorruzione è stato integrato con una sezione dedicata alla **trasparenza**. Anche in questa materia, il Comune ha dato piena attuazione alle previsioni normative, in particolare previste nel D.lgs.14/3/2013 n. 33 (ora integrato e modificato dal D.lgs. 25/5/2016 n. 97) e

dalla L.R. 29 ottobre 2014 n. 10. In particolare si segnalano: l'avvenuto inserimento, nel sito web dell'Amministrazione, della sezione dedicata all'Amministrazione trasparente e la pubblicazione nella medesima di quanto indicato dal suddetto D.lgs. 33/2013 come recepito dalla L.R. 10/2014 (pubblicazione dei bilanci preventivi e consuntivi del Comune, degli atti di programmazione della gestione, dei piani urbanistici e loro varianti; i curriculum e le attribuzioni economiche del Segretario generale e dei Capiservizio dotati di Posizione organizzativa; i curricula e le indennità degli Amministratori (Sindaco, Assessori e Consiglieri comunali, ecc.).

Con **delibera della Giunta comunale n. 10 del 31/1/2019**, in allegato al Piano anticorruzione e della trasparenza, sono stati individuati - in attuazione di quanto disposto dall'articolo 7 della L.R. 8/2012 - i dati da pubblicare sul sito internet del Comune riguardanti la concessione di sovvenzioni, contributi, ausili e sussidi finanziari alle imprese e l'attribuzione di vantaggi economici di qualsiasi genere a enti pubblici e privati. Il Segretario comunale, responsabile della trasparenza, ha organizzato alcune riunioni per chiarire ed illustrare le modalità di pubblicazione nella sezione trasparenza del sito web delle diverse tipologie di atti: **debbono essere, infatti, chiari i ruoli e le responsabilità dei singoli uffici/funzionari relativamente al rispetto degli obblighi di pubblicazione dei dati nell'apposita sezione "trasparenza" del sito web del Comune** (adempimenti e oneri di pubblicità concernenti tutti i provvedimenti oggetto del D.lgs. n. 33/2013 e/o della L.R. n. 10/2014).

E' previsto, in materia, il costante aggiornamento della sezione trasparenza del sito web, la pubblicazione di tutte le determinazioni assunte, anche in ottemperanza a quanto dispone il Regolamento di organizzazione, e la massima chiarezza nei testi dei provvedimenti e relativi allegati, al fine di consentire a tutti una agevole lettura.

C.2 INDIRIZZI PROGRAMMATICI IN PARTICOLARI SETTORI

Seguono, come già avvertito, gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione in alcuni particolari settori:

C.2.A) INDIRIZZI DI NATURA CONTABILE E FINANZIARIA

C.2. B) PROGRAMMAZIONE OPERE PUBBLICHE E INVESTIMENTI

C.2.C) INDIRIZZI PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO E LA TUTELA DELL'AMBIENTE

C.2.D) INDIRIZZI IN ORDINE AI SERVIZI ALLA PERSONA

C.2.E) VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI

C.2.F) INDIRIZZI IN MATERIA DI PERSONALE

C.2.G) PARTECIPAZIONI

C.2.H) AGRICOLTURA

C.2.I) PARTECIPAZIONE CIVICA E TRANSIZIONE DIGITALE

C.2.L) ALTRE LINEE PROGRAMMATICHE IN SETTORI DIVERSI

C.2.A) INDIRIZZI DI NATURA CONTABILE E FINANZIARIA

1. Principi e quadro generale della situazione finanziaria del Comune.

Dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi". L'applicazione del principio della c.d. "*competenza potenziata*", introdotto con il D.lgs. 118/2011, è avvenuto con il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 68 dd. 30/06/2016. Il predetto riaccertamento ha adeguato lo

stock dei residui attivi e passivi determinati al 31 dicembre 2015 alla nuova configurazione del suddetto principio generale della competenza potenziata reimputando agli esercizi di rispettiva scadenza, distintamente per la parte capitale e per la parte corrente, quelli cui non corrispondeva un'obbligazione esigibile alla data del 31/12/2015. Contestualmente è stato determinato il fondo pluriennale vincolato (anch'esso distinto per la parte capitale e per la parte corrente) per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi reimputati.

Ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva che il Fondo pluriennale vincolato (FPV) è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziata, sopra indicato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

2. IL PIANO DI MIGLIORAMENTO 2013/2017

Il comma 1 bis dell'articolo 8 della L.P. 27/2010 e s.m. ha introdotto l'obbligo per i Comuni di adottare un piano di miglioramento finalizzato alla riduzione della spesa corrente. La deliberazione della Giunta provinciale n. 1228 del 22 luglio 2016 ha assunto come parametro di riferimento la spesa di funzionamento iscritta alla Funzione 1 del consuntivo 2012 ed ha previsto che per i Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti l'obiettivo di riduzione di tale spesa sia pari alla sommatoria dei tagli del perequativo, operati ai fini della partecipazione dei comuni trentini al processo di contenimento e razionalizzazione della spesa corrente del settore pubblico provinciale nel periodo 2013/2017 (per il Comune di Aldeno corrispondente ad Euro 32.500,00.=). La verifica del raggiungimento dell'obiettivo di riduzione è stata effettuata avendo a riferimento la spesa desunta dal consuntivo del 2019, pertanto dopo il 30 aprile 2020.

Nel corso dell'esercizio 2018 la Provincia Autonoma di Trento ha effettuato un monitoraggio esplorativo, invitando i Comuni alla compilazione di un prospetto, allegato alla nota dd. 8/10/2018 prot. 5/4457, e fornendo alcune indicazioni sulle criticità riscontrate dai Comuni nel rendere omogeneo il confronto tra la spesa iscritta alla Funzione 1 del consuntivo 2012 e quella iscritta alla Missione 1 a partire dal 2017, riclassificata per effetto dell'entrata in vigore dell'armonizzazione contabile. Già in sede di monitoraggio esplorativo è emerso che il Comune di Aldeno, pur con estrema difficoltà, aveva attuato delle azioni indirizzate a rimanere nei parametri di risparmio stabiliti dalla Provincia. Nel corso dell'esercizio 2019, ultimo anno di riferimento per il raggiungimento del suddetto obiettivo, l'Amministrazione ha ritenuto di proseguire tali azioni al fine di mantenere la spesa corrente ai livelli raggiunti nell'esercizio 2018. **La certificazione finale è stata inviata alla Provincia il 31/08/2020** (prot. 6026), dando dimostrazione che l'obiettivo di riduzione della spesa, fissato dalla Provincia, è stato parzialmente raggiunto nella Missione 1 (con un miglioramento di Euro 25.018,90.= rispetto all'obiettivo di Euro 32.500,00.=, ma nel complesso l'obiettivo di riduzione della spesa è stato raggiunto attraverso riduzioni operate su altre Missioni per una **minor spesa di ben Euro 538.841,08.=**:

3. PATTO DI STABILITA'

Si ricorda, inoltre, che l'esercizio finanziario 2016 è stato caratterizzato da un'altra importante novità, riguardante **l'abolizione della disciplina del cosiddetto "Patto di stabilità"** di competenza mista e l'introduzione del "pareggio di bilancio" da conseguire con le modalità fissate dalla legge nazionale di stabilità 2016 articolo 1, commi da 707 a 734 che richiedeva di conseguire un saldo non negativo tra entrate finali e spese finali calcolato in termini di competenza, includendo fra le entrate finale quelle

ascrivibili ai Titoli I, II, III, IV e V dello schema di bilancio previsto dal D.Lgs. 118/2011 e tra le spese finali quelle ascrivibili al Titolo I, II e III del medesimo schema. La legge di stabilità del 2017 (Legge n. 232/2016) all'art. 1, comma 466, ha previsto che fino al 2019 tra le entrate e le spese finali dovesse essere incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa non rinveniente dal ricorso all'indebitamento e che dal 2020 tra le entrate e le spese finali debba essere incluso il **fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa finanziato da entrate finali**.

L'art. 8, comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010 n. 27 stabilisce che: *"A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci [..]"*.

La Legge di bilancio 2019 (Legge n. 145/2018) ha sancito il superamento del saldo di finanza pubblica disciplinato dall'art. 1, commi 465, 466 e 468 della Legge n. 232/2016 (Legge finanziaria 2017). Il suddetto vincolo di finanza pubblica, come sopra descritto, considerava rilevanti ai fini del saldo le spese di investimento ma non considerava altresì rilevanti alcune forme di finanziamento dei medesimi, come l'avanzo di amministrazione, i mutui e il fondo pluriennale vincolato di entrata non finanziato da entrate finali. Tale meccanismo comportava che le amministrazioni non potessero utilizzare il proprio avanzo di amministrazione realizzato nel corso delle varie gestioni, salvo l'acquisizione di limitati spazi finanziari utilizzabili esclusivamente per la realizzazione di opere pubbliche.

La Corte Costituzionale è intervenuta con le sentenze n. 274/2017 e n. 101/2018 sancendo che **l'avanzo di amministrazione** deve rimanere nella disponibilità dell'ente che lo realizza e che pertanto non può essere oggetto di prelievo forzoso. La Consulta ha dunque dichiarato illegittimo il comma 466 dell'articolo 1 della legge n. 232/2016 nella parte in cui stabilisce che dal 2020 tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato da entrate finali (escluso dunque l'avanzo). Dopo le suddette sentenze della Corte Costituzionale è intervenuta la Ragioneria dello Stato con la Circolare n. 25/2018 precisando che, soltanto per il 2018, gli enti locali possono utilizzare l'avanzo di amministrazione per il finanziamento di investimenti nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2011. Infine il comma 821 dell'art. 1 della Legge 145/2018, abrogando le disposizioni precedenti, ha disposto che dall'esercizio 2019 gli enti locali si considerano in equilibrio qualora garantiscano un risultato di competenza dell'esercizio non negativo; tale informazione è desunta dal prospetto di verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011.

Dalla nuova disposizione ne deriva che gli enti locali devono garantire soltanto il mantenimento di un equilibrio che già devono rispettare: l'equilibrio di parte corrente e l'equilibrio di parte capitale desunto dal prospetto di verifica di cui all'allegato 10 al D.Lgs. 118/2011. Ciò significa che dal 2019 – e dunque anche per gli anni successivi – l'avanzo di amministrazione diviene un'entrata rilevante non solo per l'equilibrio di parte capitale ma anche per l'equilibrio di parte corrente ovvero se applicato a finanziamento di spese correnti.

4. OBIETTIVI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA.

Nel Protocollo d'intesa in materia di finanza locale del 2020, sottoscritto nel novembre 2019, le parti hanno concordato di proseguire, anche nel periodo 2020/2024, nell'azione di razionalizzazione della spesa intrapresa nel quinquennio precedente con il piano di miglioramento, come sopra descritto. In particolare, in sede d'intesa, è stato proposto di salvaguardare il livello della spesa raggiunta nel 2019 nella Missione 1, differenziando tale obiettivo a seconda che il Comune abbia o meno conseguito nel 2019 il livello di riduzione della spesa stabilito nel proprio piano di miglioramento. Il protocollo d'intesa sottoscritto nel luglio 2020, in considerazione dell'emergenza epidemiologica in atto, ha rinviato al 2021 la definizione

puntuale di tali obiettivi rinviando ad una successiva intesa e tenuto conto dell'evoluzione dello scenario finanziario conseguente all'andamento della pandemia.

Con il **Protocollo d'intesa** in materia di finanza locale per il 2021, sottoscritto il **16 novembre 2020**, alla luce del perdurare della situazione di emergenza sanitaria, tenuto conto dei rilevanti riflessi finanziari che tale emergenza genera sia sulle entrate, in termini di minor gettito, sia sull'andamento delle spese e considerato altresì che le norme di contabilità pubblica pongono come vincolo l'equilibrio di bilancio, le parti hanno concordato di proseguire la sospensione anche per il 2021 dell'obiettivo di qualificazione della spesa e nello specifico quindi hanno stabilito di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1 come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024. Contestualmente le parti hanno concordato che l'individuazione degli obiettivi di qualificazione della spesa saranno definiti a partire dall'esercizio 2022 tenuto conto dell'evoluzione dello scenario finanziario conseguente all'andamento della pandemia.

Nel **Protocollo d'Intesa per l'esercizio 2023**, sottoscritto in data **28 novembre 2022**, si rileva che *"l'emergenza sanitaria da Covid 19 e le sue conseguenze in termini di impatto finanziario sui bilanci comunali ha determinato la sospensione per gli esercizi 2020, 2021 e 2022 della definizione degli obiettivi di riqualificazione della spesa dei comuni trentini, unitamente all'intento di rivalutare l'efficacia di misure di razionalizzazione della spesa che si basano su dati contabili ante pandemia. Nell'arco del 2022, tuttavia, alle problematiche connesse alla pandemia si sono aggiunti ulteriori elementi di criticità derivanti dalla crisi energetica che ha innescato un aumento generalizzato dei costi, incidendo in modo considerevole in termini di spesa nei bilanci degli enti locali. Allo stato attuale l'impatto sulla spesa pubblica dei costi dell'energia elettrica e del gas, del caso materiali e dell'inflazione rende opportuno sospendere anche per il 2023 l'obiettivo di qualificazione della spesa. Le parti concordano, quindi, di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1, come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale 2020, per il periodo 2020-2024".*

Nel **Protocollo d'Intesa per l'esercizio 2024**, sottoscritto in data **07.07.2023** si rileva che *"Il perdurare della situazione di incertezza economico-sociale derivante dalla crisi in atto negli ultimi anni ha effetti, anche in termini finanziari, sui bilanci di previsione degli enti locali. Pur in tale contesto i comuni sono tenuti al rispetto del principio dell'equilibrio di bilancio, che deve essere assicurato congiuntamente al perseguimento delle finalità istituzionali dell'amministrazione pubblica che implica la necessità di garantire la continuità nell'erogazione dei servizi. Per il 2023 le parti avevano condiviso l'istituzione di un fondo emergenziale, di ammontare complessivamente pari a 40 milioni, nel riparto del quale si è tenuto conto del livello di spesa corrente e dei maggiori oneri connessi al caro energie".*

5. TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI.

Di seguito vengono riportate le principali informazioni relative ai tributi e alle tariffe. Per ulteriori dettagli relativi alla politica tributaria si rinvia alla nota integrativa allegata al bilancio.

IMIS.

La Giunta comunale ha ritenuto di mantenere le aliquote standard definite con le precedenti manovre provinciali, ed in particolare quella in vigore dal 2018 e confermata nel Protocollo d'intesa in materia di Finanza Locale 2024.

Aliquota standard dello 0,00% per l'abitazione principale e relative pertinenze ad eccezione degli immobili in categoria catastale A1, A8, A9 per i quali l'aliquota applicata è dello 0,35% con la detrazione stabilita dalla PAT;

Aliquota agevolata dello 0,55% per fabbricati A10, C1, C3 e D2, fabbricati D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00 e fabbricati D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00;

Aliquota agevolata dello 0,79% per i fabbricati ad uso non abitativo Categoria D3, D4, D6 e D9, fabbricati D1 con rendita superiore ad € 75.000,00 e D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00;

Aliquota standard dello 0,895% per i fabbricati non ricompresi nelle sopra citate categorie e per le aree fabbricabili;

Aliquota dello 0,1% per i fabbricati strumentali all'attività agricola con una rendita superiore ad € 25.000,00 con applicazione di una deduzione di Euro 1.500,00 dalla rendita catastale; aliquota dello 0,00% per i fabbricati strumentali all'attività agricola con una rendita inferiore o uguale ad € 25.000,00.

La previsione per l'esercizio in corso viene stimata in **665.600 Euro**. Ad oggi non sono previsti aumenti delle aliquote nel triennio oggetto del presente atto.

Addizionale sul consumo di energia elettrica.

E' confermata anche per il corrente esercizio l'abolizione della suddetta addizionale, in ottemperanza a quanto previsto dalla L.P. 2/2012. Il relativo gettito viene garantito dalla Provincia Autonoma di Trento a valere sul Fondo perequativo.

TARIP (ex tariffa di igiene ambientale).

Per l'anno 2022 sono state previste delle importanti modifiche all'impianto della Tariffa Rifiuti Puntuale (TARIP). Tali modifiche hanno portato a diverse variazioni del regolamento di applicazione della TARIP. Esse sono frutto del processo di adeguamento a quanto già in essere in tutti gli altri Comuni del sistema ASIA. La modifica si è resa necessaria al fine di tutelare l'Ente Gestore e quindi di riflesso anche l'Ente territorialmente competente (il Comune, titolare della partecipazione nell'Azienda Speciale) da possibili ricorsi nei confronti del sistema previgente, che prevedeva l'addebito sulla parte variabile della tariffa di una quota collegata ad un volume minimo di svuotamento, indipendentemente dall'effettivo utilizzo del servizio. La nuova conformazione della parte variabile della tariffa prevede invece l'addebito di una quota servizi (che è connessa alla fornitura di servizi per la raccolta dei materiali, es. Centro Raccolta, erogati indipendentemente dal loro utilizzo) e una quota consumo che è collegata all'effettiva produzione di servizi e quindi allo svuotamento del dispositivo del rifiuto secco in dotazione all'utente.

Al fine di garantire la gestione unitaria di ASIA, tutti i comuni aderenti al Consorzio hanno concordato le linee programmatiche ("Indirizzi in materia di tariffe del servizio pubblico di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani") valevoli quale atto di indirizzo ad ASIA stessa per la predisposizione del PEF (Piano Economico Finanziario) per l'esercizio 2024:

Linee guida e Documento di Programmazione 2024-2025

ARERA, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, con deliberazione 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/RIF aveva deliberato l'avvio del secondo periodo di regolazione tariffaria per il settore dei rifiuti, MTR-2, valido dal 2022 al 2025.

Con successiva Deliberazione 3 agosto 2023 389/2023/R/RIF di ARERA sono state definite le regole e le procedure per l'aggiornamento biennale (2024-2025) DEL METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-2) di cui all'articolo 8 della deliberazione 363/2021/R/RIF dei piani economico-finanziari, ai fini della rideterminazione, per le annualità 2024 e 2025, delle entrate tariffarie di riferimento.

L'ente territorialmente competente, in linea con le deliberazioni ARERA, ha il compito di definire alcuni parametri legati alla determinazione del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie, qualità del servizio, condivisione dei ricavi, estensione del perimetro gestionale e miglioramento della qualità anche nell'ottica del conseguimento dell'equilibrio economico finanziario.

Nel caso dei comuni soci di ASIA, nelle more della costituzione ed operatività degli EGATO della Provincia Autonoma di Trento, gli enti territorialmente competenti sono stati identificati nei singoli comuni che, come previsto dall'art. 5 del regolamento di applicazione della tariffa rifiuti, provvedono a disporre gli indirizzi.

Pertanto, in linea con gli obiettivi strategici nel breve periodo, previsti dai documenti di programmazione vigenti e in corso di aggiornamento si potrà verificare, per quanto attiene agli indirizzi da assumere nei singoli piani economico finanziario la riorganizzazione dei servizi di raccolta.

In questo caso si può ipotizzare che nel primo periodo di attivazione dei nuovi servizi il costo complessivo rimanga sostanzialmente entro i limiti di mercato e, successivamente, si potrà godere delle economie di scala portando quindi ad un contenimento dei costi unitari che potranno essere implementati a favore della qualità del servizio svolto.

Oltre alle attività operative dovranno essere considerati gli investimenti in mezzi ed attrezzature finalizzate all'espletamento dei nuovi servizi anche applicando, ove possibile, gli incentivi derivanti da industria 4.0, ovvero dalle disposizioni in corso di elaborazione che riguardano il green new deal.

Gli investimenti andranno quindi ad implementare i costi d'uso del capitale e la rispettiva remunerazione del capitale investito netto da parte del gestore.

In questo quadro, gli enti territorialmente competenti potranno definire i parametri di riferimento (qualità ed estensione del perimetro) al fine di concretizzare le strategie operative finalizzate al miglioramento delle attività del gestore con un costante aggiornamento della programmazione in base ai risultati ottenuti e consolidati.

ASIA già dal 2019 ha revisionato il servizio di raccolta convertendo in alcuni Comuni il servizio di raccolta domiciliare in raccolta di prossimità, ossia con contenitori stradali ad accesso controllato e di prossimità (solo determinate utenze possono conferire nei contenitori stradali nella area di pertinenza).

Anche tali attività indurranno nei prossimi PEF l'implementazione dei costi d'uso del capitale legati agli investimenti in mezzi ed attrezzature per la realizzazione della conversione dei servizi.

I nuovi servizi porteranno benefici in termini di costo all'utenza in quanto sistemi a più alta produttività rispetto ai servizi domiciliari.

Si ricorda l'aspetto rilevante contenuto nel metodo tariffario ossia la condivisione, con il gestore, dei ricavi derivanti dalla cessione dei materiali valorizzabili.

Nei precedenti Piani Economico Finanziari e peraltro specificato nella relazione di accompagnamento l'Ente Territorialmente Competente ha definito i coefficienti dei fattori di sharing b e ω in modo da detrarre dai costi del servizio il massimo dei ricavi concessi dal MTR, garantendo, allo stesso tempo, l'equilibrio economico finanziario, definendo, quindi:

- b uguale a 0,6;
- $b(1 + \omega a)$ uguale a 0,84, con ωa uguale a 0,4.

Nel MTR-2 il fattore di sharing b (compreso nell'intervallo $[0,3;0,6]$) è definito come al precedente MTR, in ragione del potenziale contributo dell'output recuperato al raggiungimento dei target europei.

Il parametro ω è invece definito sulla base di:

- γ_1 – definito in relazione al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti;
- γ_2 – definito in relazione al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo

Valutazione $V_{n,a}$ soddisfacente	$-0,15 < v_{2,a} \leq 0$	$-0,2 < v_{1,a} \leq 0$	$-0,4 \leq v_{1,a} \leq -0,2$
	$\omega_a = 0,1$	$\omega_a = 0,3$	
	$-0,3 \leq v_{2,a} \leq -0,15$	$\omega_a = 0,2$	$\omega_a = 0,4$
			Valutazione $V_{n,a}$ insoddisfacente

Con l'aggiornamento del MTR-2 il coefficiente γ_2 dovrà essere definito in coerenza con il macro indicatore R1 di cui alla Deliberazione 387/2023/R/RIF – “Obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull'efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani”.

Tali fattori andranno, come in passato, a determinare le quote delle componenti di ricavo da materiali da raccolta differenziata detratti nel PEF 2022-2025:

$$-b(AR_a) - b(1 + \omega_a)AR_{SC,a}$$

In generale quindi:

- b può assumere un valore compreso nell'intervallo $[0,3, 0,6]$, da applicare alla componente AR_a ;
- $b(1 + \omega_a)$ da applicare ai proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance (CONAI e altri consorzi) (AR_{SC}), ω_a può assumere un valore compreso nell'intervallo $[0,1, 0,4]$.

Questi meccanismi introdotti con il MTR-2, in considerazione dei livelli e la qualità dei servizi erogati da ASIA, non permettono di definire il massimo dei ricavi in detrazione al PEF come fatto nei PEF precedenti.

In fase di prima determinazione del PEF 2022-2025, ed in particolare per le annualità 2022 e 2023, l'Ente Territorialmente Competente ha definito il valore del fattore di sharing b e del parametro ω secondo le modalità definite nel MTR-2 e pari al valore che permetteva il massimo della detrazione dei ricavi nel 2022 e nel 2023, a seguito dell'aggiornamento infra periodo, più favorevole per il gestore.

Nel nuovo MTR-2 i parametri γ_1 e γ_2 hanno anche la funzione di definire il Coefficiente di recupero di produttività (X_a) che a sua volta definisce il parametro p_a cioè il parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe:

$$p_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a$$

- rpi_a = tasso di inflazione programmata, 1,7% per il periodo 2022-2023
- X_a = coefficiente di recupero di produttività, determinato dall'ETC, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%;
- QL_a = il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può essere valorizzato entro il limite del 4%;
- PG_a = il coefficiente connesso alle modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può essere valorizzato entro il limite del 3%.

Dove X_a :

		Coeff _{a-2} > Benchmark	Coeff _{a-2} ≤ Benchmark
QUALITÀ AMBIENTALE	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO ($1 + \gamma_a$) ≤ 0,5	Fattore di recupero di produttività:	Fattore di recupero di produttività:
		$0,3\% < X_a \leq 0,5\%$	$0,1\% < X_a \leq 0,3\%$

	LIVELLO AVANZATO (1+ γ_a)>0.5	Fattore di recupero di produttività: 0,1%< X_a ≤0,3%	Fattore di recupero di produttività: $X_a = 0,1$
--	--	--	--

Con la citata Deliberazione 389/2023/R/RIF contenente l'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie per il biennio 2024-2025, sono state introdotte alcune modifiche alla definizione del limite annuale alla crescita delle entrate tariffarie.

In particolare, il parametro rpi è stato definito pari a 2,7% ed è stato introdotto un ulteriore parametro (CRI) che tenga conto dei maggiori oneri sostenuti per il servizio integrato di gestione dei rifiuti negli anni 2022 e 2023 riconducibili alla dinamica dei prezzi dei fattori della produzione. Tale coefficiente può essere valorizzato entro il limite del 7%.

Il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie per il periodo 2024-2025 è quindi così definito:

$$\rho_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a + CRI_a$$

\downarrow \downarrow \downarrow \downarrow \downarrow
 2,7% [0,1%,0,5%] [0%,4%] [0%,3%] [0%,7%]

In ogni caso, il limite alla crescita non può essere superiore al **9,6%**, salvo istanza di superamento del limite.

Tutto ciò premesso, al fine di calibrare opportunamente i suddetti coefficienti che influiscono sulla determinazione dei costi efficienti del servizio, è necessario individuare i principali obiettivi da affidare al gestore ASIA, per la durata del PEF 2022-2025 con particolare riferimento alle ultime due annualità soggette ad aggiornamento (2024 e 2025):

- 1) miglioramento della qualità della raccolta differenziata attraverso la nuove “Isole di Comunità” e razionalizzazione ed efficientamento dei giri di raccolta grazie alle nuove isole con caricamento bilaterale automatico con un solo operatore;
- 2) mantenimento dell'86% medio delle quote di raccolta differenziata, al netto dello spazzamento stradale nei comuni serviti, con l'intento di renderle più omogenee e di maggiore qualità all'interno delle singole aree servite;
- 3) applicazione della tariffa puntuale sull'intero bacino ASIA con misurazione volumetrica del rifiuto secco residuo ed eventualmente del costo/kg unico per ambito di servizio, in accordo al DM 20 aprile 2016 e successiva valutazione di applicazione della tariffa puntuale binaria secco-umido;
- 4) Redazione del contratto di servizio secondo il modello ARERA con la definizione del perimetro gestionale e dei servizi inclusi in tariffa
- 5) effettuare ridotte lavorazioni dei rifiuti raccolti presso il nostro Centro Integrato al fine di valorizzare il materiale raccolto;
- 6) ampliamento e sviluppo dell'impianto di selezione sito presso la sede aziendale;
- 7) completamento del sistema di raccolta delle isole ecologiche per la raccolta differenziata sia con cassonetti e press-container “tecnologici” con accesso/incentivazione controllata delle utenze non domestiche;
- 8) aggiornamento del parco automezzi ed attrezzature necessarie, anche con riguardo all'aggiornamento delle isole ecologiche “tecnologiche” e degli investimenti immobiliari;
- 9) prosecuzione delle campagne di informazione e di sensibilizzazione agli utenti soprattutto finalizzate alla riduzione dei rifiuti e miglioramento delle qualità raccolte;
- 10) azioni compatibili con la gestione per migliorare il grado di soddisfazione degli utenti;
- 11) iniziative volte alla riduzione, riutilizzo e riuso del rifiuto conferito;
- 12) sviluppo dei servizi di raccolta rifiuti in convenzione con le utenze non domestiche per rifiuti speciali;
- 13) Adozione di un nuovo sistema informativo aziendale per l'ottimizzazione ed automazione dei processi legati alla gestione della raccolta dei rifiuti, per il controllo e verifica dei flussi e conseguente rendicontazione dei dati per la definizione dei PEF (QL).

Superata e messa a regime la fase di riorganizzazione del servizio nei Comuni del bacino di ASIA, si possono mettere in atto progressivamente le attività di internalizzazione dei servizi di spazzamento meccanico delle strade ed aree comunali, a richiesta dei Comuni interessati, con l'intento di riduzione del costo finale del servizio svolto.

Si ricorda che, la metodologia di ARERA per la costruzione del PEF considera i costi effettivamente sostenuti nell'anno a-2 e quindi nella predisposizione dell'aggiornamento biennale PEF 2024-2025 dei singoli comuni gestiti da ASIA saranno considerati i dati contabili 2022.

Inoltre, si fa presente che sia in fase di prima predisposizione del PEF, ma anche in fase di aggiornamento infra periodo riferito all'annualità 2023, non sono stati intercettati i maggiori costi di produzione derivanti dalle note dinamiche inflative che hanno interessato principalmente i costi del carburante e trasporti, costi per energia ed i costi del personale per la rivalutazione del TFR ed adeguamento del CCNL

Con l'aggiornamento biennale e con il nuovo parametro "CRI" contenuto nel limite annuale alla crescita delle entrate tariffarie, è quindi possibile recuperare i maggiori oneri sostenuti dal gestore derivanti dalle note dinamiche inflative riscontrate nel 2022 a maggior tutela dell'equilibrio economico finanziario della gestione.

Inoltre, come già accaduto nei precedenti PEF, il limite alle entrate tariffarie definito dal metodo tariffario non permette in alcuni casi la copertura totale dei costi, al netto dei ricavi riconosciuti con applicazione dei coefficienti di sharing.

Nell'ottica di perseguire l'equilibrio economico finanziario della gestione, ASIA ed i Comuni gestiti in qualità di ETC, provvederanno all'aggiornamento biennale del PEF 2022-2025 per le annualità 2024 e 2025 sulla base dei dati contabili dell'anno a-2 ossia l'esercizio 2022.

È compito dell'Ente Territorialmente Competente definire il livello del limite alla crescita delle entrate tariffarie, sia corrispettive che tributarie, attraverso le opzioni degli schemi regolatori proposti dal metodo:

		PERIMETRO GESTIONALE (PG _a)	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ PRESTAZIONI (QL _a)	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a =0% QL _a =0%	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a ≤ 3 % QL _a =0%
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a =0% QL _a ≤ 4 %	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a ≤ 3 % QL _a ≤ 4 %

Come per gli anni pregressi, la previsione complessiva iscritta nel bilancio del corrente esercizio è riferita esclusivamente al rimborso da parte di A.S.I.A. dei costi sostenuti dall'Amministrazione comunale ed ammonta, per il 2024, ad **Euro 61.500,00.=** (importo al netto dell'IVA).

Canone patrimoniale unico.

Dal 1° gennaio 2021 entra in vigore il Canone Unico Patrimoniale (in sigla CUP), in sostituzione del COSAP e dell'Imposta sulla Pubblicità entrambi abrogati dal 31.12.2020, così come stabilito e disciplinato dai commi da 816 a 847 dell'articolo 1 della legge 160 del 27 dicembre 2019 e dalle successive modificazioni ed integrazioni. La normativa citata stabilisce, nel contempo, che si dovrà comunque garantire l'invarianza di gettito rispetto alla somma delle entrate sopprese, con l'unica differenza riscontrabile nell'importo minimo che le aziende di erogazione di pubblici servizi devono corrispondere. Tale canone minimo infatti è stato rideterminato pari ad € 800,00.= rispetto a quanto in vigore fino all'anno 2020 (€ 516,45.=) per cui l'entrata complessiva per il 2024 viene stimata in Euro **29.000,00.=** comprendente la parte inerente il canone sulla pubblicità, la parte inerente il canone occupazione di suolo pubblico (ex COSAP) ed il canone mercatale.

Si ricorda, inoltre, che con delibera consiliare n. 3 del 27 febbraio 2023 sono state introdotte modifiche al regolamento in materia, al fine di semplificarne la consultazione e l'applicazione, sia da parte dell'Amministrazione che degli utenti.

Proventi dal servizio di produzione di energia elettrica.

Il Comune di Aldeno gestisce in economia una centrale di produzione dell'energia elettrica che trova collocazione sul torrente Arione. Peraltro, trattandosi di una entrata la cui entità risulta di difficile determinazione, data la natura del cespite che è soggetta a variabili indipendenti quali gli eventi atmosferici. Le entrate a tale titolo, infatti, sono state negli ultimi esercizi le seguenti: Euro 37.129,83.= nell'esercizio 2019, Euro 19.772,63.= nell'esercizio 2020, Euro 53.949,04.= nell'esercizio 2021, mentre nel 2022 si è verificata una consistente maggiore entrata (è stato accertato infatti l'importo di Euro 83.577,46), derivante dai consistenti aumenti dell'energia elettrica verificatisi negli ultimi due esercizi. Si ritiene in via prudenziale di determinare in Euro **70.000,00.=** la previsione dell'esercizio 2024.

Canone di concessione dei servizi di acquedotto e fognatura e distribuzione del gas metano.

Per il corrente esercizio viene confermato in Euro **40.000,00.=** (al netto dell'IVA) il corrispettivo dovuto da Novareti SpA (già Dolomiti Reti S.p.A. di Trento) in relazione alla gestione in concessione del

servizio di acquedotto e fognatura. Viene altresì confermato anche il corrispettivo di Euro **5.367,00.=** (oltre ad IVA) quale canone di concessione in proroga del servizio di distribuzione del gas metano sul territorio comunale (determinato con deliberazione consiliare n. 7 del 26.01.2011). Con delibere di Giunta n. 9 e 10 del 1 febbraio 2021 sono state approvate le nuove tariffe rispettivamente per il servizio acquedotto e fognatura, come proposte dall'ente gestore NOVARETI SpA, che sostanzialmente ha riproposto quelle relative all'esercizio 2020.

Sanzioni amministrative.

Gli accertamenti di entrata per violazioni di norme regolamentari, di ordinanze o norme di legge, con specifico riferimento alle sanzioni per violazioni delle norme urbanistiche, sono ammontati nell'esercizio 2021 ad Euro 16.429,21.= e nell'esercizio 2022 ad Euro 30.534,63. Per l'esercizio 2024 è previsto di inserire in bilancio un importo pari ad **Euro 10.000,00.**

In bilancio si prevedono, in particolare, introiti per **Euro 1.500,00** derivanti da sanzioni conseguenti a violazione di regolamenti comunali, ordinanze e norme di legge ad esclusione delle sanzioni al Codice della strada: il servizio di Polizia e vigilanza urbana è gestito in forma associata dal Corpo di Polizia Urbana Trento-Monte Bondone (capofila è il Comune di Trento), che cura le procedure per l'invio delle sanzioni, ma a seguito dell'approvazione della nuova convenzione, nel dicembre 2022, è stato concordato che i proventi dalle suddette sanzioni siano direttamente introitati nel bilancio del Comune di Aldeno.

Proventi da rette dell'asilo nido.

L'ammontare delle rette tiene conto delle modifiche intervenute a seguito dell'introduzione obbligatoria dal 01.09.2012 del nuovo sistema di calcolo voluto dalla Provincia Autonoma di Trento basato sul c.d. I.C.E.F (Indicatore della Condizione Economica Familiare). Anche per il corrente esercizio l'Amministrazione ritiene di mantenere inalterate le tariffe a carico degli utenti. Si ricorda, a tale proposito, che a seguito dell'affidamento in concessione del servizio all'Ente Gestore della Scuola Equiparata dell'Infanzia "E. Mosna" di Aldeno – di cui alla deliberazione della Giunta comunale n. 57 del 24 agosto 2021 - il compito di riscuotere le rette di frequenza è affidato al gestore medesimo, quale acconto sul costo del servizio. Questo consente quindi di azzerare l'entrata di bilancio, con corrispondente diminuzione della quota di costo nella parte uscite del bilancio di previsione. Si provvede invece ad iscrivere nella parte corrente del Titolo 3° l'importo del canone di concessione pattuito in sede di gara per l'affidamento del servizio.

Recupero evasione: continuerà anche nel prossimo triennio l'attività di verifica delle denunce e dei versamenti di vari tributi (ICI/IMU/TASI/IMIS/TARES/TARI), a cura dell'Ufficio Tributi comunale, che ha consentito negli ultimi anni di recuperare risorse.

Entrate per trasferimenti correnti (Titolo 2°).

Allo stato attuale, con il federalismo fiscale in atto, i Comuni vivono ancora in funzione della finanza derivata, che consiste principalmente da trasferimenti provinciali che si possono riassumere qui di seguito:

- il fondo perequativo/solidarietà (che comprende la quota relativa al servizio biblioteche, quote annue sul personale, trasferimenti compensativi per mancati gettiti);
- il trasferimento per specifici servizi comunali (nel caso di Aldeno: asilo nido);
- il Fondo emergenziale straordinario a sostegno della spesa corrente dei comuni, di cui al Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2023, sottoscritto il 28 novembre 2022, che in pratica ha sostituito il Fondo Investimenti minori (FIM). Nel Protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale per l'anno 2024 è stato previsto di mantenere tale fondo a sostegno della spesa corrente dei comuni,

nell'ambito del fondo perequativo, con una dotazione finanziaria pari a complessivi 20 milioni di euro anziché di 40 milioni di euro come previsto per il 2023.

Si rileva il proseguire della contrazione dei trasferimenti provinciali, calo che si riverbera non solo in termini qualitativi e quantitativi di composizione delle entrate ma anche sui fabbisogni di cassa comunali (liquidità).

Con particolare riferimento al **Fondo perequativo** data è stato previsto nel bilancio 2024 l'importo di **700.000,00 Euro** (comprese le quote aggiuntive).

Trovano inoltre conferma gli stanziamenti riguardanti il **Fondo specifici servizi comunali** ed in particolare, con riguardo al Comune di Aldeno, per i servizi socio-educativi per la prima infanzia e per i servizi di biblioteca, oltre all'azzeramento dell'IMIS sulle abitazioni principali.

Nel Protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale è stato previsto anche nell'anno 2024, al fine di accompagnare gradualmente i Comuni nell'attuale contesto di perdurante incertezza, un fondo integrativo a sostegno della spesa corrente dei comuni per un importo complessivo pari ad **Euro 136.783,45**.

Sono infine previsti, benchè in misura inferiore, i trasferimenti di parte corrente del **Consorzio dei Comuni B.I.M.** dell'Adige a valere sul **Fondo di Vallata**.

Analisi delle risorse straordinarie. Entrate in conto capitale (Titolo IV°).

Per quanto riguarda il finanziamento delle spese di parte capitale, ossia le spese di investimento, le tipologie di entrata riguardano principalmente i **contributi provinciali** (per le opere di interesse provinciale, fondo investimenti programmati – budget, contributi su legge di settore) e in minor misura, i contributi del Consorzio B.I.M. dell'Adige.

Si rileva che il budget triennale relativo al periodo 2016/2020 previsto dall'art. 11 della L.P. 36/1993 e ss.mm., assegnato dalla PAT a ciascun Comune sulla base di una stima di capitale reputata necessaria stanti le caratteristiche socio-demografiche e territoriali di ogni Amministrazione comunale, negli ultimi esercizi è stato notevolmente ridotto: per l'anno 2023 è stato assegnato l'importo di **Euro 148.179,24** che è stato interamente applicato al bilancio dell'esercizio 2024 oltre alle quota ancora disponibile pari ad **Euro 42.000,00**.

Si ricorda che il Fondo Investimenti minori (**F.I.M.**) è reso disponibile solo per la quota relativa ai recuperi connessi all'operazione di estinzione anticipata dei mutui di cui alla deliberazione n. 1035/2016.

Completano il quadro delle disponibilità finanziarie destinate alle spese di investimento:

- il contributo per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile – art. 1, comma 29, della legge 27 dicembre 2019, n. 160;
- il contributo per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, ai sensi del comma 139 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145;
- i contributi PNRR per la digitalizzazione;
- i trasferimenti da altri enti del settore pubblico quali il Consorzio BIM dell'Adige (Fondo di Vallata, canoni aggiuntivi e canoni ambientali);
- in minor misura rilevano anche i contributi di urbanizzazione, vale a dire gli oneri posti a carico dei privati che ottengono un titolo edilizio (nei casi previsti dalla legge). Le entrate a tale titolo variano in rapporto all'attività edificatoria: valutando l'attività e le possibili istanze da inoltrare per ottenere i

relativi titoli edilizi si è inteso prudentemente inserire nel bilancio di competenza 2024 l'importo di Euro 20.000,00 e stesso importo anche per gli esercizi 2025 e 2026.

Indebitamento.

Nel bilancio non sono previste entrate derivanti da indebitamento (assunzione mutui). Il livello di indebitamento, infatti, e la possibilità di accedere al credito, vanno verificati tenuto conto della normativa vigente e, in particolare, delle regole poste presso il sistema territoriale provinciale integrato di cui al comma 8 dell'art. 31 della L.P. 7/79. In tale contesto vanno valutati comunque i limiti di indebitamento posti a capo del singolo ente locale dall'art. 21 della L.P. 3/2006 e dal regolamento di esecuzione approvato con DPP 21 giugno 2007 n. 14 – 94/leg, nonché le regole stabilite in materia di equilibri e pareggio di bilancio stabilite dalla L. 243/2012, in quanto applicabili. Il Protocollo d'intesa in materia di Finanza Locale per l'esercizio 2024, sottoscritto in data 07.07.2024, conferma la possibilità di effettuare apposite intese a livello di Comunità/Territorio Val D'Adige nel rispetto del saldo di cui all'articolo 9 comma 1 della L. 243/2012 del complesso dei Comuni del territorio di riferimento.

Va ricordato che l'Amministrazione comunale ha provveduto nel corso del 2015, come previsto dalla specifica normativa in materia, all'estinzione anticipata di tutti i mutui in essere: infatti, nel corso dell'esercizio 2015 è stata attivata l'operazione di estinzione anticipata dei mutui di cui al comma 413 dell'articolo 1 della Legge di stabilità 190/2014 e della Legge finanziaria provinciale n. 14/2014 art. 22, operazione che ha consentito di liberare le entrate correnti originariamente destinate alla copertura della quota capitale e, in parte, quelle destinate alle quote interessi delle rate di ammortamento. Tali risorse sono state prioritariamente utilizzate (attraverso l'avanzo economico) per la realizzazione di interventi contabilizzati nella parte straordinaria del bilancio (anche con l'obiettivo, negli scorsi esercizi, di contenere il più possibile l'utilizzo in parte corrente della quota ex Fondo Investimenti Minori, ora soppresso). L'operazione di estinzione anticipata ha comportato, peraltro una decurtazione sul Fondo perequativo a decorrere dal 2016 pari al 50% della minore quota interessi generata dall'estinzione medesima. La minore spesa per la quota capitale della rata di ammortamento dei mutui estinti anticipatamente con risorse della Provincia è in corso di recupero, a decorrere dall'esercizio corrente 2018, con una rateizzazione del relativo importo in dieci anni con rate annue pari ad Euro 61.433,50.= Si evidenzia, infine, che **non è prevista l'assunzione di nuovi mutui** nel triennio oggetto del presente atto.

Analisi e valutazioni delle risorse e delle spese.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del D.lgs. n. 118/2011) prevede la stesura della **NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO (ALLEGATA e parte integrante del presente documento)**: trattasi di una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio, che ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso. Il documento riporta, infatti, nei suoi contenuti l'analisi delle dimensioni finanziarie del bilancio delineando puntualmente e dettagliatamente le caratteristiche delle risorse e delle spese del triennio di riferimento. Si rinvia quindi a tale documento per gli approfondimenti di ordine finanziario.

Relativamente alle **SPESE CORRENTI**, si rileva che il principio contabile applicato alla programmazione richiede anche un'analisi di tale tipologia di spesa, quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente medesima, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

Fin dall'esercizio 2020 l'Amministrazione ha inteso adottare una politica di contenimento delle spese correnti, anche attraverso razionalizzazioni mirate in un quadro di decisione selettiva sugli interventi da privilegiare. In particolare, la spesa è stata costantemente monitorata rispetto a quelle voci discrezionali sulle quali era apparso (e appare) possibile intervenire. Altre voci tra le spese correnti non sono invece

dipese da scelte amministrative, ma il loro lievitare è dovuto a fattori esterni, come accaduto – in particolare – per i costi dell'energia, che hanno subito un notevole incremento. Per contro, la PAT ha assicurato un aumento delle entrate di parte corrente, proprio per far fronte a tali straordinari aumenti.

Relativamente alla spesa per il personale, si rinvia al **Paragrafo F** ed agli indirizzi contenuti nel **Programma del fabbisogno del personale**.

Con specifico riferimento, infine, alle **SPESE IN CONTO CAPITALE**, si rinvia alle allegate **Schede, che fanno parte del Programma triennale delle opere pubbliche e degli investimenti** (si veda il Paragrafo successivo: "Programmazione delle opere pubbliche e degli investimenti").

Si rinvia al successivo punto B ("Programmazione Opere pubbliche e investimenti") in merito allo stato di attuazione delle suddette opere.

C.2.B) PROGRAMMAZIONE OPERE PUBBLICHE E INVESTIMENTI

La parte dedicata alle opere pubbliche ed agli investimenti costituisce il **Programma triennale delle opere pubbliche e degli investimenti** (che sostituisce in pratica il Programma generale delle opere pubbliche che si doveva, in precedenza, allegare al bilancio).

A tal fine, è stato necessario verificare la compatibilità della documentazione richiesta dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1061 del 17 maggio 2002 ("*Predisposizione del Programma generale delle opere pubbliche degli enti locali*"), ed in particolare dei contenuti delle schede ivi previste: SCHEDE che contengono l'elenco delle opere in corso e di quelle programmate, con relative fonti di finanziamento, accertate o previste, e che è stato necessario adeguare – rispetto a quelle allegate al Programma generale – inserendo tutte le indicazioni richieste dalla deliberazione citata. Tale intervento di aggiornamento sulle schede è stato effettuato in occasione della predisposizione del Programma 2021-23, poi approvato dal Consiglio comunale unitamente al bilancio di previsione dei suddetti esercizi, e appare ancora attuale.

Il programma triennale deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Come già evidenziato nelle premesse, a chiarimento di questa sezione è redatta una scheda riassuntiva (**SCHEDA 1) - ALLEGATA -** relativa agli investimenti ed alla realizzazione delle opere pubbliche di cui sopra, ai sensi del punto 8.1 dell'Allegato 4/1 al D.lgs. n. 118/2011 nella quale sono indicati gli investimenti e le opere pubbliche non ancora conclusi (con riferimento a tutte le opere ed investimenti in corso, anche non compresi nel programma di mandato).

Sono poi redatte ulteriori due schede - **SCHEDA 2 e SCHEDA 3**, allegata al PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE, parti integranti del presente D.U.P. - che analizzano specificatamente le opere programmate: **la Scheda 2 riporta le modalità di finanziamento, mentre la Scheda 3 è formata da due parti: l'una riguarda le opere con finanziamento, l'altra le opere programmate ma senza finanziamenti (area di inseribilità).**

Prima di entrare nel dettaglio nelle singole opere programmate, appare anche opportuno ricordare quali erano le principali opere pubbliche inserite nel programma del Sindaco, all'inizio della corrente legislatura (si veda anche la allegata Scheda 1):

- la realizzazione della **palestra comunale**;
- la realizzazione della nuova **caserma dei VV.FF. e del magazzino comunale**;
- l'attivazione di quanto previsto nel **Piano attuativo Generale n. 2 (PAG 2)**, relativamente alla firma della convenzione con i lottizzanti e l'esecuzione delle opere di urbanizzazione (gestite dal Comune ma con oneri a carico dei privati lottizzanti);
- alcuni interventi di recupero del patrimonio edilizio comunale;
- il completamento del progetto di sistemazione del cimitero, con la realizzazione di due camere mortuarie.

Di seguito si aggiungono alcune considerazioni relative alle opere pubbliche programmate, dando atto che con l'approvazione del presente documento è autorizzata - in relazione alle specifiche opere indicate e descritte - l'attivazione delle necessarie procedure per acquisire i progetti delle medesime (eventualmente mediante affidamento di incarichi esterni, nei limiti di legge), al fine della successiva approvazione da parte della Giunta comunale (previo parere del Consiglio nei casi indicati nello Statuto) e dell'affidamento – se finanziate – dell'esecuzione delle medesime.

1. Sede dei Vigili del Fuoco e magazzino comunale.

L'intervento è programmato da tempo e ha avuto, come noto, un iter assai complesso.

La precedente Amministrazione, dopo aver accertato la disponibilità di un budget massimo pari ad Euro 1.5000.000 (con il definitivo stralcio, dunque, della parte di opera dedicata al deposito/magazzino della Provincia Autonoma di Trento, originariamente previsto) ha incaricato lo studio tecnico Carli e Roncador di redigere prima il progetto preliminare e poi quello definitivo all'interno di tale budget. Il costo di tale progetto è venuto ad ammontare in Euro 1.500.248,40 e la PAT, con nota del Servizio Autonomie locali del 17/10/2018 lo ha ammesso a contributo per un importo di Euro 1.425.235,98 (95% della spesa).

Il progetto, peraltro, necessitava dell'inserimento di altre lavorazioni di completamento, la cui previsione avrebbe sfiorato il budget suddetto: mancavano, infatti, non solo le opere esterne ma anche alcuni impianti interni.

La nuova Amministrazione si è subito attivata per cercare di completare il progetto e reperire le necessarie risorse finanziarie, ritenendo l'opera assolutamente urgente e prioritaria. A seguito di alcuni incontri con i Servizi provinciali competenti e finanche con la Presidenza della Provincia, è stata accolta positivamente la richiesta dell'Amministrazione comunale di ottenere un finanziamento integrativo, a valere sul Fondo per lo Sviluppo Locale (di cui all'art. 16, comma 3 bis, della L.P. n. 36/1993 e successive modifiche).

Con delibera di Giunta n. 115 del 29 dicembre 2021, l'Amministrazione comunale ha dunque approvato in linea tecnica, ai fini dell'ammissione a contributo, un nuovo documento preliminare di progettazione riguardante la suddetta opera. Gli elaborati hanno ripreso il progetto a suo tempo già redatto pur con le ovvie necessarie modifiche: sia sotto il profilo della distribuzione degli spazi (venendo a mancare l'interrato a causa dello stralcio della parte dedicata al magazzino della PAT), sia per adeguarlo alle nuove norme vigenti in materia (antisismiche, sugli impianti e sulle fonti rinnovabili, sulla sicurezza e quant'altro), sia infine per aggiornarne i costi, stimati in € 2.875.005,55.

A seguito di successive verifiche e approfondimenti, valutate nuove esigenze e applicato il nuovo prezzario (2022), il quadro economico dell'opera è venuto ad aumentare fino ad **Euro 3.087.343,94**, di cui Euro 2.228.290,67 per lavori (comprensivi degli oneri per la sicurezza) ed Euro 859.053,27 per somme a disposizione dell'amministrazione. L'Amministrazione ha, conseguentemente, provveduto a sostituire la domanda di finanziamento già inviata ed a chiedere alla PAT la concessione di un contributo integrativo pari al 95% della spesa ammessa aggiuntiva, con contestuale unificazione in una unica procedura con il contributo già concesso in precedenza (Euro 1.425.235,98).

Va evidenziato che il costo comprende anche la realizzazione della torre di manovra, prima esclusa dal computo, che da sola viene a costare quasi 150.000 Euro (compresa IVA).

La Provincia Autonoma di Trento, con nota A001/2022/647461/5.7-2018-29 del 21 settembre 2022, protocollata dal Comune al n. 7979, ha comunicato che con delibera della Giunta provinciale n. 1639 del 16.09.2022 è stato dato positivo riscontro alla richiesta, confermando l'originario contributo di **Euro 1.425.235,98.=** integrato con ulteriori **Euro 1.506.315,76.=** (pari al 95% della maggiore spesa ammessa di Euro 1.585.595,54), così calcolato depurandolo dagli oneri fiscali (pari ad € 1.500,00) riguardanti gli allacciamenti relativi alle opere igienico-sanitarie, inserite all'interno del quadro economico dell'opera. L'intervento finanziario provinciale, dunque, è venuto ad ammontare in complessivi **Euro 2.931.551,74.=** rispetto ad una spesa ammessa di Euro 3.085.843,94.=, e dunque l'Amministrazione comunale è intervenuta con i **propri mezzi** per coprire la differenza, pari ad Euro 155.792,26 rispetto alla spesa complessiva di **Euro 3.087.343,94.**

A valere sul bilancio 2023, inoltre, si è provveduto ad integrare ulteriormente lo stanziamento per l'opera in considerazione dell'ulteriore aumento dei costi.

La richiamata delibera di Giunta provinciale ha previsto, infatti, l'assegnazione del termine di un anno per presentare, ai fini della formale concessione del contributo, il progetto definitivo dell'opera e la documentazione prevista dalla lettera A), punto 2, dell'allegato parte integrante alla deliberazione n. 359/2015.

Si è quindi provveduto, anzitutto, a formalizzare l'incarico per la redazione del progetto preliminare, segnatamente all'arch. Massimo Scartezzini e all'arch. Claudio Battisti dello studio tecnico BBS srl. con sede a Trento, necessario per acquisire il preventivo parere del Consiglio comunale, come stabilito dall'art. 50 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e successive modifiche nonché dall'art. 27, comma 4, dello Statuto comunale. Il Consiglio comunale si è espresso favorevolmente, con propria **delibera n. 26 del 31 ottobre 2022**, e in tempi strettissimi si è provveduto ad autorizzare la redazione delle successive fasi progettuali, sia nella fase del progetto definitivo che dell'esecutivo. Sulla base dell'incarico conferito e del conseguente contratto (più esattamente: degli incarichi, in quanto è stato individuato un capo progetto, responsabile della parte architettonica e del coordinamento degli altri professionisti incaricati della progettazione delle parti specialistiche, quali strutture e impianti) è stato presentato il progetto definitivo, necessario per l'acquisizione dei pareri e nulla osta previsti dalle vigenti leggi nonché per la formale concessione del contributo finanziario.

A fronte della spesa complessiva ammessa a finanziamento pari - come detto - a **3.087.343,94 Euro**, i professionisti incaricati hanno presentato il progetto definitivo, con un quadro economico che presenta un supero di spesa rispetto al suddetto importo, dato sostanzialmente: dall'applicazione del nuovo prezzario provinciale, entrato in vigore nel gennaio 2023, e dall'applicazione di nuove norme tecniche (come i CAM) che hanno comportato appunto un aggravio dei costi. L'impostazione progettuale, infatti, risulta immutata rispetto al progetto preliminare (è stata prevista, quale opera ulteriore, solo la realizzazione di una cabina elettrica di trasformazione, che incide per circa 30.000 Euro). Complessivamente la spesa prevista è venuta ad ammontare ad **Euro 3.474.200,00**. Redatto il parere dell'organo monocratico in data 14 settembre 2023, il progetto definitivo è stato approvato il giorno stesso con delibera di Giunta n. 69, riservandosi l'opzione - in mancanza dei necessari fondi integrativi, di stralciare alcune lavorazioni per inserirle in un eventuale secondo lotto esecutivo.

L'Amministrazione, peraltro, in sede di stesura del presente documento programmatico e del bilancio 2024 ha deciso di finanziare totalmente l'opera, evitando la suddivisione in lotti. Pertanto l'importo complessivo di **Euro 3.474.200,07** è così finanziato:

Euro 2.931.551,74 derivante dal contributo della PAT ed Euro 542.648,33 derivanti da risorse proprie, come specificato nell'allegato "*Elenco spese di investimento con relativi finanziamenti*".

Nel crono programma del bilancio pluriennale è previsto di realizzare l'opera in tre anni (2024-2026), prevedendo i seguenti stanziamenti, al netto di quanto già speso (spese tecniche):

- nel 2024 Euro **700.000,00**;

- nel 2025 Euro **1.500.000,00**;

- nel 2026 Euro **1.120.000,00**.

Capitolo 3011.

In questo quadro, si può dunque fondatamente ipotizzare che entro l'esercizio 2023 (o al massimo entro i primi mesi dell'esercizio 2024) il progetto esecutivo sarà approvato ed entro la successiva primavera l'opera potrà essere appaltata.

2. Palestra comunale e suoi spazi esterni.

A) Opera principale, in corso.

Il contratto per la realizzazione della palestra comunale è stato stipulato il **28 marzo 2022** e nello stesso giorno sono stati consegnati i lavori, che dovranno essere ultimati entro 730 giorni, pertanto – salve sospensioni e proroghe – entro il mese di **marzo 2024**. Qualche ritardo rispetto al cronoprogramma sussiste certamente, per varie ragioni, che richiederanno di valutare la concessione di una proroga – se motivata – come richiesto dall'impresa.

Dal punto di vista finanziario, si evidenzia che la difficile attuale situazione finanziaria ha comportato (e comporta) la necessità di rivedere i costi dei lavori: per il relativo finanziamento è stata emanata apposita normativa da parte della Provincia Autonoma di Trento (L.P. 16 giugno 2022 n. 6) con le relative Linee Guida (adottate con delibera di Giunta provinciale n. 1660 del 16 settembre 2022), necessarie per dare applicazione a quanto previsto dall'art. 35, comma 4, della legge citata, che prevede – a determinate condizioni e sulla base dei lavori eseguiti – il riconoscimento alle imprese esecutrici dei lavori dell'aggiornamento dei prezzi. L'impresa ha presentato la relativa istanza in data 25/11/2022, esponendo i maggiori costi e sono in corso le opportune valutazioni e gli adempimenti procedurali richiesti per legge su quanto richiesto e sull'importo, rispetto al quale è stata presentata - e accolta – specifica istanza di finanziamento.

Si fa rilevare che l'importo dovuto per aggiornamento prezzi è liquidabile solo in relazione ai lavori già eseguiti, pertanto dopo l'emissione degli stati di avanzamento (e la L.P. n. 9/2023 ha prorogato a tutto il 2024 la possibilità di ottenere tale maggior prezzo, prima ammesso solo fino al 31 dicembre 2023).

Nel quadro economico dell'opera sono stati pertanto inseriti i suddetti maggiori costi, quantificati in **Euro 738.507,46**, finanziati totalmente.

Complessivamente l'opera viene ad ammontare in Euro **5.026.100,02** (da ultimo, si veda la delibera della Giunta comunale n. 72 del 18 settembre 2023).

Il cronoprogramma dei lavori prevede l'inserimento nel bilancio 2023 dell'importo di 3.774.300,00 Euro, comprensivo dell'importo dell'ulteriore contributo concesso dalla PAT per l'aggiornamento prezzi (vedi delibera della Giunta provinciale n. 1498 di data 14.07.2023) che verrà reimputato, a seguito della quantificazione dei lavori eseguiti entro la fine anno con apposita variazione, sull'esercizio 2024.

Nel bilancio 2024 è inserito l'importo di **Euro 300.000,00** e il saldo di **Euro 55.000,00**, al netto di quanto già previsto e impegnato negli esercizi precedenti (per circa 900.000,00 Euro), nel bilancio 2025 a saldo dopo il collaudo dei lavori. **Capitolo 3625.**

In vista, comunque, dell'ultimazione e consegna dell'opera, che avverrà entro l'esercizio 2024, l'Amministrazione si è attivata per completare la struttura:

- attingendo al ribasso d'asta, ancora disponibile per oltre 180.000,000 Euro, saranno finanziati alcuni **interventi di dettaglio**, non inseriti nel progetto in corso di esecuzione, vale a dire: il controsoffitto

fonoassorbente, la tracciatura e la tinteggiatura dei terreni di gioco, la verniciatura del pavimento della palestra, interventi che sono quantificati in circa **100.000,00 Euro**;

- sarà redatto un documento tecnico che indichi e quantifichi quanto necessario per dotare la palestra di **attrezzature** (reti, canestri, tappeti, attrezzi per ginnastica, ecc.) e **arredi** (armadi, sedie, mobili, ecc.). La relativa spesa è inserita nel bilancio 2025, nell'importo presunto di **150.000,00 Euro**, da precisare nel prossimo esercizio a seguito dell'esatta quantificazione di quanto necessario, sia con riferimento ai materiali sia al loro costo. Non è comunque esclusa una eventuale variazione di bilancio nel corso dell'esercizio 2024, a seguito del reperimento del finanziamento, al fine di attivare l'appalto per le suddette forniture e di anticipare il più possibile l'apertura della nuova struttura.

B) Opere esterne.

La Giunta ha inteso nel frattempo attivare – come detto - quanto necessario per programmare anche i lavori di completamento dell'impianto, nella parte esterna allo stesso.

L'incarico tecnico per la redazione di un progetto preliminare è stato già conferito nel corso dell'esercizio 2022 (delibera di Giunta n. 73 del 8 agosto 2022) e dopo alcuni approfondimenti e incontri con il (la) professionista per definire gli interventi da eseguire negli spazi esterni suddetti è stato presentato il progetto preliminare generale, distinto in tre lotti:

- anzitutto un **primo lotto** che riguarda alcuni interventi di razionalizzazione della viabilità di accesso, verde pubblico, parcheggi (spesa prevista **Euro 671.000,00**);

- un **secondo lotto** concernente la realizzazione, in luogo dei campi da tennis che vengono dismessi, di due campi da paddel (sport che sta incontrando un notevole successo di praticanti), con relativo manufatto di servizio (spogliatoio e servizi), nonché la installazione di un impianto per arrampicata sportiva (spesa prevista **Euro 768.000,00**);

- un **terzo lotto** che riguarda la predisposizione e l'arredo di uno spazio aperto esterno, per vari utilizzi e iniziative (spesa prevista **Euro 1.096.000,00**).

Complessivamente **Euro 2.535.000,00**.

Nel bilancio relativo all'esercizio 2023 è inserito uno stanziamento di **Euro 40.000** per il conferimento dell'incarico tecnico per la redazione delle ulteriori fasi progettuali relative al Lotto 1, secondo quanto previsto dal nuovo Codice degli appalti, approvato con D.lgl. 31 marzo 2023 n. 36: essendo già stato redatto il preliminare, non sono necessari né il Quadro esigenziale, né il Documento di indirizzo alla progettazione (DIP) – né tantomeno del Documento di fattibilità delle alternative progettuali (DOCFAP), che è facoltativo per le opere inferiori alla soglia comunitaria – e dunque sarà affidato l'incarico per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE), di cui all'art. 6 dell'Allegato I.7 al Codice degli appalti (che sostituisce in pratica il progetto definitivo) nonché il progetto esecutivo.

Capitolo 3626.

L'opera è inserita nella **Scheda 3 (Area di inseribilità)** del Programma triennale delle opere pubbliche – allegata al presente documento - e sarà finanziata nei successivi esercizi, a copertura dei singoli specifici lotti nei quali i lavori saranno suddivisi.

3. Allargamento di Via III novembre.

L'opera, come noto, è tra quelle che ha richiesto la stipula di intese con il Comune di Trento (accordo di programma ai sensi dell'art. 9 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3) per la gestione del Fondo Strategico Territoriale (**F.S.T.**), gestito dal medesimo (in luogo delle Comunità) ed alimentato dalle risorse provinciali e dalle quote dell'avanzo di amministrazione comunali. L'accordo, predisposto dalla Conferenza dei Sindaci (Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme), è stato approvato con delibera consiliare n. 10 del 11 maggio 2017 e successivamente è avvenuta la stipula tra gli enti interessati. Esso prevedeva una disponibilità di risorse pari a complessivi di Euro 11.082.540, di cui **Euro 1.100.000** a favore del Comune di Aldeno, per il finanziamento dell'opera, inizialmente denominata "*Allargamento e realizzazione pista ciclopedonale via III novembre*".

L'opera, cui è stata riconosciuta valenza strategica alla riqualificazione e vivibilità del tessuto urbano, prevedeva infatti anche la realizzazione, a lato del marciapiede, di una pista ciclabile.

Con delibera di Giunta n. 100 del 19 novembre 2018 venne conferito lo specifico incarico tecnico per la redazione del progetto definitivo, che è stato consegnato nel corso dell'esercizio 2020. Il quadro economico prevedeva una spesa di **Euro 1.120.000**, di cui Euro 828.853 per lavori. La nuova Amministrazione si è interrogata sulla convenienza dell'operazione e sull'opportunità di dar seguito al progetto presentato, comparando costi e benefici, concludendo per lo stralcio della pista ciclabile (oltre a richiedere una soluzione progettuale diversa per eliminare o almeno addolcire un paio di curve della strada, che rappresenta una delle entrate nell'abitato e che si ritengono pericolose).

Con una variante progettuale sono state recepite le indicazioni dell'Amministrazione comunale e la variante approvata, anche in sede di Conferenza dei Sindaci (Trento, Aldeno, Cimone e Garniga) nella riunione del 2 settembre 2021.

E' stato anche affrontata la problematica concernente il processo partecipativo, ottenendo il nulla osta anche sotto tale profilo da parte della PAT (parere del 7 maggio 2021, protocollato al n. 3522) che ha confermato la possibilità per l'Amministrazione di modificare alcune caratteristiche tecniche dell'opera, senza stravolgerne la natura strategica e le caratteristiche, come nel caso di specie, e senza riprodurre il procedimento partecipativo già acquisito.

Il progetto definitivo ha ottenuto il favorevole parere del Consiglio comunale con delibera n. 29 del 23 novembre 2021. L'elaborato prevedeva un aumento di spesa, dovuto non solo alle modifiche introdotte, ma anche all'aumento consistente delle materie prime verificatosi nel corso dell'anno, e si è venuto ad attestare nell'importo di **Euro 1.203.455,00** (di cui Euro 828.853,28 per lavori). Al netto delle spese tecniche, già autonomamente finanziate, il maggior onere a carico del bilancio comunale è venuto ad ammontare a circa **46.000,00 Euro**: le risorse sono state reperite già nell'esercizio 2021, grazie a risparmi di spesa accertati in alcune opere, come risulta dal provvedimento di assestamento adottato con delibera consiliare n. 28 del 23/11/2021.

Peraltro, il suddetto stanziamento è stato spostato negli esercizi successivi, in quanto ancora in fase di acquisizione le necessarie autorizzazioni/nulla osta da parte degli organi provinciali competenti. Come noto, in fase di ottenimento del nulla osta della Sovrintendenza provinciale ai beni architettonici e culturali è emersa la problematica connessa alla demolizione, prevista in progetto, del vecchio manufatto denominato cappella di San Zeno, che il suddetto Ufficio ha ritenuto di non autorizzare. E' stato pertanto necessario rimodulare il progetto, chiedendo al professionista di mantenere la suddetta struttura prevedendo, sul lato ovest, una diversa conformazione della strada (e del marciapiede).

Inoltre, la CPC Provinciale ha avanzato alcune osservazioni sul progetto chiedendo di mantenere alcuni tratti di vecchi muretti a valle della strada; e il Servizio geologico della Provincia ha sollevato una problematica di ordine geologico, che ha costretto l'Amministrazione a conferire un incarico tecnico per le verifiche del caso (studio di compatibilità geologica della parete rocciosa a monte), per verificare le migliori condizioni per mettere in sicurezza il passaggio dei pedoni sul nuovo marciapiede.

Anche a causa degli aumenti dei materiali e per riprogettare parzialmente il tratto di strada alla luce di quanto sopra, ne è conseguita una lievitazione dei costi, per cui il nuovo quadro economico prevedeva una spesa di **Euro 1.322.648,20** (con un supero di spesa pari a circa **120.000 Euro**).

Il crono programma di spesa per l'esercizio 2023 prevedeva l'inserimento in bilancio dell'importo di **Euro 15.677,51** derivante dalla reimputazione di fondi relativi a precedenti esercizi e, nel bilancio di competenza 2023, l'inserimento di **Euro 260.000,00**. Per il bilancio 2024 era previsto semplicemente *"di inserire idoneo e prioritario finanziamento nel caso di insufficienza di fondi "*.

A seguito di alcune prescrizioni della PAT, in relazione anche alle osservazioni della CPC, dettate dal Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio della PAT in sede di esame del progetto definitivo, recepite dalla Giunta Provinciale con delibera n. 1529 di data 18.08.2023, la Giunta comunale ha incaricato il tecnico progettista di rivedere ulteriormente gli elaborati e di redigere il progetto esecutivo. E a tale riguardo, si evidenzia:

- a causa dell'aumento dei prezzi, della necessità di applicare il nuovo prezzario provinciale e di inserire alcune lavorazioni richieste dal Servizio Urbanistica, a detta del progettista ne conseguirà una ulteriore lievitazione dei costi dell'opera, per circa 100/120.000,00 Euro, che porteranno l'importo dell'opera a **1.450.000,00 Euro** complessivi, pur al netto degli interventi per la messa in sicurezza di cui sopra;

- per tali interventi, da eseguire sulla parete rocciosa che insiste sul lato ovest della strada, è stato quantificato un costo di circa 450.000,00 Euro, il che – in assenza del relativo finanziamento – comprometterebbe l'iter approvativo dell'opera e la sua realizzazione.

Per cui, dato che tali interventi per la messa in sicurezza dipendono dal fatto che è prevista la realizzazione del marciapiede, con relativo transito pedonale da assicurare senza rischi, l'Amministrazione ha ritenuto di **suddividere in lotti l'opera**, il che consentirebbe anche di avviare una prima parte dei lavori, utilizzando i fondi già assegnati a copertura della spesa e di rinviare ad un secondo lotto il completamento dell'opera.

Si intenderebbe dunque:

- approvare un progetto esecutivo (**Lotto 1**) che preveda l'allargamento di un primo tratto di strada, comprensivo del marciapiede, non interessato dalle problematiche di ordine geologiche sopra richiamate, dunque intervenendo nel tratto che si diparte dall'incrocio con via delle Cesure fino al tratto – in direzione sud - in corrispondenza delle attuali serre, concludendo dunque l'intervento prima di raggiungere il versante roccioso che richiede l'intervento di messa in sicurezza più volte richiamato;
- completare l'opera in un secondo tempo (**Lotto 2**), che potrà essere appaltato dopo la messa in sicurezza del tratto prospiciente.

Trattandosi di un'opera lineare la suddivisione in lotti appare una soluzione assolutamente praticabile, legata sia a motivazioni di ordine tecnico che di ordine economico.

Il primo lotto si dovrà attestare entro l'importo di **1.173.000,00** Euro, già disponibile per un importo di Euro 1.100.000,00 a valere sul Fondo Strategico Territoriale e integrato con risorse proprie pari ad Euro 73.000,00 (già spese). Ciò consente anche di liberare risorse, da utilizzare per interventi più urgenti.

Il nuovo cronoprogramma dell'opera (**Lotto 1**) prevede pertanto, valutati i costi ed i tempi:

- nel bilancio **2024** l'inserimento dell'importo di **Euro 400.000,00. Capitolo 3686.**
- nel bilancio **2025 Euro 600.000,00;**
- nel bilancio **2026** la differenza, al netto di quanto già speso, quantificata in **Euro 100.000,00.**

E' previsto, invece, l'inserimento degli altri due interventi (Lotto 2 per la rettifica della seconda parte della strada, con realizzazione del marciapiede; lavori di messa in sicurezza della parete rocciosa) nella **Scheda 3** (Opere programmate – senza finanziamento).

4. Lavori di efficientamento energetico degli impianti di illuminazione pubblica.

Si riporta preliminarmente quanto indicato per tali opere nel DUP 2023-25:

"Dopo l'intervento di sostituzione dell'impianto di illuminazione effettuato nel 2021 lungo la passeggiata in via delle Albe, nel bilancio 2022 era previsto un ulteriore stanziamento di fondi per completare gli interventi in zona: infatti, proseguendo verso sud, ci si immette in via XXV aprile, che serve la zona dove sono presenti le varie strutture scolastiche, per poi proseguire verso nord, fino alla confluenza con via della Croce. La strada, e in particolare il parcheggio antistante la scuola elementare e la scuola dell'infanzia, necessitava di un intervento di potenziamento dell'illuminazione pubblica, necessario anche per ragioni di sicurezza e dunque è stato redatto il relativo progetto e i lavori appaltati. L'importo complessivo - pari ad euro 150.000,00= - è finanziato per euro 50.000,00= tramite contributo di cui all'Art. 1 c. 29 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160; ed euro 100.000,00= mediante fondi propri dell'amministrazione. Con il Decreto Ministeriale del 6 agosto 2021 sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l'attuazione dei singoli interventi del PNRR alle Amministrazioni Centrali. Tra gli interventi affidati al Ministero dell'Interno rientra la Missione 2 (Rivoluzione verde e transizione ecologica; Investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni), all'interno della quale sono confluite le linee di intervento di cui all'art. 1, comma 29 della Legge n. 160/2019 relative ai lavori di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile.

*Per il successivo esercizio si prevede l'efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione di via Lucianer. La spesa è stata quantificata in **Euro 60.000,00**, finanziata per Euro 50.000 ai sensi della legge n. 160/2019 e per la differenza con mezzi propri del Comune. Seguirà poi anche il rifacimento del manto di copertura della strada medesima.*

Durante l'esercizio 2023 è stata impegnata la cifra di € 47.354,28 e l'opera è in via di completamento.

Nel bilancio dell'esercizio 2024 si prevede di realizzare l'efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione zona Cesure. La spesa è stata quantificata in **Euro 60.000,00**, finanziata per Euro 50.000 ai sensi della legge n. 160/2019 e per la differenza con mezzi propri del Comune.

Capitolo 3700.

5. Opere di urbanizzazione area PAG 2 e opere extra PAG.

Molto problematica continua a dimostrarsi la vicenda relativa all'urbanizzazione dell'area a nord dell'abitato, ove è previsto il Piano attuativo n. 2 (PAG 2), che si affianca al PAG 1 (praticamente definito, con opere edilizie in corso) e al PAG 3 (per l'attuazione del quale i soggetti interessati hanno richiesto – e ottenuto – una proroga di 3 anni, con scadenza il 25 settembre 2024).

A differenza di questi ultimi, il PAG 2 continua, dunque, a rivelarsi irto di difficoltà, derivante dalla volontà di alcuni (pochi) lottizzanti di ritirarsi dall'operazione. Durante gli scorsi esercizi sono continuati comunque i contatti con gli interessati per cercare di portare a definizione l'iniziativa, aggiornando ancora il progetto delle opere di urbanizzazione e parzialmente modificandolo, anche con lo stralcio di alcune opere a carico dei lottizzanti, per cui la spesa è diminuita prima da **Euro 1.029.394,04** ad **Euro 940.850,54** e successivamente – come da progetto affidato all'ing. Renato Callegari – ad **Euro 807.277,00**. Ciò in considerazione del fatto che l'Amministrazione ha proposto di accollarsi alcune lavorazioni, in particolare per realizzare la rete fognaria, anche extra PAG, e di posticipare la realizzazione della strada di gronda. Il tutto ampiamente motivato nella delibera di Giunta n. 38 del 4 maggio 2022 e nella successiva determina del Segretario comunale n. 118 del 8 giugno 2022 che ha affidato l'incarico tecnico per la variante al progetto.

Si fa rilevare che, comunque, l'Amministrazione nel frattempo ha verificato soluzioni alternative o parziali, per consentire - se non la definizione della problematica – almeno la realizzazione parziale di alcune opere, in un paio di comparti. Una soluzione positiva porterebbe ad evidenti benefici sotto vari profili, consentendo di realizzare alcune indispensabili opere di urbanizzazione (in particolare i sotto servizi), assicurando in tal modo di vedere la zona sviluppata secondo le indicazioni programmatiche del Piano Regolatore generale e garantendo al Comune i conseguenti introiti, sia per la vendita dei lotti di proprietà, sia per l'incasso dei contributi di concessione. Non ultimo, si eviterebbe una eventuale contenzioso per danni con i lottizzanti che hanno manifestato l'intenzione di ritirare il loro consenso all'operazione, a suo tempo formalmente assentita e fonte dunque di affidamento da parte dei lottizzanti.

Visto, dunque, il persistere delle resistenze di alcuni lottizzanti (in particolare dell'Ambito A) è stata approvata una **variante al Piano Guida** (delibera consiliare n. 22 del 20 settembre 2023), in seconda lettura) per consentire appunto la realizzazione delle opere di urbanizzazione nei singoli ambiti, evitando che alcuni lottizzanti con aree in un ambito e previsione del proprio lotto (o lotti) in un altro ambito blocchi, con la propria contrarietà ad aderire all'operazione, l'iter realizzativo e autorizzativo dell'altro ambito.

Alla luce del suddetto quadro, si evidenzia preliminarmente che è a buon punto è l'iter per attivare l'Ambito C del PAG 2: la realizzazione di alcune opere di urbanizzazione (in particolare i sottoservizi) in tale ambito (e da parte del Comune per la propria quota e per le opere extra PAG), consentirebbe in particolare di completare funzionalmente la rete di smaltimento delle acque, sia nere che bianche, e di mettere in sicurezza la zona che – come noto – a seguito del progressivo carico antropico in atto (sono in via di ultimazione numerose palazzine a scopo abitativo) si troverebbe con una rete fognaria in estrema sofferenza e probabilmente non capace di smaltire adeguatamente le acque reflue.

L'Amministrazione, pertanto, ha inteso stanziare fondi nel bilancio 2023 per affrontare la spesa necessaria per l'esecuzione dei necessari sottoservizi, sia in quanto lottizzante (e dunque pro quota) ma anche realizzando alcune opere extra PAG (tra cui la predisposizione della stazione di sollevamento).

Allo stato attuale è stato presentato il progetto esecutivo relativo alle opere comprese nell'Ambito C sopra richiamato (con un costo pari ad Euro 133.731,16 interamente a carico dei privati) nonché un secondo lotto che prevede le opere a carico del Comune, anche al di fuori del PAG (costo quantificato

complessivamente in **Euro 83.635,50**). La quota per il Comune all'interno del PAG, in quanto lottizzante, ammonta ad **Euro 16.731,48**.

E' in corso la redazione del progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione dell'Ambito B del PAG, quale ulteriore stralcio del progetto definitivo generale sopra richiamato (nell'importo complessivo di Euro 807.200,00), che prevederà anche il completamento di alcune opere e forniture concernenti la rete fognaria al di fuori del PAG.

L'Amministrazione non ha comunque interrotto i contatti con i lottizzanti degli alti ambiti, e si stanno valutando le condizioni e le ipotesi per dar corso anche alle opere previste in tali diversi ambiti, pur in presenza di difficoltà maggiori data l'indisponibilità di alcuni interessati.

Con specifico riferimento alle **opere da realizzare al di fuori dell'area soggetta al PAG**, si evidenzia e chiarisce che trattasi di dare parziale seguito a quanto previsto nel citato progetto definitivo generale redatto dall'ing. Callegari: opere di completamento, sia di natura viabilistica, sia connesse ai sottoservizi, per dare continuità e assicurare efficienza alla rete fognaria – in particolare - della zona.

Pertanto:

oltre alle opere sopra richiamate, in collegamento con quelle previste nell'Ambito C del PAG, l'Amministrazione intende realizzare un tratto di completamento della rete delle acque nere (si sta valutando se mediante una condotta premente che si diparte dalla stazione di sollevamento o collegandosi direttamente al depuratore ubicato ad est, oltre la circonvallazione, con costi evidentemente maggiori). Con il progettista si stanno definendo gli interventi più urgenti e necessari, tenendo presenti i costi e i la tempistica e coordinandosi con il progetto delle opere di urbanizzazione dell'Ambito B, in corso di redazione.

In ogni caso, deve essere inserito nel **bilancio 2024** uno specifico stanziamento per coprire la spesa derivante dalla quota dovuta dal Comune in quanto lottizzante, partecipando pro quota in entrambi i suddetti ambiti, nonché la spesa derivante dalle opere che il Comune intende realizzare al di fuori dell'area PAG. In questa fase, dunque, in attesa di precise risultanze derivanti dal progetto esecutivo in corso di redazione, nel bilancio (capitolo 3680) è inserita la quota a carico del Comune per le opere da realizzare nell'Ambito C (che risulta pari a **11.100,00 Euro**, al netto di quanto già speso) nonché il finanziamento (capitolo 3678) delle opere extra Pag finora definite, come sopra descritte (**65.300,00 Euro**, al netto di quanto già speso).

Inoltre, nello stesso cap. 3680 è previsto anche l'importo pari alla quota di spesa a carico del Comune corrispondente alle opere da realizzare nell'Ambito B, quantificate in circa **Euro 10.000,00**.

Capitoli 3680 e 3678.

6. Manutenzione straordinaria della rete delle acque bianche via del PERER

E' inserito in bilancio un intervento per dare soluzione ad alcuni problemi che vengono a rilevare sulla rete delle acque bianche di via del Perer in occasione di precipitazioni di particolare intensità. L'intervento complessivo ammonta ad Euro **114.433,96** ed è finanziato con le risorse assicurate dallo Stato a valere sulla Legge 145 di data 30.12.2018 (importo già assegnato da Decreto 19.05.2023, quantificato in **Euro 100.330,63**) e risorse proprie per la differenza. L'intervento è già stato parzialmente attivato nel 2023 per Euro **20.066,13**. Nel bilancio 2024 è inserito l'importo residuo, pari ad Euro 94.400,00, finanziato con le medesime modalità. **Capitolo 3530**

7. Manutenzione straordinaria patrimonio immobiliare.

Definiti e ultimati nel corso dell'esercizio 2023 gli interventi nel teatro comunale e nella scuola elementare, nel bilancio dell'esercizio 2024 non sono previsti altri significativi interventi sul patrimonio.

Da segnalare solo la necessità di programmare un intervento, fermo il reperimento delle necessarie risorse, per **mettere in sicurezza la copertura dell'edificio ex Acli**. Come già evidenziato nel precedente documento programmatico, la Giunta comunale si è premurata fin dall'esercizio 2021 di segnalare tale necessità, inviando al Ministero competente una nota tecnica per l'eventuale inserimento dei lavori nel Piano Nazionale di resistenza e Resilienza (PNRR). L'opera è stata segnalata in quanto l'Amministrazione sarebbe stata in grado di appaltarla in tempi assai brevi, dato che il progetto

esecutivo è già stato redatto negli anni novanta, ma successivamente accantonato. Gli elaborati si sarebbero ovviamente dovuti aggiornare nei costi, ma sotto il profilo tecnico-architettonico necessiterebbe solo di una limitata revisione per adeguarlo alla nuova destinazione: con la sua approvazione e realizzazione, infatti, si raggiungerebbe l'obiettivo di riqualificare la struttura, ubicata in pieno centro storico, in posizione ottimale, al fine di farne una struttura ricettiva in grado di incrementare l'afflusso di visitatori e nel contempo promuovere lo sviluppo economico del Comune che negli ultimi anni ha visto crescere numerose attività legate in particolare alla produzione di vini e spumanti, orientati ad una produzione "green".

Nella scheda inviata nel dicembre 2021 è stato ipotizzato un costo pari a 2.200.000,00 Euro, ma l'istanza non ha avuto esito positivo in quanto è risultato che l'intervento non possedeva le caratteristiche ed i requisiti richiesti per l'ammissione sul PNNR.

Resta comunque la necessità di prevedere in tempi brevi un intervento di messa in sicurezza della copertura dell'edificio, per cui si intende conferire un incarico tecnico per la relativa progettazione.

Appare, inoltre, comunque opportuno evidenziare sull'immobile un intervento di manutenzione straordinaria, inserito nella **Scheda 3 del Programma Triennale delle Opere pubbliche (Area di inseribilità)**, allegata al presente documento.

La spesa per la suddetta progettazione trova copertura nei fondi stanziati per incarichi tecnici al **Capitolo 3400**, necessaria appunto per la redazione di un elaborato tecnico progettuale ai sensi del nuovo Codice degli appalti, approvato con D.lgl. 31 marzo 2023 n. 36, che prevede - dopo la redazione del Quadro esigenziale e del Documento di indirizzo alla progettazione (DIP) (ed eventualmente del DOCFAP-Documento di fattibilità delle alternative progettuali, che è comunque facoltativo per le opere inferiori alla soglia comunitaria), l'elaborazione di un progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE), di cui all'art. 6 dell'Allegato I.7 al Codice degli appalti, che sostituisce sostanzialmente il progetto preliminare e il progetto definitivo.

NOTE.

NOTA 1. Riqualificazione dell'edificio ex Scuole elementari.

Relativamente all'ipotizzato concorso di idee per la riqualificazione dell'edificio ex Scuole elementari, del piazzale antistante e di via Fabio Filzi, inserito nel precedente documento programmatico, si evidenzia che la procedura non è stata attivata in quanto sono in corso interlocuzioni con la PAT per accertare le possibili destinazioni dell'immobile: alcune ipotesi di riconversione sono già state avanzate e sono in sede di verifica, il che consentirebbe – se portate a buon fine – di raggiungere l'obiettivo di una riqualificazione della struttura, con un possibile finanziamento da parte della Provincia.

NOTA 2. Pista ciclabile di collegamento con Romagnano/Mattarello.

Si segnala che da vari mesi sono in corso contatti e riunioni con le Amministrazioni di Trento e della circoscrizioni di Romagnano e di Mattarello per concordare e definire una proposta di collegamento: recentemente è stato raggiunto un accordo di massima sul tracciato – presenti i rappresentanti della PAT e del Comune di Trento – approvando una soluzione che prevede l'utilizzo dell'attuale strada denominata "Gotarda", che dovrebbe essere declassificata e adibita al solo traffico agricolo/ciclabile. Il Comune di Trento dovrà esprimersi formalmente al riguardo, dopo di che il competente Ufficio provinciale presenterà il progetto preliminare alla Giunta provinciale per l'assenso al finanziamento dell'opera. **Si rinvia, sul punto, alla Sezione L ("Altre linee programmatiche in settori diversi")**, dove sono specificati i passaggi amministrativi intrapresi dalla Giunta per giungere ad una soluzione concreta.

8. ALTRE OPERE MINORI.

8.A. Lavori di viabilità vari.

In bilancio è stanziato l'importo di **Euro 127.000,00** per poter programmare, anzitutto, alcuni lavori di sistemazione di strade interpoderali. Tali interventi saranno concordati con il Consorzio di Miglioramento

Fondinario, con il quale è stata stipulata specifica convenzione che prevede il concorso nel 50% della spesa (circa 30.000,00 Euro rispetto ad una spesa di circa 60.000,00 Euro). La Giunta ha ritenuto prioritari tali lavori, rinviando ai prossimi esercizi – per ragioni di ordine economico - altri interventi sulla viabilità, pur necessari, quali la sistemazione di via Florida o alcuni ripristini della pavimentazione di piazza Cesare Battisti (spesa quantificata in circa 30.000,00 Euro).

In ragione di eventuali risparmi di spesa si interverrà, comunque, su alcuni specifici punti critici della viabilità del paese, valutando anche lo stato dei ripristini realizzati da Open Fiber, vale a dire dalla ditta incaricata della posa della fibra ottica.

Attingendo alla dotazione del capitolo è anche prevista la sostituzione in alcuni sottopassi delle pompe di drenaggio ivi installate, che risultano mal funzionanti o addirittura fuori uso, oppure in alternativa l'esecuzione di lavori di drenaggio/dispersione delle acque, il tutto per favorire il deflusso delle acque meteoriche. Tale intervento viene finanziato con i fondi resi disponibili dal B.I.M. Adige, per sovra canoni finalizzati ad opere con valenza ambientale (Euro 36.800,00). Resta inteso che le cifre sopra riportate, concernenti i diversi interventi previsti nel capitolo, sono indicative e che si potrà attingere allo stanziamento a seconda delle necessità e delle priorità rilevate, nel suo complesso.

Capitolo 3685.

8.B. Manutenzione straordinaria delle stazioni di pompaggio.

Negli scorsi esercizi sono stati eseguiti due interventi di sistemazione dell'impianto di pompaggio per le acque nere, in località Carotte e in località Torricelle nelle vicinanze del distributore di carburanti (**Capitolo 3514**), finanziati, tra l'altro, con i fondi resi disponibili dal B.I.M. Adige, per sovra canoni finalizzati ad opere con valenza ambientale. L'Amministrazione intende programmare, non appena reperite le relative risorse, la manutenzione straordinaria della terza pompa in località San Zeno.

8.C Lavori manutenzione del CRM

Con nota del 7671 di data 15.09.2023, ASIA ha evidenziato al Comune alcune problematiche relative al Centro di Raccolta Materiali, ubicato in località Sanzeno. Tra gli interventi più urgenti risultano la manutenzione straordinaria del disoliatore e alcuni lavori per evitare infiltrazioni nel terreno. Per tali interventi è stata quantificata una spesa pari ad **Euro 25.000,000. Capitolo 3350.**

8.D Come ogni anno, è confermato l'intervento ora denominato **Intervento 3.3.D.** (ex Intervento 19), per favorire l'occupazione di soggetti svantaggiati. Nonostante lo scioglimento della gestione associata con i Comuni di Cimone e Garniga Terme, su richiesta degli stessi il Comune di Aldeno si è detto disponibile a fungere da soggetto coordinatore dell'intervento anche a favore degli stessi. E' stata stipulata una specifica convenzione che disciplina i rapporti tra i tre enti.

Per l'esercizio 2024 è stato previsto un importo pari ad **Euro 160.000,00**, finanziato parzialmente dalla PAT (per Euro 90.000,00), dal Comune di Aldeno con mezzi propri (per Euro 30.000,00) e con i rimborsi a carico dei Comuni convenzionati (Comune di Cimone e Comune di Garniga Terme).

Capitolo 3690.

8.E ALTRI INTERVENTI VARI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA.

In vari capitoli del bilancio, a seconda del settore su cui si interviene, sono inseriti i necessari stanziamenti per far fronte alle esigenze di manutenzione straordinaria su immobili e impianti: acquedotto, rete fognaria, parchi e giardini, scuole, centralina, cimitero, centro raccolta materiali, impianti sportivi, viabilità, altri immobili.

Intervento	Importo Euro	Note
Manutenzione straordinaria immobili	10.000,00	

Manutenzione/acquisto macchine per cantiere comunale	15.000,00	
Manutenzione Scuola materna	2.000,00	
Manutenzione Scuola elementare	2.000,00	
Manutenzione Scuole medie	5.000,00	
Manutenzione teatro e biblioteca	2.000,00	
Manutenzione cimitero	1.000,00	
Manutenzione acquedotto	5.000,00	
Manutenzione centralina idroelettrica	5.000,00	
Manutenzione fognatura	1.000,00	
Manutenzione Centro Raccolta Materiali	-	Vedi punto 8.C
Manutenzione Asilo nido	2.000,00	
Spese straordinarie per parchi e giardini	12.000,00	
Manutenzione impianti sportivi	2.000,00	
Manutenzione aree verdi comunali	18.000,00	Trattasi dell'Intervento 40 (compartecipazione del Comune di Cimone per Euro 4.500,00)
	82.000,00	

9. Progettazioni.

Richiamato quanto sopra evidenziato in ordine alla necessità di intervenire sull'edificio ex ACLI, la relativa spesa per la progettazione degli interventi sulla copertura trova stanziamento in questo capitolo (**Capitolo 3400** - *"Spese per assetto del territorio e infrastrutture urbanistiche"*), nel quale confluisce anche lo stanziamento per far fronte a diverse altre spese tecniche (progettazione, perizie, stime e simili).

Il capitolo ha una capienza di **30.000,00 Euro**, necessaria anche per procedere a conferire un incarico di natura urbanistica, per redigere una (o più) varianti al PRG (si veda, sul punto, il successivo *Paragrafo C*) (*"Indirizzi sul governo del territorio e la tutela dell'ambiente"*), *Punto 1.B (Urbanistica e governo del territorio)*, nel caso in cui si concludessero gli accordi urbanistici in corso di istruttoria.

Inoltre a valere sul presente capitolo di spesa potranno essere imputati i costi, peraltro assai limitati, derivanti dalla partecipazione del Comune all'iniziativa attivata nel corso del corrente anno 2023 dal Consorzio BIM Adige per la costituzione di una **Comunità energetica** (istituto introdotto dal D.L. 30 dicembre 2019 n. 162, convertito nella legge 28 febbraio 2020 n. 8 e richiamato anche nella L.P. 2 maggio 2022 n. 4, in materia di fonti rinnovabili), strumento di auto produzione che potrà costituire una possibile risposta all'elevato aumento dei costi, non solo per il Comune ma anche per i soggetti privati e le famiglie interessate. Si veda sul punto le specifiche indicazioni contenute nel successivo *Paragrafo C*) (*"Indirizzi sul governo del territorio e la tutela dell'ambiente"*), *Punto 2.B (Ambiente)*.

Si rileva, infine, che l'Amministrazione ha inteso rivolgersi a Dolomiti Energia – data anche l'emergenza idrica - per verificare la possibilità di affidare alla medesima un incarico per uno **studio concernente la ricerca di nuove risorse idriche**, al fine di assicurare all'acquedotto comunale maggiori fonti di approvvigionamento.

10. Oltre ai lavori sono programmati tra gli investimenti anche **l'acquisto e/o la manutenzione di attrezzature e macchine e mezzi per gli uffici (vedi Capitolo 3050).**

In particolare, si segnala la previsione di vari interventi per la transizione digitale, finanziati a valere sul PNRRR, come specificatamente decritti nel successivo Paragrafo I ("*Partecipazione civica e transizione digitale*"). **Capitoli 3030, 3035 e 3040.**

11. Infine:

- per un eventuale contributo straordinario ai Vigili del Fuoco è stanziato l'importo di Euro 5.000 **(Capitolo 3225);**

- per l'implementazione della videosorveglianza nel paese, mediante installazione di telecamere, è stanziato l'importo di **Euro 7.000,000 (Capitolo 3683).**

Complessivamente – **vedasi anche Schede allegare** – è prevista una spesa nella parte straordinaria nel bilancio di competenza 2024 (Titolo II) pari ad **Euro 2.134.900,00.=.**

Al netto dei finanziamenti specifici su leggi di settore e dei rimborsi dovuti da enti o privati, l'Amministrazione deve finanziare con altre entrate e mezzi propri un importo pari ad **Euro 575.600,00.=** come risulta dal seguente prospetto:

<i>TIPOLOGIA FINANZIAMENTO</i>	<i>IMPORTO</i>	<i>NOTE</i>
Budget provinciale	<i>183.500,00</i>	
Fondo investimenti minori	<i>93.900,00</i>	<i>Quote pregresse (eliminato per il 2023)</i>
Canoni ambientali B.I.M. Adige	<i>36.800,00</i>	Art. 1 lett. e) L.P. n. 4/1998
Canoni aggiuntivi B.I.M. Adige	<i>103.900,00</i>	Art. 1 lett. a) L.P. n. 4/1998
Alienazione di beni immobili comunali	<i>62.000,00</i>	
Contributo da Consorzio Miglioramento Fondiario	<i>30.000,00</i>	
Compartecipazione dei Comuni di Cimone e Garniga T. all'intervento 3- 3-D e Progettone	<i>34.500,00</i>	
IVA a credito su attività commerciali	<i>21.000,00</i>	IVA a credito
Oneri di urbanizzazione	<i>20.000,00</i>	
Totale	585.600,00	

OPERE PROGRAMMATE NEGLI SCORSI ESERCIZI E LORO STATO.

Si veda al riguardo anche la **SCHEDA 1**, allegata al presente documento.

A) Nuova palestra comunale: vedi sopra, al Punto 2.

B) Lavori via III novembre: vedi sopra, Punto 3.

C) Lavori via Salvo d'Acquisto: ultimati.

D) Lavori illuminazione pubblica: ultimati.

E) Lavori in località Pianezze e Carotte: ultimati.

F) Merita un accenno la realizzazione della nuova sede dei Vigili del Fuoco e del magazzino comunale, i cui lavori sono ora programmati con inizio nell'esercizio 2024. Si rinvia, sul punto, a quanto sopra evidenziato al Punto 1 in ordine alle modalità di finanziamento e alle diverse fasi progettuali, tuttora in corso.

Altre annotazioni.

Relativamente alle **modalità di finanziamento**, si rinvia in particolare alle allegate **SCHEDE DESCRITTIVE 2 e 3** – sopra richiamate - che indicano le risorse previste per la copertura della spesa. Sono state effettuate, inoltre, le necessarie valutazioni, che saranno approfondite e specificate in sede di approvazione dei singoli progetti, con riferimento alla capacità del bilancio di sostenere le spese correnti indotte dagli investimenti medesimi.

In sede di formazione del bilancio, si è tenuto presente il quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti e le risorse ancora disponibili, assai limitate.

C.2.C) INDIRIZZI SUL GOVERNO DEL TERRITORIO E LA TUTELA DELL'AMBIENTE

1. Governo del territorio e urbanistica.

Sempre prioritaria, per l'Amministrazione, è la definizione dei **Piani Attuativi**. E' in fase di attuazione il **PAG 1**, mentre per l'attivazione del **PAG 3** è stata concessa una proroga (scadenza 2025). Più difficoltosa, oggettivamente, l'attuazione delle previsioni urbanistiche del **PAG 2**. Il lungo iter politico-amministrativo è iniziato da qualche anno e ha portato – come noto - a fasi alterne di avanzamento, ripensamento e chiusura (almeno da parte di alcuni privati interessati), nonostante il Comune si sia fatto parte diligente per coordinare i lottizzanti e regista delle operazioni, assumendosi anche l'onere di attivare e gestire l'appalto dei lavori e la loro esecuzione.

Relativamente a tale problematica ed agli interventi in corso o programmati si rinvia al precedente **Paragrafo C.2B, Punto 5 (Opere di urbanizzazione area PAG 2)**. Si conferma la volontà dell'Amministrazione di trovare soluzioni, per poter perlomeno realizzare – anche distintamente per l'ambito (o per gli ambiti) per i quali si potrà procedere - le principali opere di urbanizzazione, quali la rete idrica e, soprattutto, fognaria nella zona a nord dell'abitato.

Inoltre, in materia urbanistica, come già evidenziato, si rileva che è entrata in vigore il 22 giugno 2023 la **Variente al PRG-I.S.** relativa, appunto, agli **insediamenti storici**, come adottata dal Commissario ad acta.

Durante l'esercizio 2023 sono state affrontate – anche con numerose riunioni con gli interessati – e studiate alcune problematiche urbanistiche, su richiesta di privati, intese ad addivenire a **modifiche al PRG, anche mediante accordi urbanistici**:

- in un'area adiacente alla Cantina di Aldeno, per verificare la possibilità di un cambio di destinazione della stessa, confinante con l'attuale sede, per favorire uno sviluppo dell'azienda;
- in un'area con destinazione commerciale, per verificare l'ipotesi di uno scambio di destinazione con una adiacente area con destinazione artigianale.

In entrambi i casi, l'Amministrazione comunale ha richiesto ai privati di assumersi alcuni obblighi e oneri nel pubblico interesse, ricorrendo all'istituto dell'**accordo urbanistico** di cui all'art. 25 della L.P. n. 15/2015, che deve rispondere – come stabilito nella norma – a "*principi di proporzionalità, parità di*

trattamento, adeguata trasparenza delle condizioni e dei benefici pubblici e privati connessi, specifica motivazione in ordine all'interesse pubblico che li giustifica, pubblicità".

E' stata invece rinviata, non ritenendola urgente, l'ipotizzata **verifica generale sul territorio comunale**, soprattutto perché con le sopra richiamate varianti si darebbe concreta risposta a chi intenda insediare o ampliare attività imprenditoriali, come era nelle intenzioni dell'attuale Amministrazione che, in tal modo, conferma inoltre l'obiettivo di rispettare il territorio e preservare, in particolare, le aree agricole primarie.

Un obiettivo specifico dell'Ufficio comunale Edilizia e urbanistica sarà, invece, **l'aggiornamento del Regolamento edilizio**.

2. Ambiente.

Storicamente il Comune di Aldeno è tra le Amministrazioni che maggiormente hanno prestato attenzione alla **raccolta differenziata dei rifiuti**. Si intende proseguire su questa linea, anche attraverso progetti di sensibilizzazione e campagne informative indirizzate a cittadini e imprese per far passare un chiaro messaggio e un cambio di paradigma: la raccolta differenziata del rifiuto non deve essere vista solo come obbligo normativo, ma un'opportunità e garanzia futura di tutela e salvaguardia dell'ambiente e del territorio e si dovrà rispondere alle legittime aspettative di cittadini ed imprese ed indirizzare la pianificazione urbanistica ai principi di salvaguardia e tutela di territorio e ambiente.

Dato atto che ai sensi dell'articolo 5 dello Statuto vigente dell'Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale – ASIA, la durata della società è stabilita fino al 31.12.2025 e che l'articolo 14 del Decreto Legislativo 201/2022 vieta l'affidamento dei servizi a rete ad Aziende Speciali, in questo momento si è reso necessario elaborare *uno studio di fattibilità in merito alla trasformazione societaria dell'attuale società consortile*.

Con l'ausilio della società SBC, ASIA in detto studio ha evidenziando che lo strumento ottimale per assicurare ai Comuni soci un servizio all'altezza delle loro esigenze ed in ordine con i parametri di sicurezza e qualità richiesti dalla normativa vigente, nonché a garanzia della continuità aziendale e della salvaguardia del patrimonio degli enti locali soci, è quello di una società di capitali, con formula in-house.

Al fine di perseguire tale strada, è indispensabile che i singoli Consigli Comunali degli Enti soci, entro il 31.12.2023, approvino l'accordo di indirizzo per il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani. Sarà poi così possibile per ASIA proseguire con la predisposizione di tutti gli atti necessari, compreso il Piano Industriale asseverato per l'affidamento del servizio integrato dei rifiuti, da approvare indicativamente entro il 31.12.2024.

Successivamente all'espressione della volontà di tutti i Comuni soci in merito alla continuità aziendale di ASIA, il Comune di Aldeno potrà decidere le modalità di conferimento, raccolta e gestione dei rifiuti sul proprio territorio.

Si stanno valutando comunque nel frattempo eventuali ulteriori e diverse ipotesi di conferimento, raccolta e smaltimento dei rifiuti anche con altre realtà territoriali e un diverso gestore.

B) Fin dall'esercizio 2022 la Giunta ha affrontato più volte il tema delle **comunità energetiche** e si intende ora darvi seguito. La problematica è assai complessa, ma anche innovativa con particolare riferimento sia al tema del risparmio e alla transizione energetica, sia alla potenzialità – insita in tale strumento – connessa alle possibili ricadute nell'ambito del *welfare* sociale.

Come noto, la transizione energetica è al centro dell'agenda politica europea e italiana. E' importante, quindi, declinarla nei territori valorizzando le risorse disponibili localmente. In tale contesto, il consumatore energetico, singolarmente o in comunità, può diventare parte attiva del processo di transizione energetica e trasformarsi nel c.d. *prosumer*, cioè in un soggetto che produce in autonomia

energia rinnovabile attraverso un impianto in loco che utilizza per il proprio consumo e che, in parte minoritaria, cede alla rete oppure immagazzina per gestire i momenti di picco del consumo.

Le Comunità energetiche rinnovabili (**CER**) – definite inizialmente attraverso la conversione in legge del D.L. n. 162/2019 e dei relativi provvedimenti attuativi (DM 16 settembre 2020 del Ministero dello Sviluppo economico e delibera n. 318/2020 dell'ARERA) - si inseriscono in questo quadro, quali associazioni di cittadini, imprese (attività commerciali, imprenditoriali, di servizio) e autorità locali che decidono di unirsi per dotarsi di impianti o migliorare quelli esistenti per la produzione e l'autoconsumo di energia da fonti rinnovabili. Un richiamo alle Comunità energetiche è contenuto anche nella L.P. 2 maggio 2022 n. 4 della PAT in materia di promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, che semplifica la possibilità di installare impianti alimentati, appunto, da fonti rinnovabili.

Attraverso appunto le comunità energetiche è possibile ampliare il tema prettamente energetico verso forme di welfare (del resto la finalità delle comunità energetiche è sociale), con soluzioni che portino diversi benefici, non solo economici, alla comunità di cittadini. Anche le recenti direttive europee sottolineano questi aspetti, definendo le CER come un soggetto giuridico fondato sulla partecipazione volontaria e aperta e con lo scopo principale di offrire ai suoi membri e al territorio in cui operano benefici ambientali, economici e sociali, senza generare profitti finanziari.

La Giunta comunale dunque intendeva attivarsi autonomamente per verificare e definire – affidando all'esterno un incarico di studio al riguardo - le possibilità e gli spazi per costituire una CER sul territorio. Nel mese di agosto 2023, invece, è pervenuta la proposta del Consorzio BIM Adige, che ha chiesto al Comune se intendesse partecipare ad un progetto pilota che vede coinvolti alcuni comuni dell'asta dell'Adige (Nomi, Besenello, Calliano e Volano). Il Comune ha aderito, in considerazione dei vantaggi della proposta, sotto diversi aspetti:

- i costi sono sostenuti dal Bim Adige;
- il promotore si assume l'onere di effettuare tutte le attività preliminari che l'obiettivo richiede, vale a dire: raccolta dei dati relativi al limite territoriale e al potenziale produttivo, l'analisi dei possibili soggetti aderenti, la verifica della contemporaneità di produzione e consumo, la verifica delle ipotesi di fattibilità e della forma giuridica, ecc.

L'Amministrazione comunale è, attualmente, in fase di trasmissione dei dati in suo possesso, in particolare sulla produzione della centralina idroelettrica e dei consumi del territorio.

Entro l'anno 2023 il Consorzio BIM intende trasmettere una prima proposta, per le valutazioni del caso, in base allo studio in corso.

C) Come già segnalato, in ragione delle **emergenze idriche** che si verificano ormai quasi con regolarità e in una prospettiva programmatoria, si rileva che l'Amministrazione ha inteso rivolgersi a Dolomiti Energia per verificare la possibilità di affidare alla medesima un incarico per uno studio concernente la ricerca di nuove risorse idriche, al fine di assicurare all'acquedotto comunale maggiori fonti di approvvigionamento. In caso di indisponibilità o di diniego ci si propone comunque di conferire un incarico tecnico in tal senso, finanziandolo con risorse che saranno individuate tramite variazione di bilancio.

C.2.D) INDIRIZZI IN ORDINE AI SERVIZI ALLA PERSONA, SPORT E CULTURA

Politiche sociali.

L'orientamento generale dell'azione amministrativa tiene conto di criteri e azioni coerenti con lo spirito del programma politico del mandato quinquennale che prevede grande attenzione alle politiche sociali.

L'Amministrazione intende continuare ad affrontare e orientare la propria attenzione verso i cittadini e le loro fragilità seguendo due obiettivi generali: la realizzazione della sussidiarietà intesa come "amministrazione condivisa", dove cittadini, operatori pubblici e amministrazioni sono allineati per la costruzione del bene comune, e la realizzazione della solidarietà in vista di un "welfare generativo"

dove chi riceve aiuto si fa generatore a sua volta di altro capitale sociale. Il Comune si impegna perciò a programmare la propria azione sociale e culturale riconoscendosi al fianco, non al di sopra, di tutti i soggetti ed enti attivi nella nostra comunità.

Nell'ambito delle **politiche familiari, sociali e giovanili** l'Amministrazione comunale:

- continua a sostenere l'attività del nido sovracomunale, servizio affidato in concessione all'Ente gestore della Scuola equiparata dell'Infanzia E. Mosna di Aldeno fino al 31 luglio 2026. Il gestore ha in carica la gestione non solo della struttura comunale con 54 posti, ma anche della sede distaccata di Cimone con ulteriori 9 posti;
- in merito alla retta per la frequenza del nido conferma la tariffa agevolata con lo sconto del 50% per il secondo figlio e del 75% per il terzo figlio;
- per lo "Spazio mamme" mantiene l'attivazione di un incontro settimanale con accesso libero e gratuito per donne in attesa e mamme con bambini da 0 a 2 anni, durante il quale si possono condividere emozioni, esperienze e sfide legate a questa fascia di vita;
- conferma l'adesione all'iniziativa UNICEF "La Pigotta" a sostegno della campagna vaccinale dei bambini nei paesi in via di sviluppo;
- porta avanti il progetto "Sarai al centro?" organizzato in collaborazione con il Servizio Welfare e coesione sociale di Trento, la Cooperativa Progetto 92, l'Istituto scolastico e i volontari del territorio. Il progetto, partito nel mese di ottobre 2023, prevede l'attivazione per due pomeriggi settimanali di uno spazio per compiti e attività ricreative rivolto ai ragazzi dai 9 ai 14 anni. Lo scopo del progetto è quello di favorire processi di socializzazione, aggregazione ed integrazione attraverso attività come lo studio in gruppo, l'animazione, i laboratori manuali e, soprattutto, il gioco in ambiente particolarmente attento all'aspetto educativo;
- conferma, all'interno dello stesso, la possibilità per i ragazzi degli istituti superiori che si propongono come volontari di realizzare un progetto di Alternanza Scuola-Lavoro;
- in accordo con l'Istituto comprensivo verifica la possibilità di favorire l'attivazione di un servizio di post-scuola per i bambini della scuola primaria da svolgersi all'interno della struttura scolastica a supporto della conciliazione famiglia-lavoro dei genitori da realizzare con il coinvolgimento di una realtà del terzo settore.
- supporta logisticamente le realtà del territorio che intendono organizzare e promuovere una attività di "Colonia estiva" dedicata ai bambini e ragazzi della scuola primaria e secondaria. Offerta che sappia offrire un contesto di socializzazione, attività e stimoli unito a momenti di benessere, di crescita e di gioco libero che coinvolga i partecipanti nelle lunghe vacanze estive, aiutando così i genitori nella conciliazione del tempo lavoro-famiglia.
- in collaborazione con la Cooperativa Progetto 92 ripropone ai ragazzi dai 14 ai 19 anni il progetto estivo "Ci sto? Affare fatica!" che intende stimolare minori e adolescenti a valorizzare al meglio il tempo estivo, spesso un tempo critico, vuoto di esperienze e perciò di significato per le giovani generazioni. Il progetto si sviluppa con attività concrete di volontariato, cittadinanza attiva e cura dei beni comuni che si realizzano grazie anche e soprattutto all'affiancamento e all'accompagnamento della comunità adulta locale.
- nei mesi primaverili intende organizzare un incontro con i ragazzi che lo scorso anno hanno partecipato al progetto "Ci sto? Affare fatica!". Sarà l'occasione per ribadire l'importanza dell'impegno civico e del sentirsi parte attiva in una comunità, nella quale ognuno è portatore di competenze e capacità da mettere al servizio per la valorizzazione del proprio territorio. Un'opportunità per stimolare i ragazzi a un impegno che duri nel tempo e a organizzare insieme

una giornata di impegno civico e cura dei beni comuni da allargare alle associazioni e alla comunità;

- rinnova la disponibilità ad accogliere studenti delle classi terze e quarte in attività di tirocinio per gli Istituti o i singoli studenti che ne facciano richiesta, e a collaborare affinché questa esperienza lavorativa diventi una significativa opportunità di arricchimento del percorso formativo degli studenti;
- conferma l'adesione al "Progetto monitoraggio zanzara tigre nell'area Lagarina" rivolto a due ragazzi del nostro territorio, studenti o disoccupati, di età fra i 18 e i 30 anni e svolto su proposta e coordinamento del Museo Civico di Rovereto;
- predisposizione la stesura di un nuovo progetto SCUP (Servizio civile universale provinciale) legato alla biblioteca comunale che possa offrire opportunità formative di crescita professionale e relazionale ad un giovane non ancora inserito nel mondo del lavoro;
- in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, rinnova l'impegno ad organizzare momenti che richiamino l'attenzione su questo aspetto drammaticamente presente nella nostra quotidianità, al fine di sensibilizzare la cittadinanza e offrire spunti di riflessione che aiutino a riconoscere, prevenire e superare situazioni a rischio e/o problematiche;
- mantiene il supporto logistico e organizzativo al servizio di Sportello tecnologico gestito su appuntamento da un volontario due volte in settimana;
- mantiene il servizio di Medicina e Laboratorio presso il punto prelievi del Comune con due mattinate a disposizione dei residenti e la convenzione con AUSER per il ritiro e il trasporto delle provette di analisi.
- mantiene lo sconto famiglia per la stagione teatrale-cinematografica e sensibilizza le varie associazioni ad introdurre delle tariffe familiari agevolate in occasione delle loro attività;
- rinnova la riduzione della tassa rifiuti solidi urbani per lo smaltimento di pannolini fino a 24 mesi di età del bambino;
- rinnova la riduzione della tassa rifiuti solidi urbani per lo smaltimento di pannolini per adulti e persone disabili;
- continua ad appoggiare e a supportare il progetto di Co-residenza presso lo stabile ITEA creando momenti di aggregazione ed aprendo gli spazi a realtà del territorio e associazioni che contribuiscono a rendere la co-residenza un luogo aperto e socializzante, nel quale amicizie e relazioni diventano i cardini nel creare e sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità. Verrà data priorità alle iniziative e proposte che mantengono viva e rivitalizzano la gestione sociale della struttura puntando su relazioni positive, sulla collaborazione, sul senso di appartenenza e l'assunzione attiva di ruoli e responsabilità;
- mantiene la collaborazione con Anffas Trentino, associazione presente nella Co-residenza con Casa Satellite e il Centro Occupazionale Giovani alla luce del Protocollo d'Intesa a finalità educative e occupazionali che formalizza la collaborazione fra le persone in carico al centro diurno e il nostro Comune per lo svolgimento di reciproche esperienze di avvicinamento, partecipazione e coinvolgimento.

Nell'ambito delle **politiche per gli anziani** l'Amministrazione:

- alla luce dei dati sull'invecchiamento della popolazione e della crescente complessità delle situazioni di fragilità sociale e sanitaria che si riscontrano anche sul nostro territorio comunale, intende confermare il progetto "**Telefono argento**" in collaborazione con il servizio Welfare di Trento e i Comuni di Cimone e Garniga Terme. Obiettivo del progetto è una gestione integrata

delle politiche rivolte agli anziani e alle loro famiglie che si realizza attraverso il monitoraggio e l'analisi costante dei bisogni e delle risorse presenti sul territorio, la sinergia tra i vari servizi - privato, sociale, sanitario - e la progettazione e l'attuazione di servizi/interventi che supportino nel miglior modo possibile la domiciliarità e il *caregiver*. Questo progetto, che sostiene e promuove lo sviluppo della solidarietà di rete, si concretizza grazie alla presenza nella nostra comunità di molti volontari che, dopo specifica formazione, contribuiscono ad offrire servizi quali la compagnia telefonica, l'animazione settimanale per gli anziani ancora autonomi, la compagnia a domicilio per chi invece fa più fatica a spostarsi e la disponibilità all'accompagnamento presso strutture sanitarie in caso di visite mediche;

- mantiene il sostegno logistico e finanziario al Circolo Pensionati e Anziani, realtà da sempre attiva nel favorire e facilitare la reciproca conoscenza e l'incontro dei pensionati e anziani della nostra comunità, attraverso la promozione di attività culturali, sociali, assistenziali e ricreative utili alla formazione della persona;
- visto il grande numero di iscritti ai corsi e la conferma di quanto queste proposte sappiano intercettare i bisogni formativi e di socializzazione di questa fascia di età, mantiene la convenzione con la Fondazione Franco Demarchi e rinnova il sostegno economico e logistico ai corsi della Università della Terza Età e del Tempo Disponibile, con la possibilità per gli iscritti di usufruire gratuitamente della sala polifunzionale per i corsi di ginnastica.

All'interno della programmazione legata all'**Assessorato all'Istruzione**:

- in occasione della Giornata internazionale dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza conferma la collaborazione e il supporto logistico alle proposte che arrivano dai vari ordini di scuola presenti sul nostro territorio;
- supportato e gestito dalla biblioteca comunale e in collaborazione con gli insegnanti dell'Istituto scolastico, aderisce a "Sceglilibro – Premio dei giovani lettori", un progetto finalizzato a promuovere la pratica della lettura fra i ragazzi e le ragazze delle classi 5^a primaria e 1^a secondaria. Il Premio, che si pone come uno tra i più significativi laboratori italiani di lettura e scrittura critica giovanile, prevede la partecipazione attiva dei ragazzi attraverso la lettura di cinque libri selezionati da un comitato di bibliotecari e la valutazione critica del romanzo stesso che permetterà poi di decretare il vincitore del Premio;
- su richiesta delle insegnanti e con la loro collaborazione, predispone un progetto lettura da proporre alle classi quarte della Scuola primaria con l'obiettivo di stimolare la voglia di leggere e di far emergere la curiosità e l'amore per i libri;
- con l'obiettivo di rendere più sicuro l'accesso pedonale al polo scolastico così da permettere ai bambini e ai ragazzi di arrivare a scuola a piedi e in autonomia, in collaborazione con il Corpo di Polizia Municipale e l'Associazione Carabinieri in congedo, mantiene il divieto al transito veicolare nelle fasce orarie adibite all'entrata e all'uscita degli scolari.

Lavoro e occupazione.

In riferimento alle politiche inerenti il lavoro, l'Amministrazione intende impegnarsi per mantenere i progetti che favoriscono l'occupazione di coloro che si trovano in condizioni di difficoltà e/o marginalità rispetto al mondo del lavoro (Intervento 3.3.D., progetti di inserimento occupazionale BIM e/o altri progetti analoghi realizzati in collaborazione con i competenti uffici provinciali e le realtà del terzo settore).

Nel rispetto dei limiti previsti dalla legge, intende in particolare prediligere l'affidamento di lavori a realtà economiche-produttive del territorio, nell'ottica di favorire ed incentivare le imprese locali.

Anche per il corrente anno l'Amministrazione:

- conferma la volontà di realizzare progetti occupazionali attraverso lavori socialmente utili in collaborazione con l'Agenzia del Lavoro provinciale, progetti di inserimento occupazionale del BIM e/o di realtà del terzo settore. Questo alla luce della necessità di sostenere determinate fasce di persone in un momento di crisi occupazionale e di difficoltà di inserimento o reinserimento nel mondo produttivo, ma anche e soprattutto alla qualità del lavoro svolto nei precedenti progetti che ha contribuito a rendere il nostro territorio più curato e accogliente;
- rinnova la disponibilità ad accogliere studenti delle classi terze e quarte in attività di tirocinio per gli Istituti o i singoli studenti che ne facciano richiesta, e a collaborare affinché questa esperienza lavorativa diventi una significativa opportunità di arricchimento del percorso formativo degli studenti.

Associazionismo

Le Associazioni svolgono in virtù della loro capillare presenza sul nostro territorio un ruolo di fondamentale importanza sia in ambito sociale, economico, culturale che sportivo. Spesso le attività svolte rappresentano per le associazioni una vera e propria missione.

Occorre quindi porre una seria attenzione e riconoscere il giusto merito e l'importanza del ruolo dell'associazionismo all'interno della nostra comunità, fornendo le condizioni e i presupposti in modo che le associazioni possano operare al meglio e in piena autonomia.

Questa amministrazione per un maggior sviluppo di cultura e identità ritiene perciò fondamentale il coinvolgimento in attività e progetti delle Associazioni.

Per favorire la socializzazione, le relazioni tra i pari ed offrire attività di supporto alle famiglie anche nel 2024 l'Amministrazione insieme ad alcune Associazioni del territorio vuole attivare il progetto **"Piccoli Aldeneri"**, rivolto ai bambini dai 6 agli 11 anni, con l'obiettivo di creare spazi "protetti" con momenti ludici e attività di gioco strutturato per i piccoli della nostra comunità.

Visto il riscontro positivo da parte delle Associazioni e della comunità l'Amministrazione riproporrà la manifestazione **"Nadal en Naldem"** anche nel 2024 realizzando un percorso ricco di Presepi, mentre sulla piazza principale verrà allestita una "casetta" gestita dalle associazioni per creare un punto di ritrovo per la comunità. Oltre agli appuntamenti di apertura della "Casetta" verranno proposti dei laboratori di lettura e di creatività presso la biblioteca comunale rivolti ai bambini e verranno organizzati degli spettacoli in piazza per favorire l'incontro non solo dei bambini, ma anche delle famiglie. Per il 2024 si intende migliorare la collaborazione iniziata con lo Slow Food Trentino dove si cercherà di ridare valore al cibo, nel rispetto di chi lo produce e dell'ambiente cercando di valorizzare le aziende locali.

Il **PGZ Trento Arcimaga** è una libera iniziativa dei comuni di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme interessati ad attivare azioni a favore del mondo giovanile. Intende sostenere il protagonismo e la partecipazione di giovani in un'ottica di attrazione e sostegno dei processi condivisi con le realtà del territorio.

L'Amministrazione comunale nel 2024 sarà impegnata nell'attività di supporto alle Associazioni che hanno già manifestato il loro interesse a realizzare dei progetti attraverso i Piani Giovani di Zona, facilitando anche i contatti con il referente tecnico territoriale.

Nel 2024 in collaborazione con l'Associazione Trentini nel mondo l'Amministrazione comunale vuole dare maggiore concretezza e forza ai legami instaurati con il **comune di Aprilia** e le altre comunità dell'Agro Pontino dove risiedono i discendenti di molte famiglie aldenesi.

La nostra comunità e questi territori sono infatti legate da un doppio filo comune; il primo che richiama l'emigrazione a fine Ottocento dalla nostra terra verso la Bosnia e il secondo con la comunità che dalle colline attorno a Latkasi si è poi spostata verso le zone bonificate del Lazio.

L'Associazione Trentini nel mondo con la quale stiamo collaborando intrattiene relazioni pluridecennali sia con la comunità residente in Bosnia sia con quella insediata nel Lazio con l'obiettivo di promuovere il senso di appartenenza, le radici e la memoria trentina. L'Amministrazione vuole realizzare un momento d'incontro fondamentale per riallacciare i rapporti tra le due comunità verso il periodo di giugno; dove verrà ospitata la comunità dell'Agro Pontino durante la manifestazione "De Volt en Cort" in modo da far conoscere e dare valore alle Associazioni del nostro territorio e creare un clima culturale e d'amicizia.

Cultura

E' fondamentale che lo sviluppo culturale del paese vada di pari passo con la promozione e la conoscenza del territorio. L'Amministrazione comunale si impegna quindi a dare continuità alle iniziative che rispecchino questa convinzione, come la pubblicazione di volumi storici, che da sempre riveste grande importanza e suscita notevole interesse. Intende inoltre dare pieno appoggio ai progetti presentati dalle associazioni culturali o da singoli cittadini che offrono momenti di arricchimento culturale.

Per quanto concerne l'attività della biblioteca si proseguirà nell'opera di adeguamento e arricchimento delle collezioni librerie, delle dotazioni strumentali e d'arredamento, già attuata nel corso del 2023 attraverso interventi a basso costo, volti a rendere lo spazio della biblioteca maggiormente appetibile a determinate categorie di utenti, anche approfittando del contributo ministeriale per acquisto libri ex D.M. n. 8 del 14 gennaio 2022: la costituzione di una sezione speciale del patrimonio dedicata alle forme narrative del Fumetto e della Graphic Novel, la riqualificazione degli elementi di arredo destinati agli utenti più piccoli, l'installazione delle attrezzature utili alla creazione di un angolo "baby pit-stop" destinato alle famiglie con figli in età neonatale, in coerenza con gli standard di qualità di servizio previsti dal conseguito marchio "Family in Trentino".

Particolare attenzione verrà dedicata alla pianificazione di un calendario di attività di promozione della lettura, incontri con l'autore e laboratori, lungo tutta la durata dell'anno, concentrando le risorse disponibili in progetti di collaborazione con gli istituti scolastici (per esempio "Sceglilibro"), coi servizi socio-educativi dedicati alla prima infanzia e in sinergia coi principali attori della vita associativa del territorio. Sempre allo scopo di perseguire una maggiore incisività d'azione, nonché di garantire a un giovane del territorio la possibilità di maturare un'esperienza professionalmente formativa e di educazione ai valori di partecipazione e di cittadinanza attiva, si valuterà la riproposizione agli uffici competenti un progetto di Servizio Civile Universale Provinciale in biblioteca.

Per quanto riguarda i volumi storici nel 2024 la Biblioteca comunale intende concludere la pratica iniziata nel 2023 per la restaurazione della mappa di suddivisione del Comun Comunale, risalente alla metà del XIX secolo, unica copia superstite redatta attorno al 1818. L'Ufficio provinciale curerà l'autorizzazione al restauro ed effettuerà gli interventi indispensabili a loro carico. In un secondo momento la mappa verrà digitalizzata con uno scanner della Soprintendenza in modo da rendere possibile la consultazione senza attingere all'originale. L'Amministrazione intende infine proseguire con il proprio contributo al Sistema Bibliotecario Provinciale, volto al continuo aggiornamento e implementazione della piattaforma di prestito digitale Media Library Online.

Nel mese di ottobre 2023 è stato nominato dalla Giunta il giornalista Nereo Pederzoli, quale nuovo direttore del **Notiziario comunale L'Arione** e successivamente è stato approvato dal Consiglio Comunale il suo piano editoriale. Nel mese di dicembre ci si appresta a celebrare la 50.esima edizione del L'Arione ed in vista di questo importante traguardo il direttore ha proposto, limitatamente a questo numero, una modifica della veste grafica del notiziario i cui contenuti andranno a raccontare l'evoluzione storica, sociale e culturale della nostra comunità. Dal 2024 le pubblicazioni torneranno ad

essere nel loro formato originale e all'interno sarà come in passato data voce alle nostre associazioni, si parlerà di folklore, curiosità e sviluppi agronomici.

Nel 2023 si sono conclusi i lavori di efficientamento energetico del nostro Teatro comunale quindi già a dicembre 2023 partirà la nuova stagione di prosa proposta in collaborazione con il Coordinamento Teatrale ed articolata in tre spettacoli teatrali per il pubblico adulto ed uno spettacolo di teatro ragazzi. Gli spettacoli proposti hanno l'obiettivo di divertire il pubblico e di far trascorrere alcuni momenti di svago e distensione e di creare un'occasione d'incontro tra nuove generazioni e il mondo del teatro. Dal mese di novembre 2023 l'Amministrazione intende offrire nuove e attuali proposte cinematografiche grazie all'installazione del nuovo proiettore digitale.

Grazie al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, attraverso il quale il comune ha ottenuto il finanziamento dal ministero per l'intervento di efficientamento energetico del nostro teatro ad Aldeno tornerà il cinema sul grande schermo e potremo quindi assistere a proiezioni di film di recente uscita, così come nelle principali sale cinematografiche del territorio provinciale e nazionale.

Con la ripresa dell'attività cinematografica confidiamo che il nostro teatro possa tornare ad essere un luogo attivo e vissuto di promozione sociale e culturale.

Sport

E' assolutamente necessario riconoscere la funzione educativa e aggregativa della pratica sportiva, strategica non solo per le giovani generazioni, ma per il presente e futuro della nostra Comunità. L'offerta sportiva e aggregativa ad Aldeno non parte da zero. È precisa volontà di questa Amministrazione sostenere un movimento che coinvolge un'ampia fetta della nostra comunità attraverso il lavoro di tante e tanti volontari che dedicano tempo, energie e passione ad educare allo sport tanti bambine e bambini, ragazze e ragazzi. Un servizio dall'alto valore sociale che trova la propria essenza nella dimensione sociale e nella promozione di uno stile di vita sano, appassionato e impegnato. L'Amministrazione, pertanto, ribadisce l'impegno a sostenere l'attività sportive a cui va riconosciuta una funzione che non è solo ricreativa, ma educativa e preventiva.

In particolare l'amministrazione anche per il 2023 intende:

- riconoscere il ruolo educativo e preventivo dello sport, in particolare per i più giovani, attraverso una attiva collaborazione con le società sportive per la diffusione della pratica sportiva in tutte le forme;
- dare sostegno all'attività delle associazioni sportive attraverso i contributi concessi per l'attività ordinaria e supporto nel percorso di rafforzamento delle capacità di organizzazione e progettazione;
- promuovere e sostenere eventi, iniziative, progetti specifici organizzati e gestiti dalle associazioni sportive;
- promuovere il dialogo, confronto e collaborazione tra le associazioni sportive, l'amministrazione, le istituzioni scolastiche, le famiglie e gli attori economici del territorio per costruire proposte sportive e aggregative plurali, innovative e di stimolo per la crescita del tessuto comunitario;
- promuovere lo sviluppo di iniziative e progettualità volte a coinvolgere la fascia più anziana della nostra comunità attraverso la realizzazione di attività motoria, ginnastica dolce, camminate con l'obiettivo di consolidare buone pratiche di vita anche in età avanzata;
- favorire l'avvicinamento e la pratica degli sport invernali a giovani e famiglie sia attraverso il rinnovo della convenzione attivata già da qualche anno per l'acquisto di skipass a prezzi agevolati sugli impianti del Monte Bondone, sia attraverso la nuova convenzione stipulata con il Comune di Borgo Lares che consente l'accesso agevolato per i nostri concittadini ai corsi ed agli impianti sciistici di questo territorio e favorisce l'avvicinamento agli sport invernali soprattutto per i più piccoli.

Dal 1 novembre 2022 è in essere il nuovo contratto stipulato con la Società sportiva per la gestione dell'impianto sportivo in località Albere. La locale società sportiva si è infatti aggiudicata la gestione dell'impianto per un periodo di tre anni a seguito della procedura di gara per l'affidamento attivata nel corso del 2022. Le condizioni contrattuali sono state adeguate e modificate, chiarendo gli aspetti

connessi alla gestione del punto ristoro, alla gestione del nuovo campo sintetico e tutti gli aspetti economici e tariffari.

Nel 2023 si prevedeva di realizzare alcuni lavori che consentissero il recupero di ulteriori spazi da adibire a deposito ed era in programma la sostituzione della rete di protezione sul lato est del campo da calcio. Sempre presso gli impianti sportivi era in programma la realizzazione di una recinzione del campo da calcio utilizzato per gli allenamenti dei piccoli atleti iscritti alla scuola calcio, per renderlo accessibile all'utenza dalla zona est, in prossimità dell'area cani e separato dal resto degli impianti. Ad inizio estate è tuttavia emerso come prioritaria la necessità di intervenire con il rifacimento del manto del campo di tamburello, realizzato nel corso dell'estate, rimandando a successivi bilanci la realizzazione di nuovi spazi da adibire a deposito. Gli interventi di sostituzione della rete di protezione sul lato est del campo da calcio e la realizzazione della recinzione del campo da calcio sono invece in corso di realizzazione e si ritiene di poterli portare a conclusione per fine anno.

C.2.E) VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune. Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc.).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, si richiamano i provvedimenti a livello nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali:

- il D.L. 25/6/2008 n. 112, convertito nella Legge n. 133 del 6/8/2008, che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione;
- il D.lgs 28/5/2010 n.85, concernente il c.d. "federalismo demaniale", riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

L'articolo 8 della L.P n. 27/2010, comma 3 quater, stabilisce inoltre che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private.

Anche la L.P. n. 23/1990 contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare l'art. 38, comma 6-ter, prevede che: *"Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare"*.

In ottemperanza, inoltre, alla normativa in materia di spesa pubblica e contabilità, che prevede l'obbligo di verificare lo stato del patrimonio e di programmare gli interventi al riguardo (valorizzazione, miglioramento, efficientamento energetico, messa in sicurezza, dismissione e quant'altro), è stata effettuata una ricognizione del patrimonio e nuove linee direttive sono state inserite nel presente documento, in una **specificata scheda** – sotto riportata - indicando gli interventi previsti per ogni immobile comunale.

Di seguito si riporta la tabella contenente i dati sugli edifici ed impianti di proprietà del Comune, **con relative annotazioni** per le finalità suddette, ottemperando dunque a quanto prevedono le norme vigenti in ordine all'obbligo di predisporre un Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.

UBICAZIONE	VALORE DELL'IMMOBILE costruzione a nuovo (Euro)	VALORE DEL CONTENUTO rimpiazzo a nuovo	NOTE E PROGRAMMI
MUNICIPIO/TEATRO/CASERMA CARABINIERI	3.1000.000	500.000	<i>Nessun intervento in programma, salvo manutenzione ordinaria.</i>
SCUOLE ELEMENTARI – Via XXV aprile	2.700.000	530.000	<i>Nessun intervento in programma, salvo manutenzione ordinaria.</i>
EX SCUOLE ELEMENTARI – Via Damiano Chiesa	1.860.000	145.000	<i>Si rinvia alle valutazioni contenute nella nota in calce al Punto 7 del precedente Paragrafo 3.2.B ("Programmazione opere pubbliche e investimenti" , che evidenzia i contatti in corso con la PAT per valutare alcune ipotesi di riconversione dell'immobile.</i>
SCUOLA MATERNA e ASILO NIDO – Via XXV aprile	3.5000.000	500.000	<i>Nessun intervento in programma, salvo manutenzione ordinaria.</i>
EX SCUOLA MATERNA – Via Florida	700.000	0	<i>Come per la ex Scuola elementare, anche per questa struttura sono in corso valutazioni sul suo possibile riutilizzo. Non è esclusa la vendita, nell'ambito di un piano per la riqualificazione dell'area. Il tema sarà oggetto ovviamente di discussione in sede di Consiglio comunale, anche se</i>

				<i>attualmente non appare prioritario.</i>
SCUOLE MEDIE – Via alle Albere		2.800.000	200.000	<i>Nessun intervento in programma, salvo manutenzione ordinaria.</i>
CENTRO ANZIANI Via Damiano Chiesa		310.000	65.000	<i>Nessun intervento in programma (dopo quelli recentemente eseguiti), salvo manutenzione ordinaria.</i>
EX ACLI con barchessa – Via Giacometti/Via della Chiesa		1.200.000	0	<i>E' programmato il conferimento di un incarico tecnico a soggetto esterno finalizzato all'effettuazione presso la struttura delle necessarie verifiche sull'immobile, anche statiche, e per la redazione di un progetto di manutenzione straordinaria della copertura, che si trova in stato assai precario. Si rinvia alle valutazioni contenute nel Punto 7 del precedente Paragrafo 3.2.B ("Programmazione opere pubbliche e investimenti").</i>
CIMITERO COMUNALE		100.000	0	<i>Nel prossimo esercizio finanziario sarà programmato un intervento di realizzazione di due camere mortuarie.</i>
CENTRO SPORTIVO ALBERE		300.000	35.000	<i>Nessun particolare intervento è previsto per il prossimo esercizio, dopo gli interventi effettuati negli scorsi anni sia nei locali adibiti a sede del gestore e negli spogliatoi, sia all'esterno.</i>
AMBULATORIO - Via Florida		550.000	0	<i>Nessun intervento in programma, salvo manutenzione ordinaria.</i>
BIBLIOTECA COMUNALE		0	140.000	<i>Nessun intervento in programma, salvo manutenzione ordinaria.</i>
CENTRALINA IDROELETTRICA Loc. Dossi		35.000	125.000	<i>Nessun intervento in programma, salvo manutenzione ordinaria.</i>
CENTRO RACCOLTA MATERIALI		500.000	5.000	<i>Sono previsti alcuni interventi di manutenzione straordinaria, come evidenziati nel Punto 8.C del Paragrafo 3.2.B ("Programmazione opere pubbliche e investimenti")</i>
BAITA VALSTORNADA 1		125.000	35.000	<i>Nessun intervento in programma, salvo manutenzione ordinaria.</i>
BAITA VALSTORNADA 2		135.000	50.000	<i>Nessun intervento in programma, salvo manutenzione ordinaria.</i>
BAITA VALSTORNADA 3		65.000	0	<i>Nessun intervento in programma, salvo manutenzione ordinaria.</i>
CASSETTA in legno presso orti comunali Loc. Bagnere		5.000	5.000	<i>Nessun intervento in programma, salvo manutenzione ordinaria.</i>
CANTIERE COMUNALE/ SEDE VV.FF. Via Roma		0	600.000	<i>Nessun intervento in programma, salvo manutenzione ordinaria.</i>
FABBRICATO EX CANTINA		0	80.000	<i>Nessun intervento in programma, salvo</i>

(CORESIDENZA)				<i>manutenzione ordinaria.</i>
FABBRICATO SERVIZI PARCO ALBERE		0	5.000	<i>Nessun intervento in programma, salvo manutenzione ordinaria.</i>
TORRE SANZENO		125.000		<i>Nessun intervento in programma, salvo manutenzione ordinaria.</i>
APPARTAMENTO ITEA IN COMODATO c/o CASTELLO DELLE FLECCHE		0	5.000	<i>Nessun intervento in programma, salvo manutenzione ordinaria.</i>

Infine, si fa rilevare che l'Amministrazione ha rispettato quanto programmato in precedenza, attivando le procedure per **alienare diverse piccole aree, costituenti i cosiddetti "sfridi", essenzialmente derivanti da rettifiche stradali**. Alla luce degli importi stabiliti da apposita perizia di stima, sono stati effettuati due esperimenti di asta pubblica per la scelta dei soggetti cui alienare le aree: per alcune sono pervenute le relative offerte economiche, per altre sono in corso trattative con eventuali interessati (essendo ammessa la cessione diretta, fermo il prezzo di stima). Gli importi già incassati hanno costituito una notevole fonte di entrata nel bilancio 2023 e, allo stesso modo, è inserita nel documento contabile relativo all'esercizio 2024 – pur in via cautelativa – una corrispondente entrata che finanzia – dopo l'avvenuto accertamento – alcune spese in conto capitale.

C.2.F) INDIRIZZI IN MATERIA DI PERSONALE

Piano del Fabbisogno.

Uno dei principi basilari vigenti in materia di personale è contenuto nell'articolo 39 della Legge n. 449/1997: per la P.A. è necessario dotarsi di linee programmatiche, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.

Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre:

- il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria (articolo 6, comma 4);
- il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti (articolo 6, comma 4 bis);
- la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento (articolo 35, comma 4).

Tale programmazione, con riferimento alle conseguenti spese, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica. La normativa vigente in materia, con le modifiche apportate all'articolo 6 del D.Lgs. n. 165/2001, ha comportato il superamento della tradizionale determinazione del fabbisogno delle Amministrazioni ancorata alla dotazione organica e l'introduzione di un piano riferito al fabbisogno effettivo di personale: in pratica, l'assetto organizzativo viene affidato non più ad uno strumento programmatico, necessariamente statico, ma ad **un piano essenzialmente gestionale, di natura dinamica**.

Inoltre, in base a quanto stabilito dal D.lgs. n. 118/ 2011, è previsto che all'interno del **D.U.P.** sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

Nel presente documento sono indicate, appunto, alcune linee di indirizzo in materia di personale, rinviando a successivo atto di dettaglio della Giunta la loro attuazione, mediante l'approvazione del **Programma del Fabbisogno del Personale**: linee che in grande misura confermano quanto indicato nel D.U.P. relativo al precedente esercizio.

Alle indicazione del DUP era stata data (parziale) attuazione con delibera n. 64 del 13 settembre 2021 e successivamente – per il fabbisogno 2022-24 – con delibera n. 91 del 13 ottobre 2022.

Il Piano è stato aggiornato e recentemente approvato in allegato al PIAO – come sopra già evidenziato – approvato con delibera di Giunta n. 87 del 10 ottobre 2023.

Rinviando, dunque, alle risultanze specifiche e alle motivazioni contenute nel suddetto documento, in questa sede si evidenziano alcuni punti salienti e si propone al Consiglio di approvare le seguenti linee programmatiche in materia di personale.

Riassetto organizzativo e nuova pianta organica.

Il modello organizzativo che il Comune ha inteso darsi è delineato a seguito della **delibera consiliare n. 4 del 18 febbraio 2021**, con la quale è stata adeguata la dotazione organica, e la conseguente delibera di **Giunta n. 63 del 13 settembre 2021**, con la quale è stata modificata la pianta organica del personale. Altre modifiche alla pianta organica sono state effettuate con deliberazione di Giunta n. 90 del 11 ottobre 2022 e, recentemente, **con delibera di Giunta n. 94 del 07 novembre 2023**, a seguito del **provvedimento consiliare n. 8 del 26 aprile 2023**, con il quale sono stati riclassificati alcuni posti.

La struttura comunale è suddivisa in **tre Servizi**, segnatamente:

- Servizio Affari Giuridico - amministrativi (all'interno del quale sono istituiti l'Ufficio Segreteria, l'Ufficio Anagrafe/Stato civile e la Biblioteca), di cui è responsabile il Segretario comunale;
- Servizio Contabilità e Bilancio (nel quale sono istituiti l'Ufficio Ragioneria e l'Ufficio Entrate), cui è preposto un funzionario amministrativo, di Cat. D, figura di coordinamento e responsabilità;
- Servizio Tecnico (nel quale sono istituiti l'Ufficio Lavori pubblici e patrimonio e l'Ufficio Edilizia e urbanistica), cui è preposto un funzionario amministrativo, di Cat. D, figura di coordinamento e responsabilità.

La **Polizia locale** risponde direttamente al Sindaco e il relativo servizio è svolto in convenzione con il Comune di Trento.

La Segreteria si occupa anche di contratti, commercio e industria, agricoltura e foreste, attività sociali, attività promozionali: il personale ad esso assegnato deve, pertanto, essere adeguato alle molteplici competenze.

Tale organizzazione è stata predisposta in base alla necessità di articolare le suddette strutture complesse in settori operativi omogenei, organici e dotati di competenze tecniche specifiche, orientabili alla realizzazione di specifici progetti/obiettivo. Pertanto, in adeguamento al disegno organizzativo sopra descritto, la programmazione del fabbisogno del personale nel prossimo triennio dovrà tenere conto

della necessità di assunzioni per il completamento dell'organico corrispondente alle necessità di riorganizzazione, compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione.

A seguito di tali valutazioni si è inteso, dunque:

- definire un assetto organizzativo più efficiente e preciso;
- prevedere un incremento della capacità di risposta della macchina organizzativa alla domanda di servizi proveniente dai cittadini, in particolare con riferimento alla Segreteria e alla Ragioneria comunale;
- provvedere a riqualificare alcune figure professionali, anche per valorizzare le professionalità esistenti all'interno dell'ente.

In sintesi, dunque, attualmente la dotazione organica prevede 21 posti, a seguito dell'introduzione in organico dei seguenti posti:

1. un Collaboratore amministrativo (C evoluto) nell'Ufficio Segreteria;
2. un Collaboratore tecnico (C evoluto) nell'Ufficio Lavori pubblici;
3. l'inserimento di un Assistente tecnico (Cat. C base) presso l'Ufficio Edilizia privata e urbanistica.

Solo il posto di **Collaboratore tecnico (C evoluto)** è stato coperto, mentre il Piano del Fabbisogno (che riprende le indicazioni del DUP dello scorso esercizio), prevede come prioritaria la copertura del posto di **Collaboratore amministrativo (C evoluto)** presso la Segreteria.

Nell'Ufficio di Segreteria è stato dunque previsto, per ragioni connesse alle molte competenze di carattere specifico ad esso assegnate (e sopra evidenziate: appalti e contratti, commercio e industria, agricoltura e foreste, attività sociali, attività promozionali) nonché alle sempre maggiori competenze di carattere generale che fanno capo a tale settore (trasparenza, anti corruzione, archiviazione atti, contrattualistica, gestioni associate e rapporti con altri enti), di potenziare la struttura prevedendo l'inserimento di un posto di **Collaboratore amministrativo**, quale riferimento particolare del Segretario per le materie sopra indicate. Accanto al Segretario comunale, dunque, verranno ad operare nell'ufficio di cui è direttamente responsabile, il suddetto dipendente di categoria C evoluto, un assistente amministrativo (C base) – le cui competenze andranno meglio definite con un provvedimento di organizzazione in corso di stesura - e un Coadiutore amministrativo (B evoluto), suddividendosi le diverse mansioni e funzioni di cui sopra.

In attuazione alla programmazione in materia e accertato che sussistono le risorse disponibili a decorrere dall'esercizio 2024, il posto è in via di copertura, essendo stato esperito il relativo concorso, e si prevede l'assunzione del titolare con inizio dal 1 gennaio 2024.

Nell'**Ufficio di Ragioneria** è stata introdotta la figura di un **Collaboratore contabile** (Cat. C evoluto) in luogo dell'Assistente contabile (Cat. C base) e il posto è stato coperto dal 1 dicembre 2022, in vista del collocamento in quiescenza del Caposervizio stesso, previsto a decorrere dal 1 dicembre 2023.

Nell'Ufficio Lavori pubblici:

- relativamente personale tecnico – amministrativo, è stato inserito definitivamente in pianta un **Collaboratore tecnico** (Cat. C, livello evoluto) ed è stato stabilizzato il titolare del posto, che copriva il posto a tempo determinato;
- è stato modificato il profilo del posto di Cat. C base, da Assistente amministrativo (ora ad esaurimento) a **Assistente tecnico**, da coprire a seguito della cessione del primo, come in effetti avvenuto, dal 1 marzo 2023;

- relativamente al personale operaio, a fronte di tre operai qualificati previsti in pianta (di cui uno scoperto) è stato previsto di ridurli a due e inserire invece un posto riqualificato (**operaio specializzato**). Si è provveduto a sostituire un operaio qualificato collocato in quiescenza nel corso dell'anno 2023.

Nell'Ufficio Tributi si è inteso mantenere il posto di **Coadiutore contabile** (Cat. B livello evoluto), anche se non coperto, data comunque la necessità di affiancare un altro soggetto al Collaboratore contabile (Cat. C evoluto), responsabile dell'Ufficio stesso e responsabile dei relativi procedimenti (ferme restando le prerogative del Caposervizio, unico per i due uffici del settore economico - finanziario-tributario). Il posto di responsabile dell'ufficio è stato coperto, a seguito di pubblico concorso, nel 2022.

Assunzioni programmate.

In sintesi, dunque, attualmente operano nell'ente **n. 14 dipendenti di ruolo**, segnatamente:

- n. 1 Segretario comunale;
- n. 1 funzionario (Cat. D base), responsabile del Servizio Tecnico (il responsabile del Servizio Contabilità e bilancio sarà collocato in quiescenza a decorrere dal 1 dicembre 2023 e dunque non viene qui considerato);
- n. 5 Collaboratori (Cat. C evoluto): un Collaboratore amministrativo nell'Ufficio Anagrafe, un Collaboratore contabile nell'Ufficio Ragioneria, un Collaboratore contabile nell'Ufficio Tributi, un Collaboratore tecnico nell'Ufficio Edilizia/Urbanistica, un Collaboratore tecnico nell'Ufficio Lavori pubblici;
- n. 3 Assistenti (categoria C base): un Assistente amministrativo nella Segreteria comunale, un Assistente tecnico nell'Ufficio lavori pubblici, un Assistente bibliotecario (temporaneamente operante presso la Segreteria);
- n. 2 Coadiutori (Cat. B evoluto): un Coadiutore amministrativo presso l'Ufficio Segreteria; un Coadiutore amministrativo (assunto formalmente presso l'Ufficio Tributi, ma da tempo assegnato in segreteria, nel settore personale e asilo nido);
- n. 2 Operai qualificati (Cat. B base).

Nell'Ufficio Demografico, inoltre, opera un Assistente amministrativo (Cat. C base) a tempo determinato ed è programmata una assunzione in ruolo.

In considerazione del fatto che la figura del Segretario non viene calcolata ai fini degli organici *standard* – come specificato nella citata delibera della Giunta provinciale n. 1798 del 7/10/2022 - il Comune di Aldeno potrebbe procedere all'assunzione di n. 3 soggetti (dato lo standard stabilito di 17 dipendenti, come sopra ricordato), fermi restando i limiti di spesa.

La Giunta ha ritenuto, pertanto, di potenziare l'organico, oltre a provvedere alla sostituzione del personale cessato o trasferito. **Si prevede e propone, pertanto:**

1. anzitutto di coprire i posti vacanti e attualmente coperti con personale a tempo determinato: un **Collaboratore bibliotecario** (Cat. C evoluto) e un **Assistente amministrativo** (Cat. C base) presso l'Ufficio Demografico;
2. di riclassificare due posti di Cat. B evoluto (**Coadiutore amministrativo e Coadiutore contabile**) nella categoria superiore C base (assistente amministrativo e contabile), nell'Ufficio Segreteria e nell'Ufficio Tributi, attivando (previo accordo sindacale) la progressione verticale;

3 di promuovere anche la **progressione verticale del posto di operaio qualificato** (Cat. B base) per la copertura del posto (vacante) di operaio specializzato (Cat. B evoluto).

Il posto di **Assistente tecnico (Cat. C base)** presso l'Ufficio Edilizia privata e urbanistica sarà coperto non appena disponibili le relative risorse finanziarie.

Infine, si dà atto che è stato esperito il concorso per la copertura del posto di **Collaboratore amministrativo (Cat. C evoluto)**: dal 1 gennaio 2024 l'Amministrazione potrà provvedere alla relativa assunzione.

Gestioni associate.

Appare opportuno ricordare, per completezza del quadro, che l'art. 6 della L.P. 23 dicembre 2019 n. 13 (Legge di stabilità provinciale 2020) ha abrogato l'obbligo di gestione associata delle funzioni comunali che era previsto dagli articoli 9 bis e 9 ter della L.P. n. 3/2006, con l'obiettivo di recuperare il ruolo istituzionale dei singoli Comuni come soggetti di presidio territoriale e sociale e di valorizzarne l'autonomia decisionale e organizzativa nella scelta delle modalità di gestione dei servizi comunali.

Il medesimo articolo prevedeva che, a seguito dell'abrogazione dell'obbligo di gestione associata, l'operatività delle convenzioni stipulate ai sensi dell'articolo 9 bis sarebbero continuate salvo diverso provvedimento delle singole Amministrazioni; e che nel caso di una provvedimento di scioglimento sarebbero continuate per un periodo transitorio di sei mesi.

Come già evidenziato nei precedenti documenti programmatici, anche la nuova Amministrazione del Comune di Aldeno, in carica dal mese di ottobre 2020, ha affrontato la problematica e con **delibera consiliare n. 24 del 29 dicembre 2020** ha disposto lo scioglimento della convenzione. I rapporti in essere sono continuati in via transitoria per sei mesi, pertanto fino al 30 giugno 2021, salvo una limitata proroga di altri due mesi per il personale del Servizio tecnico, previa specifica convenzione. La scelta operata dall'Amministrazione è stata assunta in un'ottica di maggiore efficienza: in particolare, si è inteso intervenire a "sciogliere" la gestione associata relativa a quei servizi che avevano comportato, e continuavano a comportare, i maggiori problemi e difficoltà operative (per tutte, la convenzione relativa alla segreteria comunale e al servizio tecnico) nei tre Comuni, ma soprattutto nel Comune capofila. Restano operative le convenzioni per il servizio di biblioteca e per l'asilo nido.

Aspetti più di dettaglio e i dati finanziari che consentono di programmare quanto sopra sono indicati nel già richiamato Piano del Fabbisogno del Personale, approvato in allegato al PIAO, con delibera di Giunta n. 87 del 10 ottobre 2023.

Con l'approvazione del presente documento programmatico si autorizza l'assunzione del personale secondo quanto sopra esposto, demandando alla Giunta comunale le valutazioni sulle priorità e i tempi.

C.2.G) PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

Le disposizioni normative in materia di finanza pubblica e "spending review" hanno imposto agli enti locali l'avvio un "processo di razionalizzazione" delle partecipazioni pubbliche. In particolare, il comma 611 della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015) disponeva che, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato", gli enti locali avrebbero dovuto avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, al fine di conseguire una riduzione, o una razionalizzazione, entro il 31 dicembre 2015.

Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "processo di razionalizzazione" suddetto:

- eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

Simili disposizioni sono dettate, per le società partecipate, dal recente D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (TUEL sulle società partecipate), il quale - in particolare - prevede (prevedeva) l'obbligo per le medesime di adeguare i loro statuti entro il 31 dicembre 2016 alle disposizioni del decreto.

Si fa rilevare che nel corso degli anni, il Comune di Aldeno ha assunto alcune partecipazioni in società e/o consorzi che svolgono attività, diverse dall'erogazione di servizio pubblico, ma d'interesse per la collettività amministrata. Obiettivo dell'Amministrazione locale era, e rimane, quello della soddisfazione della domanda di pubblici servizi, quantitativamente crescente, ma soprattutto più complessa e sofisticata sotto il profilo qualitativo. Infatti, la forte spinta liberalizzatrice che ha investito la pubblica amministrazione negli anni scorsi non ha fatto venir meno la domanda di intervento pubblico da parte degli utenti, ma piuttosto ne ha mutato la natura e le politiche per la sua realizzazione. In quest'ottica, anche il Comune ha provveduto ad esternalizzare o confermare l'esternalizzazione di alcuni servizi a carattere imprenditoriale: più esattamente, ha confermato le modalità di gestione di alcuni servizi pubblici – assumendo i necessari atti resi necessari dalle norme nel frattempo entrate in vigore sulla materia - provvedendo ad adeguare il quadro giuridico ed organizzativo: in particolare, con riguardo ai servizi a rete, di distribuzione del gas metano, dell'acqua e delle fognature tramite Dolomiti Reti/Energia, e con riguardo alla raccolta e smaltimento dei rifiuti tramite l'Azienda di Igiene Ambientale (ASIA).

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia".

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel "Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali", sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato".

Con deliberazione consiliare n. 30 del 30/372015 il Comune, pertanto, ha provveduto a verificare le proprie partecipazioni, confermando quelle risultanti dall'elenco allegato allo stesso. L'Amministrazione ha inteso mantenere la situazione delineata con tale provvedimento, ritenendo di essere in linea con il rispetto dei principi sanciti dal comma 611 della legge n. 190/2014 e che non sussistevano particolari motivazioni per modificare il quadro delle partecipazioni.

La Giunta Comunale con deliberazione n. 49 di data 02.05.2016, successivamente integrata con la deliberazione n. 55 del 09.05.2016, ha approvato il **Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni**, con esplicitate le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire, con l'obiettivo di ridurre il numero e i costi delle società partecipate.

Con deliberazione consiliare n. 15 del 26/10/2017 è stata effettuata una verifica e ricognizione straordinaria delle partecipazioni, come previsto dall'articolo 7 della L.P. 29/12/2016 n. 19, in attuazione dell'articolo 24 del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, confermando quanto in precedenza deliberato, vale a dire confermando - motivatamente - le medesime.

Per completezza del quadro, si rileva che il Comune detiene, inoltre, alcune ulteriori, seppur minime, partecipazioni in altri enti (società di sistema):

- Trentino Riscossioni (con una quota dello 0,06%), che ha per oggetto sociale l'accertamento e la riscossione delle entrate della Provincia e di altri enti e soggetti, indicati nell'articolo 34 della L.P. n. 3/2006;
- Trentino Trasporti spa (0,00977%), partecipazione che deriva da quella all'interno della Ferrovia Trento-Malè spa, con oggetto la gestione dei servizi di trasporto pubblico urbano ed extra urbano);
- Informatica Trentina SpA (0,0567%), con oggetto la gestione del Sistema Informatico Elettronico provinciale.

Alle sopra citate partecipazioni va aggiunta quella in CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI Soc. cooperativa (con una quota dello 0,51%), che ha come oggetto sociale la prestazione di ogni forma di assistenza agli enti soci, con riguardo al settore contrattuale, amministrativo, contabile, legale, fiscale, sindacale, organizzativo, economico e tecnico.

Nella seguente tabella si indicano gli enti nei quali il Comune è partecipe o socio e le relative quote:

Denominazione	Anno di costituzione	Forma giuridica	Quota di partecipazione in Euro	Percentuale di partecipazione detenuta direttamente
CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI - SOCIETA' COOPERATIVA con sede a Trento	1996	cooperativa	51,64	0,51%
DOLOMITI ENERGIA HOLDING S.P.A. con sede a Rovereto	1998	per azioni	5.063,00	0,00123%
TRENTINO DIGITALE S.P.A con sede a Trento	1983	per azioni	922,00	0,0263%

(ex Informatica Trentina)				
RES TIPICA IN COMUNE SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA con sede a Roma IN LIQUIDAZIONE	2001	consortile	74,01	0,09061%
TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A. con sede a Trento	2006	per azioni	297,00	0,0297%
AZIENDA PER IL TURISMO TRENTO, MONTE BONDONE, VALLE DEI LAGHI. con sede a Trento	2003	Cons. a R.L.	5.000,00	0,68996%

C.2.H) AGRICOLTURA

Il comparto agricolo va inteso quale settore sempre più strategico per la nostra economia locale; un settore in crescita che può fornire risposte occupazionali, sia attraverso le necessità delle aziende agricole, che attraverso le società di trasformazione e commercializzazione dei prodotti. L'agricoltura rappresenta un settore di primario interesse per la salvaguardia del nostro territorio, che deve essere necessariamente difeso, rispettato e promosso attraverso attività di valorizzazione dei prodotti tipici locali e, soprattutto, attraverso iniziative politico-istituzionali quali il progetto di gestione del territorio agricolo riferito alla tutela della "plaga agricola" fra Trento e Rovereto.

L'Assessore all'agricoltura e foreste costituirà il riferimento per categoria operante nel settore e tornerà a garantire un confronto costante sui problemi e sulle situazioni da affrontare, perché non si accumulino questioni e ci si assuma la responsabilità di decidere quando ve ne è la necessità. Intendiamo ribadire il ruolo storico che ha ricoperto l'agricoltura per il Comune di Aldeno e nello specifico la coltivazione delle mele e della vite. Nel periodo delle guerre e anche nei successivi fu fonte di sopravvivenza, ora, per gran parte della popolazione, riveste un ruolo primario di reddito e di prestigio. Sono parecchie le cantine di privati, oltre alla Cantina Sociale, che producono e distribuiscono prodotti apprezzati come i vini rossi e bianchi e lo spumante. Tale valore, dovrà in futuro essere salvaguardato e valorizzato.

Dovrà essere garantito un costante dialogo con il Consorzio di miglioramento fondiario al fine di una corretta gestione degli obblighi posti in capo al comune dalla nuova convenzione sottoscritta dal Commissario Straordinario in data 17 settembre 2020 del successivo protocollo per la fornitura dell'acqua per le zone verdi comunali. In accordo con il Consorzio nel 2024 saranno realizzati i lavori di ripristino del manto stradale su alcune strade interpoderali per le quali sono stati stanziati 30.000 euro, pari al 50% della spesa prevista, così come previsto dalla sopracitata convenzione, che pone in capo al Consorzio il finanziamento del restante 50% della spesa.

C.2.I) PARTECIPAZIONE CIVICA E TRANSIZIONE DIGITALE

Continua il percorso di progressiva trasformazione digitale del Comune, avviato all'inizio di questa consiliatura, aderendo alle iniziative/avvisi derivanti dal PNRR ma non solo, che di seguito si evidenziano.

a) Entro la fine del 2023 sarà realizzato, attraverso il finanziamento concesso dal PNRR ed in stretta collaborazione con il Consorzio dei Comuni, il **nuovo sito web comunale e la pubblicazione di un ulteriore pacchetto di servizi digitali per il cittadino**, nel rispetto dei tempi, dei modelli, dei sistemi progettuali e dei requisiti tecnologico-normativi previsti nell'allegato 2 all'Avviso per la Misura 1.4.1 del PNRR "*Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici*". Un'attività che proseguirà anche nel 2024 per garantire ulteriori perfezionamenti e miglioramenti all'insieme degli strumenti, delle metodologie, delle applicazioni e dei prodotti, che possono favorire il dialogo tra Enti e cittadini, nel rispetto degli obblighi normativi in materia di trasparenza, sicurezza informatica, partecipazione e coinvolgimento del cittadino, ed in conformità con la normativa vigente prevista dal Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), dalle Linee guida AGID, dal Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2022-2024. Si ricorda che l'importo finanziato ammontava ad **Euro 79.922,00**.

b) In ragione dei nuovi termini previsti dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale in merito alla realizzazione degli interventi, si conferma che, a valere sulla Misura 1.4.3 del PNRR (**Adozione AppIO**) è stata finanziata con **Euro 5.103,00** una attività attraverso la quale potrà essere garantita ai cittadini una maggior fruibilità ai servizi on-line, attraverso una loro integrazione con l'AppIO: con una piattaforma abilitante a livello nazionale, cioè, con la quale il cittadino potrà relazionarsi in modo personalizzato, rapido e sicuro per ottenere direttamente sul proprio smartphone l'invio automatico dei messaggi personalizzati sullo stato di avanzamento delle proprie pratiche (es. ricevuta di presentazione, numero protocollo della pratica, esito del pagamento, esito finale della richiesta).

c) Per gli stessi motivi evidenziati al punto b, si conferma che, a valere sulla Misura 1.4.4 del PNRR (**Adozione identità digitale SPID / CIE**) è stata finanziata con **14.000,000 Euro** una attività attraverso la quale potrà essere garantito ai cittadini l'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale CIE (Carta di Identità Elettronica), dopo l'adozione di SPID già attuata nel corso del corso del 2021 attraverso le risorse messe a disposizione dal Fondo per l'Innovazione Tecnologica e la digitalizzazione istituito dall'art. 239 del D.L. 34/2020 (decreto rilancio) a sostegno dei processi di trasformazione digitale nella pubblica amministrazione.

d) Sempre attraverso il finanziamento concesso dal PNRR ed in stretta collaborazione con l'attuale fornitore dei sistemi informatici di gestione interna del Comune, sono in corso di attuazione gli interventi di migrazione delle basi dati e dei servizi al Cloud, nel rispetto dei tempi, dei modelli, dei sistemi progettuali e dei requisiti tecnologico-normativi previsti dalla Misura 1.2 del PNRR "Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud".

e) Nel corso del 2024, nell'ambito delle finalità della missione M1C1 del PNRR "**Piattaforma digitale nazionale dati**" Misura 1.3.1. sarà realizzata l'integrazione del Comune sulla piattaforma digitale nazionale dati. Attraverso l'attività finanziata dal dipartimento per **10.171,75 Euro** si potrà quindi in automatico rilasciare dati e informazioni verso questa nuova piattaforma nazionale che ha come obiettivo quello di aggregare dati ed informazioni della PA centrali e delle PA periferiche senza necessariamente ricorrere alle tradizionali modalità di richiesta.

f) Nel corso del 2024, nell'ambito delle finalità della missione M1C1 del PNRR (**Innovazione digitalizzazione, sicurezza nella P.A.**) si provvederà ad individuare ulteriori interventi di trasformazione digitale dell'ente, finanziabili con le risorse residue degli avvisi sopra citati, quali ad esempio l'allestimento della sala consiliare per l'effettuazione delle sedute del consiglio in streaming, per le riunioni a distanza o in modalità mista e per tutte le altre iniziative che possono favorire la partecipazione civica.

C.2.L) ALTRE LINEE PROGRAMMATICHE IN SETTORI DIVERSI

Lavoro, industria e artigianato.

L'attuale crisi economica e finanziaria sta condizionando gravemente molti settori produttivi anche nella nostra Provincia, che pure gode di alcune condizioni favorevoli e di vantaggio complessivo rispetto al resto d'Italia. In tale contesto riteniamo doveroso non alimentare speranze che non potrebbero che andare deluse, promettendo demagogicamente soluzioni che il Comune non può dare, in quanto privo di dirette competenze, di cui è invece titolare la Provincia.

L'Amministrazione ritiene, comunque, di poter assumere l'impegno ad utilizzare fino in fondo le possibilità che la normativa vigente già concede per affidare gli interventi ad imprese locali. Il primo modo infatti per contribuire a creare lavoro è aiutare, nel rispetto della legge, le nostre imprese che il lavoro già lo danno.

Unito a questo ci sarà la massima disponibilità da parte dell'Amministrazione sul ragionare per eventuali deroghe urbanistiche, che possano favorire lo sviluppo della zona artigianale.

Sicurezza, viabilità e mobilità sostenibile.

1. Relativamente al Servizio di **Polizia locale**, si ricorda che il Comune di Aldeno è convenzionato con il Comune di Trento per il servizio. Il personale inviato sul territorio comunale assicura i livelli minimi di servizio (comprese le notifiche, peraltro limitate ai casi di urgenza o di impossibilità di farvi fronte con il personale comunale), ma si ritiene comunque di chiedere al Comandante del Corpo di potenziare le presenze e l'attività di controllo, in particolare nelle ore notturne al fine di limitare fenomeni di microcriminalità o atti di vandalismo, prestando un maggior controllo sulle strutture isolate e sugli impianti pubblici. Recentemente è stata rinnovata la convenzione, per dieci anni, modificandone i contenuti in alcune parti, sia sotto il profilo operativo che finanziario (delibera consiliare n. 31 del 22 dicembre 2022).

L'Amministrazione si propone di dare maggiore evidenza al diritto/dovere di indirizzare l'operato dei Vigili Urbani, nell'interesse della comunità, contribuendo ad elevare le condizioni generali di sicurezza del cittadino e di controllo sociale del paese. In quest'ottica, si è provveduto a potenziare l'installazione di nuove telecamere sul territorio, che consentono tale maggior controllo, anche in materia di abbandono e corretta raccolta differenziata di rifiuti.

2. Prosegue l'azione della Giunta per dare soluzione alla programmata pista ciclabile tra Aldeno e le frazioni di Romagnano e Mattarello, oltremodo necessaria per collegarsi con la pista ciclabile già esistente lungo l'asta del fiume Adige. Le esigenze di sicurezza richiedono che si adotti una soluzione che eviti ai ciclisti di percorrere la SP 90, tratto di strada assai pericoloso. L'Amministrazione ha sostenuto l'ipotesi di utilizzare l'attuale strada provinciale "Gotarda", idonea anche per consentire l'accesso alle campagne in sicurezza ai mezzi agricoli, riducendo in modo drastico la possibilità di incidenti con gli altri mezzi che attraversano la zona.

Durante l'esercizio 2022 sono stati incrementati, per tale finalità, i contatti con il Servizio provinciale competente in materia per valutare congiuntamente possibili ipotesi progettuali concrete, tempi di realizzazione e finanziamenti. A tale proposito, in particolare, è stata inviata nel dicembre 2022 una nota formale al Presidente della Giunta provinciale e, per conoscenza al suddetto Servizio, con la quale è stata formulata una possibile ipotesi progettuale che alla Giunta appare assolutamente praticabile, evidenziando: *"Risulta che anche il Comune di Trento abbia affrontato la problematica, prevedendo nel proprio Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) un collegamento con la frazione di Romagnano, dal ponte di Mattarello. Partendo proprio dal ponte (uscendo dalla ciclabile in destra Adige) e proseguendo per pochi metri verso ovest, al bivio con la strada denominata "Gotarda" (SP 21) si dipartirebbe verso destra la ciclabile di collegamento con Romagnano: in tale punto, e lungo la Gotarda, potrebbe iniziare anche la ciclabile per Aldeno, declassificando l'arteria e trasformandola in un percorso misto, precluso al traffico veicolare ordinario e permesso ai soli mezzi agricoli (e ai frontisti) oltre che ai ciclisti. Terminato questo tratto e giunti nuovamente alla SP 90, la pista ciclabile dovrebbe essere realizzata sul lato est della strada e arrivare fino ad Aldeno, dove – in corrispondenza dell'abitato - potrebbe essere sfruttata una strada secondaria già esistente, lungo la campagna, per giungere fino alla rotonda a sud dell'abitato stesso. Andrebbe poi studiato un percorso per collegare la ciclabile con i Comuni di Nogaredo e Nomi e con la ciclabile esistente lungo l'Adige. Con tutta evidenza, l'Amministrazione comunale è disponibile a valutare altre possibili ipotesi progettuali: resta il fatto che l'opera appare prioritaria e oltremodo opportuna, certamente di interesse anche provinciale dato che si realizzerebbe un interessante anello a sud del Comune di Trento, oltre che risolvere i problemi di collegamento e di sicurezza segnalati"*.

Sono stati successivamente organizzati alcuni incontri tecnico-politici e recentemente è stato raggiunto un accordo di massima sul tracciato – presenti i rappresentanti della PAT e del Comune di Trento – approvando una soluzione che prevede l'utilizzo dell'attuale strada denominata "Gotarda", che dovrebbe essere declassificata e adibita al solo traffico agricolo/ciclabile. Il Comune di Trento dovrà esprimersi formalmente al riguardo, dopo di che il competente Ufficio provinciale presenterà il progetto preliminare alla Giunta provinciale per l'assenso al finanziamento dell'opera.

3. Infine, merita un accenno la problematica – da sempre ritenuta prioritaria – concernente il potenziamento del servizio di trasporto pubblico extraurbano, per il quale sono stati intrapresi contatti già nel 2022 con Trentino Trasporti, per valutare la possibilità di introdurre alcune corse aggiuntive nelle fasce orarie attualmente prive del servizio, e con il Comune di Trento per un'analisi delle le concrete possibilità di prolungare il servizio urbano da Mattarello e Romagnano verso Aldeno.

Nella primavera aprile 2023 è stata inoltre inviata una nota al competente assessorato provinciale dove si evidenziavano le principali problematiche inerenti al servizio di trasporto extraurbano del comune di Aldeno.

Nel corso dell'estate è stata formalizzata l'adesione del nostro comune al servizio di "trasporto a chiamata" che il comune di Trento intende attivare in sostituzione della linea 12 del servizio di trasporto urbano dalle ore 20.00 alle ore 24.00 a partire da febbraio 2024 e che consentirà, una volta attivato, di collegare con maggior frequenza il nostro territorio con la città capoluogo.

Tale tipologia di servizio non viene definito secondo un orario prestabilito, ma è un servizio di trasporto che cambia secondo le effettive necessità degli utenti. La gestione dei servizi a chiamata è inoltre caratterizzata da strumenti evoluti che consentono di mettere in contatto immediato e agile l'utenza (richiesta di servizio) e l'azienda di trasporto (offerta) con un sistema innovativo, flessibile e smart (App per cellulare) che non opera con gli schemi tradizionali del trasporto pubblico locale.

A tal fine è stato richiesto dal comune di Trento a Trentino Trasporti di elaborare una proposta di servizio ed i relativi costi.

Per quanto concerne invece il servizio extraurbano recentemente Trentino Trasporti ha comunicato di aver accolto la richiesta del comune di implementare i collegamenti pomeridiani con l'istituzione di una

nuova corsa pomeridiana con partenza da Trento alle 15.30 che si inserisce tra la corsa delle 14.35 e quella delle 16.38 per la quale si è in attesa dell'autorizzazione definitiva da parte del competente servizio provinciale.

D) OBIETTIVI OPERATIVI.

In questa parte sono brevemente descritti, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategico-programmatici contenuti nelle precedenti sezioni, i singoli programmi da realizzare e le risorse messe a disposizione, finanziarie, umane e strumentali.

E' in questa sezione che sono evidenziate/i:

- le modalità operative, mediante la lettura dei contenuti dei singoli programmi, che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti in precedenza;
- i fondi che la Giunta ha inteso stanziare e proporre al Consiglio comunale per la copertura delle relative spese (tra le spese correnti: spese per il personale addetto, spese per acquisti di beni e servizi, spese per trasferimenti a enti pubblici e privati, interessi passivi sull'indebitamento, rimborsi).

Obiettivo di questa specifica sezione del DUP è, contestualmente, anche quello di garantire al documento contabile/programmatico un minimo di **leggibilità e chiarezza**, data l'oggettiva difficoltà di lettura e comprensione insita nello schema tipo – obbligatorio, peraltro, per legge – che l'Amministrazione sottopone all'approvazione del Consiglio comunale.

Per ogni programma, pertanto, sono specificati e descritti i contenuti delle attività **che vi fanno riferimento**, le finalità/obiettivi **che si vogliono raggiungere**, collegati al responsabile **politico e gestionale nonché** le risorse **destinate al programma** e le competenze **del personale amministrativo e tecnico**.

Si fa rilevare, infine, che in questa sezione sono descritte sostanzialmente le spese correnti (riferite al solo esercizio 2022), **mentre per le** spese in conto capitale **si indica solo il loro importo, all'interno delle singole Missioni**, rinviando alla parte programmatica del DUP **per la loro descrizione**.

MISSIONI E PROGRAMMI.

Le missioni sono le seguenti, comprensive di diversi programmi.

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Suddivisa in 11 Programmi.

Missione 2 - Giustizia

E' previsto 1 solo Programma.

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Suddivisa in 2 Programmi.

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Suddivisa in 4 Programmi.

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Suddivisa in 2 Programmi.

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Suddivisa in 2 Programmi.

Missione 7 - Turismo

E' previsto 1 solo Programma.

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Sono previsti 2 Programmi

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Suddivisa in 5 Programmi.

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

E' previsto 1 solo Programma.

Missione 11 - Soccorso civile

E' previsto 1 solo Programma.

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Suddivisa in 9 Programmi

Missione 13 – Tutela della salute

E' previsto 1 solo Programma.

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Suddivisa in 2 Programmi**MISSIONE N° 1**

Servizi istituzionali e generali e di gestione

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

PROGRAMMA 01: Organi istituzionali

RESPONSABILE POLITICO: Sindaca - Alida Cramerotti.

RESPONSABILE TECNICO: Segretario comunale - Paolo Chiarenza.

Descrizione del programma.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente.

Comprende:

- le spese relative all'ufficio del Sindaco, agli organi legislativi e gli organi di governo;
- le spese per il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo;
- le spese per attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto;
- le spese per commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo;

- le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali.

Non comprende le spese relative a specifici settori, che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa.

Importo spese correnti previste nel programma: Euro 166.000,00.

PROGRAMMA 02: Segreteria generale

RESPONSABILE POLITICO: Giunta comunale

RESPONSABILE TECNICO: Segretario comunale - Paolo Chiarenza.

Descrizione del programma.

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo.

Comprende le spese relative:

- allo svolgimento delle attività affidate al Segretario comunale o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori;
- alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente;
- alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori;
- a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Competenze.

La Segreteria opera con funzioni di staff, svolgendo attività di organizzazione, supporto e coordinamento tra tutti i settori dell'Amministrazione, di assistenza agli organi istituzionale dell'Ente (Consiglio, Sindaco, Giunta) per quanto riguarda l'attività istituzionale: istruttoria delle pratiche da esaminare nelle sedute consiliari e giuntali, convocazione e assistenza alle sedute, completamento e controllo di tutti gli atti adottati, attività di rappresentanza, comunicazione e informazione e quant'altro.

L'Ufficio si occupa, inoltre, in via generale della razionalizzazione delle informazioni e dei dati nonché delle comunicazioni fra gli uffici, per conseguire snellezza e omogeneità di interventi/azioni e garantire il coordinamento e la comunicazione tra i diversi settori operativi dell'ente.

Al Segretario fanno capo in via generale le procedure di appalto (tranne gli specifici casi in materia di lavori pubblici, gestiti direttamente dal Servizio Lavori pubblici), la stipula dei contratti (e convenzioni). Il Segretario può delegare l'attività di provveditorato per l'acquisto di beni e servizi, compresa la responsabilità di procedimento, a funzionari di categoria non inferiore a C base, secondo le disposizioni regolamentari (Regolamento di organizzazione, artt. 12 e 13) o organizzative interne.

Il Servizio Affari generali (in particolare la Segreteria comunale) provvede al rilascio degli atti nell'ambito del diritto d'accesso, avendo cura anche degli accorgimenti e degli adempimenti previsti dalla legge sulla privacy (D.lgs. 30/6/2003 n. 196").

Il Segretario comunale, nominato quale responsabile anticorruzione e responsabile della trasparenza segue tutti gli adempimenti in materia, previsti in particolare dalla legge 6 novembre 2012 n. 190 e dal D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 si occupa, pertanto, di tutte le comunicazioni, verifiche e altri adempimenti, quali la formazione del personale e l'aggiornamento del Piano Triennale Anticorruzione, l'ultimo approvato con deliberazione di Giunta n. 21 del 30 gennaio 2018.

Rientrano nel programma anche le attività di protocollo, spedizione e gestione della corrispondenza e della documentazione, la notificazione degli atti dell'Amministrazione e di altri enti, la tenuta dell'archivio e dell'albo pretorio.

Le necessarie precisazioni in materia di competenza e responsabilità sono contenute nel Regolamento di organizzazione, in specifici atto di indirizzo della Giunta o nel Piano Esecutivo di Gestione, se redatto.

Importo spese correnti previste nel programma: Euro 234.342,90.

PROGRAMMA 03: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

RESPONSABILE POLITICO: Sindaca – Alida Cramerotti

RESPONSABILE TECNICO: Sostituto Responsabile Ufficio Contabilità e Bilancio – Barbara Perghem

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale.

Comprende:

- le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente;**
- Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente;**
- spese per incremento di attività finanziarie (Titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.**

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento.

Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Competenze.

- predisposizione bilancio di previsione e Documento Unico di programmazione, da sottoporre alla Giunta comunale e al Segretario;
- conto consuntivo;
- emissione di mandati di pagamento e reversali di incasso;
- verifica dell'efficienza dei servizi e dei livelli di efficienza, efficacia ed economicità nella gestione dell'ente;
- verifica degli equilibri di bilancio attraverso il controllo dello stato di accertamento delle entrate ed impegno delle spese;
- monitoraggio del patrimonio comunale;
- acquisto di beni e servizi per l'attività ordinaria dell'ente: in questo settore le competenze sono ripartite con il settore tecnico, secondo le disposizioni regolamentari e organizzative interne.
- **altre di legge o regolamento.**

Importo spese correnti **previste nel programma:** Euro 224.990,56.

PROGRAMMA 04: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

RESPONSABILE POLITICO: Giunta comunale

RESPONSABILE TECNICO: Responsabile dell'Ufficio Tributi (Morena Chistè).

Descrizione del programma.

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente.

Comprende:

- le spese relative ai rimborsi d'imposta;
- le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione;
- le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria;
- le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi;
- **altre di legge o regolamento.**

Competenze.

Elaborazione di proposte per le scelte relative alla politica delle entrate, la gestione e riscossione dei tributi/imposte comunali e delle sanzioni amministrative.

Attività di verifica e di controllo finalizzata all'accertamento dell'imposta IMU e IMIS.

Gestione in economia dell'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni.

Altre di legge o regolamento.

Le spese relative a tale programma riguardano sostanzialmente il personale e sono accorpate nel Programma 3.

PROGRAMMA 05: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

RESPONSABILE POLITICO: Assessore delegato - Oscar Beozzo.

RESPONSABILE TECNICO: Capo del Servizio tecnico – Simone Salvetti

Descrizione del programma.

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente.

Comprende:

- **le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali;**
- **le spese per le procedure di alienazione;**
- **le spese relative alle valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive;**
- **le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio dell'ente.**

Competenze.

- **Verifica del mantenimento in buona efficienza e sicurezza gli immobili patrimoniali e demaniali;**
- **avvio delle opere pubbliche programmate nei tempi più brevi, con adozione di procedure che assicurino celerità e rispettino i principi di trasparenza e semplificazione;**
- **assunzione delle spese necessarie per mantenere in buone condizioni il patrimonio e assicurarne il miglior utilizzo;**
- **altre di legge o regolamento.**

Spese Euro 500,00.-. Le spese per le finalità oggetto del programma sono accorpate con quelle per la manutenzione ordinaria degli immobili, alla Missione 1, Programma 6

PROGRAMMA 06: Ufficio tecnico

RESPONSABILE POLITICO: Assessori delegati - Oscar Beozzo per il settore A) e Luciano Ferrari per il settore B).

RESPONSABILE TECNICO: Capo del Servizio tecnico – Simone Salvetti. Per l'edilizia privata (Parte A. del programma) può essere nominata di procedimento la funzionaria responsabile dell'Ufficio – Mariangela Oss.

Descrizione del programma.

A) Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: atti e istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); connesse attività di vigilanza e controllo; certificazioni di agibilità.

B) Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche (compresa fase di

progettazione e realizzazione) inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali).

Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa.

Il programma non comprende la programmazione urbanistica e la gestione degli strumenti di programmazione urbanistica (PRG, piani attuativi, lottizzazioni e simili), né le problematiche connesse all'edilizia pubblica: vedi Missione 8, Programmi 1 e 2.

Competenze.

A) Edilizia privata. **Gestione dell'attività dell'ufficio edilizia in coerenza con le indicazioni della Legge Urbanistica provinciale, del Piano Regolatore Generale e dei Regolamenti comunali. Verifica/istruttoria delle domande di costruzione o delle comunicazioni nel settore. Altre di legge o regolamento.**

B) Opere pubbliche. **Progettazione ed esecuzione delle opere inserite nel programma triennale e dei lavori in economia. Altre di legge o regolamento.**

Le risorse di parte straordinaria sono destinate alla manutenzione straordinaria del municipio ed altri immobili istituzionali, all'acquisizione di arredi ed attrezzature e all'affidamento di incarichi esterni.

La competenza e la gestione delle procedure per l'acquisto di beni e servizi e per l'esecuzione dei lavori è disciplinata dalle norme regolamentari e organizzative interne.

L'Ufficio tecnico deve assicurare priorità alle opere pubbliche inserite nello strumento di programmazione pluriennale, attraverso un'azione di sorveglianza e di attenzione alle procedure, sia in fase di affidamento dei lavori che in fase esecutiva. In particolare, sia il Servizio tecnico competente che la Segreteria, per gli aspetti procedurali e giuridici, sono tenuti a verificare costantemente il devolversi della normativa di settore, ad approntare i più idonei strumenti procedurali per razionalizzazione i tempi e risparmiare sui costi, nonché a monitorare costantemente – anche mediante programmi informatici – le diverse fasi procedurali connesse alle opere programmate o in via di realizzazione, i vari adempimenti ed i pagamenti (mediante stretto coordinamento con l'Ufficio addetto ai pagamenti).

Importo spese correnti **previste nel programma:** Euro 374.239,51.

PROGRAMMA 07: Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

RESPONSABILE POLITICO: Sindaca – Alida Cramerotti

RESPONSABILE TECNICO: Segretario comunale – Paolo Chiarenza. Facoltà di delega da parte del Sindaco al funzionario Capoufficio quale Ufficiale di Anagrafe.

Descrizione del programma.

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile.

Comprende:

- le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero);
- il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità;
- l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici;
- le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile;
- le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici;
- le spese e le competenze in materia elettorale (aggiornamento liste elettorali, rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori);
- spese e competenze per consultazioni elettorali e popolari.

Competenze: il Capoufficio è delegato quale Ufficiale di anagrafe. **Responsabile dei servizi elettorali è il Segretario comunale.**

Importo spese correnti **previste nel programma:** Euro 110.855,91.-.

PROGRAMMA 8: Statistica e sistemi informativi

RESPONSABILE POLITICO: Sindaca – Alida Cramerotti per la statistica. Consigliere delegato Michele Erlicher per sistemi informativi e digitalizzazione.

RESPONSABILE TECNICO: Segretario comunale – Paolo Chiarenza.

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente.

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.), per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82) e per la digitalizzazione di procedure e documenti.

Comprende:

- le spese per i servizi informatici del comune e la digitalizzazione delle procedure;
- le spese per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.);
- spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente;
- spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement;
- spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Competenze:

responsabile delle spese nel settore e delle procedure per l'acquisizione dei servizi informatici è il Segretario comunale.

Le specifiche spese descritte in questo Programma sono comprese tra le più generiche spese per acquisto e manutenzione di attrezzature d'ufficio, alla Missione 1 Programma 11.

PROGRAMMA 10: Risorse umane

RESPONSABILE POLITICO: Sindaca – Alida Cramerotti

RESPONSABILE TECNICO: Segretario comunale – Paolo Chiarenza.

Descrizione del programma.

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente.

Comprende:

- le spese per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale;
- le spese per il reclutamento del personale;
- le spese per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale;
- le spese per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali;
- le spese per la formazione, qualificazione e aggiornamento del personale;
- le spese per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Competenze.

Alla Giunta comunale spetta la decisione, come da Regolamento di organizzazione, relativa ad alcuni provvedimenti in materia di personale.

Fanno capo al Segretario comunale la responsabilità delle procedure per il reclutamento del personale e svariati atti di gestione del personale, come stabilito dal Regolamento di organizzazione, dal regolamento organico del personale e dal Piano esecutivo di gestione o equivalente atto di indirizzo o organizzativo interno. Programmazione dell'attività di e altri servizi relativi al personale non direttamente imputabili agli specifici programmi.

Le spese inserite nel presente programma riguardano il personale e specificatamente oneri non previsti in altri programmi della Missione 1

Competenze.

Le spese e le competenze sopra descritte sono poste in capo al Segretario comunale e al Responsabile del Servizio Contabilità per quanto di loro rispettiva competenza.

Importo spese correnti **previste nel programma:** Euro 71.989,52.-

PROGRAMMA 11: Altri servizi generali

RESPONSABILE POLITICO: Giunta comunale e Sindaca - Alida Cramerotti

RESPONSABILE TECNICO: Segretario comunale – Paolo Chiarenza.

Descrizione del programma:

Attività e servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo e di gestione non riconducibili specificatamente agli altri programmi di spesa e non attribuibili ad altre specifiche missioni.

Comprende:

- Comprende spese di gestione e funzionamento che riguardano trasversalmente tutti gli uffici e servizi comunali, quali ad esempio l'acquisto di materiale informatico; il noleggio e manutenzione di macchine, fotoriproduttori e software; la manutenzione ordinaria, riparazione e funzionamento dei vari immobili destinati a uffici e servizi vari; le spese di pulizia; per utenze varie per uffici e servizi vari; l'acquisto di stampati di cancelleria, materiale d'uso e varie; abbonamenti a giornali e riviste; spese per il notiziario comunale, aggiornamento sito web e servizio di comunicazione via sms; spese per consulenza giuridico fiscale amministrativa, tributi vari; premi di assicurazione contro rischi vari dell'amministrazione comunale.

Importo spese correnti **previste nel programma:** Euro 371.000,00.

COMPLESSIVAMENTE SPESE CORRENTI MISSIONE 1: Euro 1.553.918,40.

SPESE IN CONTO CAPITALE MISSIONE 1: Euro 362.206,98.-

MISSIONE N° 2
GIUSTIZIA

Descrizione della missione:

Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

PROGRAMMA 1: Uffici giudiziari

Nessuna spesa nel settore.

MISSIONE N° 3
ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

PROGRAMMA 1: Polizia locale e amministrativa

RESPONSABILE POLITICO: Sindaca Alida Cramerotti

RESPONSABILE TECNICO: Comandante Polizia Locale del Comune convenzionato (Trento) o suo delegato.

Per la gestione dei sistemi di videosorveglianza collaborano il Segretario (problematiche amministrative) e il responsabile del servizio tecnico (problematiche tecniche).

Descrizione del programma.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio.

Comprende:

- **spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente;**
- **spese per amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti;**
- **spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita;**

- spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso;
- spese per attività di accertamento di violazioni al codice della strada (sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie, quali il fermo amministrativo di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto;
- spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

Competenze.

Le funzioni della Polizia locale sono strettamente legate all'impianto normativo che le regola, finalizzato in primo luogo all'individuazione delle problematiche e delle situazioni particolari, sia dal punto di vista della sicurezza pubblica, che più genericamente dal punto di vista sociale, in particolare in relazione alle situazioni di difficoltà in cui versano i residenti.

La polizia locale esercita attività finalizzate a ricreare le condizioni di miglior vivibilità del territorio (vigilanza urbanistica, controlli su esercizi pubblici, fiere e mercati, verifiche sulle corrette modalità di deposito dei rifiuti, contatti con le strutture di supporto alle situazioni di disagio, quali assistenti sociali e servizi sanitari ecc.). In particolare:

i controlli sono finalizzati al rispetto delle norme del codice della strada e dei regolamenti comunali in genere, in particolare quelli mirati alla verifica e alla repressione del fenomeno dell'abbandono dei rifiuti solidi urbani, ai controlli in materia ambientale, edilizia e commerciale, nonché alle attività di polizia giudiziaria legate agli accertamenti verificati dai componenti del Corpo, nonché all'infortunistica stradale, ed all'attività di front-office nei confronti dei cittadini utenti.

Attività di supporto e consulenza, per la gestione dei sistemi di videosorveglianza posti in essere dall'Amministrazione.

La competenza per acquisti di beni e servizi relativi al settore è di competenza del Segretario comunale, salvo diverse disposizioni regolamentari o organizzative interne.

Importo spese correnti **previste nel programma:** Euro 48.500,00.

PROGRAMMA 2: Sistema integrato di sicurezza urbana

RESPONSABILE POLITICO: Sindaco - Alida Cramerotti

RESPONSABILE TECNICO: Comandante Polizia Locale del Comune convenzionato (Trento) o suo delegato.

Descrizione del programma.

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza.

Comprende:

- **amministrazione, coordinamento attività e monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale;**
- **predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza;**
- **promozione e formazione di campagne di sensibilizzazione e di formazione alla sicurezza, al rispetto degli altri e della cosa pubblica;**
- **redazione atti del settore della pubblica sicurezza e vigilanza urbana, quali ordinanze, gestione delle sanzioni, videosorveglianza e simili.**

Le spese derivanti dalle suddette attività sono comprese nel Programma 1, riguardando comunque l'attività del Corpo di polizia locale.

COMPLESSIVAMENTE SPESE CORRENTI MISSIONE 3: Euro 48.500.

Descrizione delle finalità della missione:

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

PROGRAMMA 1: Istruzione prescolastica

Descrizione del programma.

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia situate sul territorio dell'ente. Sono stanziati Euro 8.000,00.

PROGRAMMA 2: Altri ordini di istruzione non universitaria

Descrizione del programma.

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria e istruzione secondaria inferiore situate sul territorio dell'ente. Sono stanziati Euro 118.850,00.

PROGRAMMA 3: Servizi ausiliari all'istruzione

Descrizione del programma.

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Nessuna spesa stanziata in questo Programma.

PROGRAMMA 4: Diritto allo studio

Descrizione del programma.

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione.

Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

Nessuna spesa. Gli interventi a sostegno delle scuole elementari e medie sono comprese nel Programma 2.

RESPONSABILE POLITICO dei suddetti programmi: Assessore Maria Chiara Giovannini

RESPONSABILE TECNICO: Segretario comunale – Paolo Chiarenza per le problematiche amministrative; Capo del Servizio tecnico Simone Salvetti per le manutenzioni di strutture e impianti.

I programmi comprendono:

A) per la Scuola d'Infanzia: **gestione delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni; le**

spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario, se dipendente comunale;

spese e interventi per il funzionamento e la manutenzione della struttura che ospita la scuola d'infanzia.

B) per tutte le altre scuole: nel caso specifico Scuole elementari e Scuole medie: spese per le strutture, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature, nei limiti delle competenze assegnate normativamente al Comune;

- le spese per manutenzione della sede e delle attrezzature/arredi;

- le spese per la fornitura dei materiali di consumo per l'igiene degli ambienti scolastici;

- le spese per i contratti di manutenzione degli impianti scolastici.

- le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni;

- i contributi eventualmente da riconoscere a sostegno dell'attività.

Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento del servizio di asilo nido, ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

COMPLESSIVAMENTE SPESE CORRENTI MISSIONE 4: Euro 126.850,00.-

SPESE IN CONTO CAPITALE MISSIONE 4: Euro 82.907,17.-.

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali.

Attività di valorizzazione del patrimonio culturale e architettonico.

Attività di promozione della cultura e delle tradizioni.

PROGRAMMA 1: Valorizzazione dei beni di interesse storico.

RESPONSABILE POLITICO: Assessore Giulia Coser. Assessore Luciano Ferrari per le opere pubbliche del settore.

RESPONSABILE TECNICO: Segretario comunale (Paolo Chiarenza) per le problematiche amministrative; Capo del Servizio tecnico – Simone Salvetti per le questioni tecniche.

Descrizione del Programma.

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto).

Comprende:

- le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti;
- le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente;
- le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

Non sono previste spese in questo programma.

PROGRAMMA 2: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale.

RESPONSABILE POLITICO: Assessore Giulia Coser

RESPONSABILE TECNICO: Segretario comunale - Paolo Chiarenza.

Descrizione del programma.

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico.

Comprende:

- le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche intercomunali;
- le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche;
- le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi e iniziative in ambito culturale;
- le spese per il finanziamento degli istituti di culto.

Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive. Non comprende le spese per la manutenzione degli immobili destinati alle attività culturali.

Contenuti del servizio:

- servizio di prestito librario tradizionale ed e-reader;
- accesso gratuito a Internet su PC;
- consultazione dei quotidiani online;
- iniziative di collaborazione con le scuole del territorio;
- supporto alle associazioni culturali per l'organizzazione e la promozione di iniziative di ambito culturale;
- attività di comunicazione, tramite vari notiziari/bollettini cartacei;
- se attivate: la gestione della pagina Facebook e la redazione e invio della newsletter periodica.

La gestione della biblioteca è affidata all'esterno (front office e prestiti), mentre l'attività culturale è di competenza della Giunta comunale e dell'assessore competente.

Gli atti relativi alle varie iniziative del settore, dopo l'approvazione dell'organo politico, sono adottati sotto la responsabilità del Segretario comunale, con facoltà di delega al funzionario operante in biblioteca o in segreteria, anche con responsabilità di procedimento, secondo le disposizioni organizzative interne.

COMPLESSIVAMENTE SPESE CORRENTI MISSIONE 5: Euro 156.000,00.-

SPESE IN CONTO CAPITALE MISSIONE 5: Euro 306.412,00.-

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

PROGRAMMA 01: Sport e tempo libero

RESPONSABILE POLITICO: Consigliere delegato Remo Cramerotti. Assessore Luciano Ferrari per le opere pubbliche del settore.

RESPONSABILE TECNICO: Segretario comunale (Paolo Chiarenza) per le problematiche amministrative; Capo del Servizio tecnico – Simone Salvetti per le questioni tecniche (manutenzione, funzionamento impianti).

Descrizione del programma:

promozione e tutela delle discipline sportive.

Comprende:

- le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti;
- le spese per l'incentivazione, anche in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico;
- le spese per gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palestre, ecc.);
- le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.

Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Competenze: l'istruttoria per l'assunzione dei provvedimenti in materia è effettuata dal funzionario addetto all'ufficio individuato con provvedimento organizzativo interno, anche con responsabilità di procedimento. L'atto finale è sottoscritto dal Segretario comunale.

Importo spese correnti **previste nel programma:** Euro 64.400,00.-.

PROGRAMMA 02: Giovani

RESPONSABILE POLITICO: Assessora Giulia Coser

Responsabile tecnico: Segretario comunale – Paolo Chiarenza

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Obiettivo è quello di favorire lo sviluppo delle attività giovanili in forma associata, perché più di altre rappresentano la palestra ideale per la maturazione delle loro competenze personali e sociali.

Comprende:

- le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani;**
- le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato.**

Competenze: l'istruttoria per l'assunzione dei provvedimenti in materia è effettuata dal funzionario addetto all'ufficio individuato con provvedimento organizzativo interno, anche con responsabilità di procedimento. L'atto finale è sottoscritto dal Segretario comunale.

Importo spese correnti **previste nel programma:** Euro 1.500,00.-

COMPLESSIVAMENTE SPESA DI PARTE CORRENTE MISSIONE 6: Euro 65.900,00.-.

SPESE IN CONTO CAPITALE MISSIONE 6: Euro 3.153.245,40.-.

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

PROGRAMMA 01: Sviluppo e valorizzazione del turismo

RESPONSABILE POLITICO: Sindaca – Alida Cramerotti

RESPONSABILE TECNICO: Segretario comunale – Paolo Chiarenza.

Descrizione del programma.

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio.

Comprende:

- le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico;
- le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico;
- le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche;
- le spese per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica;
- i contributi e le spese per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù).

Non sono previste spese in questo programma.

Descrizione della missione:

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

PROGRAMMA 01: Urbanistica e assetto del territorio

RESPONSABILE POLITICO: Assessore Luciano Ferrari

RESPONSABILE TECNICO: Capo del Servizio tecnico – Simone Salvetti (e/o funzionaria delegata con responsabilità di procedimento - Mariangela Oss – secondo le disposizioni organizzative interne).

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale.

Comprende:

- le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi;
- le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività.

Il programma non comprende le competenze relative alla gestione delle pratiche che seguono alle richieste o alle comunicazioni relative agli interventi edilizi che si intendono effettuare sul territorio (istruttoria pratiche per concessioni edilizie o verifiche relative alle denunce di inizio attività o comunicazioni edilizie): vedi Missione 1, Programma 6.

Competenze.

Il Caposervizio si occupa delle problematiche urbanistiche (PRG, varianti, Piani attuativi e di lottizzazione, e simili; comprese convenzioni urbanistiche, collaborando con il Segretario comunale, al quale è assegnata la competenza per le problematiche strettamente giuridiche.

Il Caposervizio si occupa anche delle problematiche ambientali (tutela delle acque, del suolo, inquinamenti elettromagnetici, con predisposizione dei relativi atti, quali verbali e corrispondenza). Predisporre inoltre i provvedimenti e le eventuali ordinanze da proporre al Sindaco per l'irrogazione delle sanzioni in materia.

Importo spese correnti **previste nel programma:** Euro 4.000,00.-.

PROGRAMMA 02: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia.

RESPONSABILE POLITICO: Assessore Luciano Ferrari

RESPONSABILE TECNICO: Capo del Servizio tecnico – Simone Salvetti per gli interventi sul patrimonio; Segretario comunale (Paolo Chiarenza) per le questioni amministrative e per la gestione di contributi o sussidi.

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni.

Comprende:

- le spese per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi;
- gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa;
- le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni;
- le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Non comprende le spese per le indennità, in denaro o in natura, dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Il Comune non possiede alloggi di edilizia pubblica da mettere a disposizione. Nessuna spesa per questo programma.

COMPLESSIVAMENTE MISSIONE 8: Euro 4.000,00.-.

SPESE IN CONTO CAPITALE MISSIONE 8: Euro 39.720,00.-

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

PROGRAMMA 01: Difesa del suolo

RESPONSABILE POLITICO: Assessore Oscar Beozzo

RESPONSABILE TECNICO: Capo Servizio tecnico – Simone Salvetti

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico.

Nessuna spesa.

PROGRAMMA 02: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale.

RESPONSABILE POLITICO: Assessore Oscar Beozzo

RESPONSABILE TECNICO: Capo Servizio tecnico – Simone Salvetti

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale.

Le finalità da perseguire sono la razionalizzazione e miglior utilizzo del patrimonio comunale; la gestione efficiente dei servizi; la salvaguardia delle aree agricole; la manutenzione degli immobili e delle strutture comunali (parchi, strade, giardini, edifici, impianti).

Comprende:

- le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano;**
- le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale;**
- le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi;**

- le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili;
- le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio;
- le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate;
- le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente;

Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, né le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Importo spese correnti **previste nel programma:** Euro 31.500,00.-.

PROGRAMMA 03: Rifiuti.

RESPONSABILE POLITICO: Assessore Oscar Beozzo

RESPONSABILE TECNICO: Capo Servizio tecnico – Simone Salvetti

Descrizione del programma:

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti.

Comprende:

- le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento;
- le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale;
- le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Incaricato dei rapporti con l'Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale (A.S.I.A.), è l'Assessora all'Ambiente che si occupa:

- delle proposte e soluzioni per un valido miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza del servizio;
- delle iniziative per promuovere e migliorare la raccolta differenziata e il corretto conferimento dei rifiuti da parte delle utenze.

Importo spese correnti **previste nel programma:** Euro 15.800,00.-.

PROGRAMMA 04: Servizio idrico integrato.

RESPONSABILE POLITICO: Assessore Oscar Beozzo.

RESPONSABILE TECNICO: Capo Servizio tecnico – Simone Salvetti

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua.

Comprende:

- le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua, diversi da quelli utilizzati per l'industria;
- le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico;
- le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici;
- le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue).

Nella parte programmatica del DUP sono descritte le modalità di gestione di questi servizi.

Finalità da conseguire:

Risparmio idrico, tutela delle acque dall'inquinamento, gestione rischio idraulico, supporto alla gestione delle acque superficiali per i vari usi concorrenti, monitoraggio e prevenzione dei rischi.

L'Ufficio Lavori pubblici deve assicurare priorità alle opere pubbliche, se previste, inserite nello strumento di programmazione pluriennale, attraverso un'azione di sorveglianza e di attenzione alle procedure, sia in fase di affidamento dei lavori che in fase esecutiva. Ufficio Tecnico e Segreteria sono tenuti a monitorare costantemente le diverse fasi procedurali connesse alle opere programmate o in via di realizzazione, i vari adempimenti ed i pagamenti (mediante stretto coordinamento con l'Ufficio addetto ai pagamenti).

Importo spese correnti **previste nel programma:** Euro 161.200,00.

PROGRAMMA 05: Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione.

RESPONSABILE POLITICO: Assessore Oscar Beozzo

RESPONSABILE TECNICO: Capo Servizio tecnico – Simone Salvetti

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel

programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

Motivazione delle scelte:

Le scelte operate in sede di previsione sono motivate dalle seguenti necessità:

- **mantenimento in buona efficienza e sicurezza di parchi;**
- **miglioramento degli spazi verdi e tutela dell'ambiente;**
- **protezione naturalistica del territorio boschivo e forestazione delle aree;**
- **esigenza di assicurare l'avvio delle opere pubbliche programmate nei tempi più brevi, con adozione di procedure che assicurino celerità e rispettino i principi di trasparenza e semplificazione.**

Finalità da conseguire:

Le finalità da perseguire non cambiano, nelle linee generali e negli obiettivi, rispetto alle indicazioni fornite nello scorso esercizio:

- **tutela del territorio agricolo;**
- **valorizzazione, conservazione e monitoraggio del patrimonio boschivo e forestale presente sul territorio comunale;**
- **interventi finalizzati al miglioramento delle zone boschive;**
- **gestione del servizio di custodia forestale e costante collegamento con la Stazione forestale provinciale;**
- **progettazione ed esecuzione sentiero Mezzolombardo-castagneto ai piani.**
- **manutenzione degli immobili e delle strutture comunali (parchi, strade, giardini, edifici, impianti).**
- **incarico a ditta specializzata nel recupero legna (schianti) in posti non accessibili e conseguente distribuzione legname ai richiedenti.**

Importo spese correnti **previste nel programma:** Euro 4.200,00.

PROGRAMMA 06: Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

RESPONSABILE POLITICO: Assessore Oscar Beozzo

RESPONSABILE TECNICO: Capo Servizio tecnico – Simone Salvetti

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono.

Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento.

Nessuna spesa.

COMPLESSIVAMENTE MISSIONE 9: Euro 212.700,00.-

SPESE IN CONTO CAPITALE MISSIONE 9: Euro 189.802,36.-

Descrizione della missione:

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità. La Missione comprende un solo Programma.

PROGRAMMA 05: Viabilità e infrastrutture stradali.

RESPONSABILE POLITICO: Assessore Oscar Beozzo (e Assessore Luciano Ferrari per le spese di investimento e gli appalti del settore).

RESPONSABILE TECNICO: Capo del Servizio tecnico – Simone Salvetti. Per le problematiche giuridico-amministrative: il Segretario comunale – Paolo Chiarenza.

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Costante monitoraggio sullo stato della viabilità, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche al fine di porre massima attenzione al trasporto individuale per le persone disabili.

Comprende:

- le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento;
- le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche;
- le spese per gli impianti semaforici;
- le spese per le infrastrutture stradali e l'illuminazione pubblica stradale.

L'Ufficio Lavori pubblici è tenuto ad assicurare priorità alle opere pubbliche inserite nello strumento di programmazione pluriennale, attraverso un'azione di sorveglianza e di attenzione alle procedure, sia in fase di affidamento dei lavori che in fase esecutiva. In particolare, sia il Servizio tecnico competente che la Segreteria, per gli aspetti procedurali e giuridici, sono tenuti a verificare costantemente il devolversi della normativa di settore, ad approntare i più idonei strumenti procedurali per razionalizzazione i tempi e risparmiare sui costi, nonché a monitorare costantemente – anche mediante programmi informatici – le diverse fasi procedurali connesse alle opere programmate o in via di realizzazione, i vari adempimenti ed i pagamenti (mediante stretto coordinamento con l'Ufficio addetto ai pagamenti).

COMPLESSIVAMENTE SPESE CORRENTI MISSIONE 10: Euro 106.500,00.-.

SPESE IN CONTO CAPITALE MISSIONE 10: Euro 1.429.338,10.-

MISSIONE N° 11
SOCCORSO CIVILE

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile. E' previsto un solo Programma.

PROGRAMMA 01: Sistema di protezione civile.

**RESPONSABILE POLITICO: Sindaca - Alida Cramerotti (per le problematiche tecniche:
Assessore Oscar Beozzo)**

RESPONSABILE TECNICO: Segretario comunale – Paolo Chiarenza

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze.

Comprende:

- le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile;
- le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia;
- i contributi al Corpo VV.FF.

Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

COMPLESSIVAMENTE SPESE CORRENTI MISSIONE 11: Euro 3.000,00.-.

SPESE IN CONTO CAPITALE MISSIONE 11: Euro 5.000,00.-

Descrizione della missione:

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Obiettivo generale della Missione è contribuire a promuovere uno sviluppo della comunità comunale orientato alla persona. In particolare la Missione si concentra sulle dimensioni sociali e assistenziali comunemente ricondotte alle politiche di welfare o di coesione sociale.

Tale obiettivo non è responsabilità esclusiva dell'Amministrazione comunale, ma è un obiettivo che il Comune condivide con tutte le realtà generative la comunità stessa. Per questo il Comune è chiamato a programmare la propria azione sociale e culturale nel pieno rispetto del principio di sussidiarietà, riconoscendosi al fianco, non al di sopra, di tutti i soggetti ed enti attivi nella comunità.

Un altro contesto di relazioni significative per la persona è quello che si stabilisce nell'ambito della vita associativa della comunità locale. Questo giustifica l'importanza riservata alle politiche di sostegno dell'associazionismo riconosciuto come una delle realtà generative che condividono con il Comune l'obiettivo generale della Missione. Per questo l'associazionismo rappresenta una delle leve principali su cui agiscono le iniziative dell'Amministrazione nello sviluppo dei diversi Programmi. In questo senso ogni realtà associativa e il suo potenziamento sono considerati in ragione della promozione che questa assicura alle persone che vi appartengono.

PROGRAMMA 01: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido.

RESPONSABILE POLITICO: Assessore Maria Chiara Giovannini

RESPONSABILE TECNICO: Segretario comunale – Paolo Chiarenza

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori.

Comprende:

- le spese per il servizio di asilo nido;**
- le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitoriali o con figli disabili;**

- le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura);
- le spese per iniziative e progetti a favore dell'infanzia (esclusi quelli strettamente di competenza della biblioteca e dell'Assessorato alla cultura);
- le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori.

Competenze: l'istruttoria per l'assunzione dei provvedimenti in materia è effettuata dal funzionario addetto all'ufficio individuato con provvedimento organizzativo interno, anche con responsabilità di procedimento. L'atto finale è sottoscritto dal Segretario comunale.

Importo spese correnti **previste nel programma:** Euro 441.649,00.

PROGRAMMA 02: Interventi per disabilità.

RESPONSABILE POLITICO: Assessore Maria Chiara Giovannini

RESPONSABILE TECNICO: Segretario comunale – Paolo Chiarenza

Descrizione del programma:

In particolare trovano copertura in questo programma le spese per ricovero di soggetti in case di riposo (recte: case/aziende per servizi alla persona). Il Comune è tenuto a sopportarne gli oneri nel caso di insussistenza di mezzi da parte dell'interessato o di soggetti tenuti agli alimenti.

Competenze: l'istruttoria per l'assunzione dei provvedimenti in materia è effettuata dal funzionario addetto all'ufficio individuato con provvedimento organizzativo interno, anche con responsabilità di procedimento. L'atto finale è sottoscritto dal Segretario comunale.

Importo spese correnti **previste nel programma:** Euro 5.000,00.

PROGRAMMA 03: Interventi per gli anziani.

RESPONSABILE POLITICO: Assessore Maria Chiara Giovannini

RESPONSABILE TECNICO: Segretario comunale – Paolo Chiarenza

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani.

Analogamente alle altre politiche sociali, anche gli interventi a beneficio della popolazione anziana sono assicurati per il tramite del Comune di Trento. Il Comune perciò interviene direttamente con proprie attività integrando gli interventi comunitari in ambiti di specifico interesse del paese o, più in generale, favorendo la trama di relazioni sociali idonee a prevenire le condizioni di decadimento psicofisico della popolazione anziana. In particolare

il Programma si prefigge di sostenere la rete associativa e di volontariato attivo degli anziani locali.

Comprende:

- le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.);
- le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito;
- le spese per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane;
- le spese per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva;
- le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie;
- le spese relative alla struttura sede di attività ricreative per gli anziani.

Competenze: l'istruttoria per l'assunzione dei provvedimenti in materia è effettuata dal funzionario addetto all'ufficio individuato con provvedimento organizzativo interno, anche con responsabilità di procedimento. L'atto finale è sottoscritto dal Segretario comunale.

Importo spese correnti **previste nel programma:** Euro 5.000,00.

PROGRAMMA 04: Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale.

RESPONSABILE POLITICO: Assessore Maria Chiara Giovannini e Assessore Oscar Beozzo (per Intervento 19).

RESPONSABILE TECNICO: Segretario comunale – Paolo Chiarenza (salvo eccezioni per interventi tecnici, come sotto specificato).

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale.

Comprende:

- le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti;
- le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito e, in particolare, per indennità in denaro o in natura a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di disagio sociale;
- le spese per assistenza agli indigenti nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.
- le spese (pro quota) ad integrazione dei progetti provinciali finalizzati all'inserimento e all'occupazione di soggetti in condizioni di svantaggio (Intervento 19, Intervento 20 e simili).

Competenze: la gestione dell'Intervento 19 è posta in capo al Servizio tecnico (che si avvale del Segretario comunale per le problematiche di ordine giuridico-amministrativo). La spesa per l'Intervento 19 è imputata tra le spese del Titolo 2, non trattandosi di spesa corrente (si veda la parte programmatica del DUP).

In questo programma non sussistono spese correnti. Le spese per l'Intervento 19 e altri simili trovano copertura nella parte straordinaria del bilancio.

PROGRAMMA 05: Interventi per la famiglia.

RESPONSABILE POLITICO: Assessore Maria Chiara Giovannini

RESPONSABILE TECNICO: Segretario comunale – Paolo Chiarenza

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende:

- le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione;
- l'iniziativa "Marchio family".

Non comprende, in particolare, le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel precedente programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido".

Importo spese correnti **previste nel programma:** Euro 7.700,00.-.

PROGRAMMI 06 (Interventi per il diritto alla casa.) e 07 (Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali).

RESPONSABILE POLITICO: Assessore Maria Chiara Giovannini

Descrizione dei programmi:

- Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa;
- Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

I servizi e le spese per aiutare le famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio, a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, nonché le iniziative genericamente di carattere sociale sono di competenza del Comune di Trento (che nel territorio della valle dell'Adige sostituisce la Comunità di valle).

Conseguentemente non è prevista alcuna spesa per questi programmi, fermo restando che i precedenti programmi di questa Missione finanziano alcune iniziative e progetti di spesa a sostegno dei soggetti indigenti e svantaggiati, cui si rinvia.

PROGRAMMA 08: Cooperazione e associazionismo.

RESPONSABILE POLITICO: Sindaca-Alida Cramerotti, in collaborazione con l'Assessore Maria Chiara Giovannini

RESPONSABILE TECNICO: Segretario comunale – Paolo Chiarenza

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale.

Comprende:

- le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile.

L'Amministrazione finanzia l'attività delle diverse associazioni, in particolare locali, che operano in ambito sociale, contribuendo a migliorare il livello di coesione e di benessere sociale della comunità.

Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti.

Competenze: l'istruttoria per l'assunzione dei provvedimenti a sostegno dell'associazionismo è effettuata dal funzionario addetto all'ufficio individuato con provvedimento organizzativo interno, anche con responsabilità di procedimento. L'atto finale è sottoscritto dal Segretario comunale.

Importo spese correnti previste nel programma: Euro 3.000,00.-.

PROGRAMMA 09: Servizio necroscopico e cimiteriale.

RESPONSABILE POLITICO: Assessore Oscar Beozzo

RESPONSABILE TECNICO: Capo del Servizio tecnico Simone Salvetti per le problematiche tecniche; il Segretario (Paolo Chiarenza) per le questioni giuridico-amministrative del settore.

Descrizione del programma:

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali.

Comprende:

- le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia;

- le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi;

- le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri;

- le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte;

- le spese a sostegno delle cremazioni.

Competenze:

Addetto alla materia oggetto del programma è un dipendente individuato all'interno del servizio tecnico, anche con responsabilità di procedimento, fermo restando che la responsabilità finale è del Caposervizio. Per le problematiche giuridico-amministrative, la competenza è del Segretario comunale.

COMPLESSIVAMENTE SPESE CORRENTI MISSIONE 12: Euro 9.500,00.-.

SPESE IN CONTO CAPITALE MISSIONE 12: Euro 3.000,00.-

MISSIONE N° 13
TUTELA DELLA SALUTE

Descrizione della missione:

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

PROGRAMMA 07: Ulteriori spese in materia sanitaria

RESPONSABILE POLITICO: Sindaco – Alida Cramerotti

RESPONSABILE TECNICO: Segretario comunale – Paolo Chiarenza.

Descrizione del programma:

comprende le spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. In particolare:

- le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe;**
- le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.**

Nessuna spesa prevista.

MISSIONE N° 14
SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

PROGRAMMI 01 (Industria e Artigianato) e 02 (Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori.)

RESPONSABILE POLITICO: Sindaca-Alida Cramerotti in collaborazione con assessore Oscar Beozzo

RESPONSABILE TECNICO: Segretario comunale – Paolo Chiarenza.

Descrizione dei programmi:

01. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Le competenze assegnate ai comuni in materia sono assai limitate: tuttavia il Comune può assumere un ruolo di referente e di collegamento con le imprese e le attività insediate sul territorio,

facendosi interprete dei loro problemi e delle loro esigenze verso gli organi provinciali competenti, soprattutto a salvaguardia dell'occupazione e per la valorizzazione della capacità produttiva locale.

02. Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della conservazione e distribuzione di prodotti nonché per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale.

I programmi comprendono:

- le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere;
- le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi;
- le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie;
- le spese per interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio.
- - le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali.

Competenze:

l'ufficio commercio, incardinato all'interno della segreteria si occupa essenzialmente di:

- Gestione del portale SUAP ed elaborazione SCIA presentate, subingressi, variazioni e cessazioni in ambito di commercio, pubblici esercizi, noleggio senza conducente, acconciatori, estetisti, tinti, lavanderie
- Pratiche relative all'esercizio del commercio ambulante in forma itinerante o mediante posteggio dato in concessione
- Gestione concessioni per l'esercizio del commercio ambulante mediante posteggio
- Fiere e mercati
- Occupazioni suolo pubblico temporanee e permanenti a servizio delle attività commerciali e dei pubblici esercizi nonché quelle rilasciate in occasione di manifestazioni o eventi (e spettacoli viaggianti)
- Pratiche relative all'apertura/rinnovo impianti di distribuzione carburanti
- Deroche al regolamento in materia di acustica per manifestazioni o per attività temporanee effettuate dai gestori di pubblici esercizi
- Monitoraggio e rilascio licenze per l'apertura di sale giochi
- Licenze di PS per spettacoli viaggianti, intrattenimenti musicali e danzanti, attività di fuochino, spettacoli pirotecnici ecc.
- Licenze di autonoleggio con conducente da rimessa ed a piazza: provvedimenti di apertura, trasferimento, ampliamento, subingresso, sospensione
- Ordinanze per l'irrogazione di sanzioni in materia (da parte del Sindaco)
- Strutture alberghiere ed extra alberghiere (Agriturismi, B&B, Affittacamere, case vacanze)
- Canoni COSAP e Canoni di posteggio relativi alle concessioni rilasciate dall'ufficio
- Vidimazione registri
- Interattività con Entrate e Ministero del Tesoro per inserimento dati relativi alle attività.

Ulteriori specifiche attività/competenze possono essere assegnate dalla Giunta e/o dal Segretario.

In particolare, all'Ufficio segreteria è demandata l'istruttoria e la predisposizione dei necessari atti per l'applicazione della COSAP con riguardo ad occupazioni per attività commerciali, esercizi pubblici,

distributori di carburanti, fiere e mercati, manifestazioni e quant'altro rientri nel settore di competenza (con esclusione, pertanto, di quanto riguarda le manifestazioni culturali e promozionali, che spetta al dipendente addetto al settore).

Gli atti relativi alle varie iniziative del settore sono adottati, comunque, sotto la responsabilità del Segretario comunale, con facoltà di delega al funzionario operante in segreteria, anche con responsabilità di procedimento, secondo le disposizioni organizzative interne.

COMPLESSIVAMENTE SPESE CORRENTI MISSIONE 14: Euro 9.800,00.-.

SPESE IN CONTO CAPITALE MISSIONE 14: Euro 5.000,00.-

Aldeno, 7 novembre 2023

La Sindaca
dott.ssa Alida Cramerotti